



Relazione sulla performance 2013 – 2015 Annualità 2013



Direttore

FRANCA ZANICHELLI

Presidente

GIAMPIERO SAMMURI

settembre 2014

1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano pubblica la Relazione sulla Performance per l'annualità 2013, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009 per illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2013. In tal modo si conclude il ciclo di gestione della performance.

All'interno della Relazione sono evidenziati, a consuntivo, i traguardi raggiunti rispetto agli obiettivi strategici generali e i risultati conseguiti con le azioni effettuate per i compiti operativi affidati alla struttura. L'insieme degli obiettivi è stato raggiunto con gli apporti individuali dei dipendenti attribuiti ai diversi uffici. Rispetto alla pluralità di traguardi programmati all'inizio dell'anno vi è stato un sostanziale rispetto del quadro operativo preventivato. Il monitoraggio ha consentito di rivedere il cronoprogramma per alcuni interventi ma non sono stati rinegoziati gli obiettivi operativi in quanto non sono state effettuate solo poche azioni previste, principalmente per cause esterne. La Relazione è stata impostata con l'obiettivo di dare evidenza ai vari stakeholders, siano essi istituzioni o cittadini, delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi, dall'amministrazione, nel rispetto del contenimento della spesa pubblica e nell'impiego delle risorse finanziarie utilizzate.

Al fine di rendere le informazioni in essa contenute facilmente fruibili, il Parco ha elaborato un documento snello e comprensibile, ricorrendo, ove possibile, a rappresentazioni grafiche e tabelle riepilogative. La stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Le aree strategiche individuate dal Piano sono ovviamente indirizzate al conseguimento delle finalità istituzionali del Parco. Viene dedicata particolare attenzione ai rapporti con tutti i soggetti interlocutori a vario titolo dell'Ente ed è dimostrato un impegno quotidiano nel rendere sempre più concreta ed efficace l'interazione tra le forze in gioco. Il Parco vuole rispondere pienamente alle aspettative delle comunità locali e di tutti i soggetti che ivi quotidianamente lavorano. Il Parco inoltre diventa un'amministrazione di rilievo anche per i fruitori del territorio che frequentano l'Arcipelago Toscano per turismo.

Per questo motivo la misura della performance include numerose azioni rivolte non solo ai cittadini residenti. Una necessità fondamentale è quella di attivare nuovi canali di comunicazione per rappresentare adeguatamente le funzioni dell'Ente, il lavoro effettuato, i vantaggi procurati all'territorio e alla comunità insediata.

Questa azione di coinvolgimento partecipativo si potrà rafforzare incrementando e consolidando l'attività di pubblicizzazione delle scelte che si intendono intraprendere, al fine di migliorare il rapporto con le aspettative degli stakeholders esterni ed interni, per poter adempiere in modo sempre più efficace al mandato istituzionale che il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano svolge nel complesso territorio insulare.

SOMMARIO

1	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	2
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI	4
2.1	Il contesto esterno di riferimento	4
2.2	L'amministrazione.....	8
	<i>Chi siamo</i>	8
	<i>Cosa facciamo</i>	11
	<i>Come operiamo</i>	12
	<i>La struttura organizzativa e l'amministrazione in "cifre"</i>	14
2.3	I risultati raggiunti.....	20
2.4	Le criticità e le opportunità.....	24
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	26
3.1	Albero della performance	26
3.2	Obiettivi strategici	28
3.3	Obiettivi e piani operativi	29
3.4	Obiettivi individuali	33
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	33
5	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....	35
6	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	36
6.1	Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano della Performance	36
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	39
	ALLEGATO 1 – PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE.....	40
	ALLEGATO 2 – TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI	41
	ALLEGATO 3 – TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	72

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

Il ciclo di rendicontazione dell'operato dell'Ente costituisce un processo conoscitivo che l'amministrazione compie per definire le proprie strategie ed ha lo scopo di:

- fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione va ad operare;
- stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nella attuazione delle strategie che si intendono realizzare;
- verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento;
- verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano l'organizzazione interna rispetto alle strategie da realizzare;

L'analisi del contesto deve essere sviluppata in modo tale da garantire obiettività di analisi e ampia partecipazione sia da parte della struttura organizzativa, sia degli stakeholders esterni.

In particolare, gli attori coinvolti sono:

- direttore e responsabili degli uffici;
- stakeholders esterni;
- stakeholders interni.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'analisi del contesto esterno favorisce l'individuazione e valutazione delle variabili significative dell'ambiente in cui si inserisce il Parco. Le "opportunità" sono fattori di contesto esterno da cogliere per migliorare il lavoro dell'Ente. A livello generale, l'analisi del contesto riguarda variabili di tipo economico, sociale, tecnologico ed ambientale, laddove queste risultino significative, tenendo conto delle peculiarità organizzative dell'amministrazione. A livello specifico l'analisi del contesto, invece, può realizzarsi attraverso l'esame dei principali stakeholders dell'amministrazione, nonché delle loro attese e delle eventuali opportunità/minacce ad esse associate.

Gli **stakeholders** sono coloro che:

- contribuiscono alla realizzazione della missione istituzionale;
- sono in grado di influenzare, con le loro molteplici decisioni (di spesa, di investimento, di collaborazione, di regolazione e controllo), il raggiungimento degli obiettivi dell'area protetta;
- vengono influenzati dalle scelte ed attività dell'amministrazione.

Sono "**stakeholders chiave**" quelli che controllano fattori rilevanti per la definizione o l'implementazione del Piano, quali:

- risorse finanziarie,
- informazioni e conoscenze rilevanti,
- autorità regolatoria, ecc..

Questi possono essere altri **soggetti pubblici**, privati o non profit, in alcuni casi impegnati a soddisfare bisogni pubblici affini a quelli dell'amministrazione. L'identificazione di questi stakeholders ha come beneficio la definizione di un migliore Piano della Performance ed una sua più efficace ed agevole implementazione. L'azione di coinvolgimento consisterà sovente nel rendere questi soggetti più interessati e partecipi alle decisioni dell'amministrazione.

La natura degli stakeholders individuati e di quelli attivamente coinvolti nella definizione e nell'attuazione del Piano può essere ampia e includere **istituzioni pubbliche di vario livello**, gruppi organizzati quali associazioni di utenti o cittadini, associazioni di categoria, sindacati, associazioni del territorio, associazioni culturali, ambientali, sociali, ecc., oppure gruppi non

organizzati come imprese, enti non profit, singoli cittadini e collettività, mass media, ecc. Va evidenziato che spesso gli stakeholders sono potenziali partner dell'amministrazione se si riesce a promuovere un fattivo coinvolgimento. L'analisi al contesto può consentire di mettere a fuoco opportunità di collaborazione e di sviluppo di strategie comuni. Per la mappatura degli stakeholders, si individuano di seguito una serie di soggetti che, nel caso di alto livello di rappresentatività (Comuni, Province etc.), si identificano nella carica istituzionale di riferimento (Sindaco, Presidente etc.).

Gli stakeholders collettivi

- Gli abitanti del territorio
- I fruitori del Parco (turisti, escursionisti, ricercatori)

Gli stakeholders interni

- La direzione
- I dipendenti ed i collaboratori dell'Ente Parco

Gli stakeholders istituzionali

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Ministero Giustizia, MIBAC, Ministero Agricoltura
- Il Comandante del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente
- Il Comandante della Capitaneria di Porto
- I Sindaci dei Comuni compresi nel territorio del Parco
- Il Presidente della Regione
- Gli Assessorati comunali, provinciali e regionali
- Gli organi di controllo del territorio

Gli stakeholders relazionali

- I fornitori del Parco (erogatori di servizi, produttori di forniture, imprese incaricate di lavori pubblici, tecnici progettisti e direttori dei lavori etc.)
- I soggetti percettori di contributi da parte del Parco
- Le Associazioni economiche di categoria
- Le Associazioni professionali
- Le Organizzazioni Sindacali
- Le associazioni dei cittadini

I referenti influenti

- Le Università
- Le Soprintendenze
- Le Associazioni ambientaliste
- I mezzi di comunicazione locali e regionali

Le aree protette rappresentano uno strumento efficace per la conservazione della biodiversità del territorio nazionale. Dai dati scientifici riportati a scala nazionale emerge il ruolo chiave di aree baluardo contro la perdita di naturalità del territorio poiché l'adozione di norme di tutela privilegia un uso maggiormente sostenibile e la gestione rinforza una previdente coniugazione tra i principi della conservazione e le esigenze di sviluppo delle comunità locali.

Tra gli obiettivi previsti dalla Convenzione Mondiale per la Diversità Biologica vi è un input di grande portata che intravede nel decennio 2010-2020 un periodo strategico per l'attuazione di una efficace politica planetaria di conservazione del patrimonio naturale. Dai documenti IUCN e della CBS emerge il ruolo insostituibile dei Parchi quali presidi indispensabili per implementare azioni concrete per la salvaguardia del patrimonio collettivo e per arginare il diffuso impoverimento della qualità degli ecosistemi. Far parte di questo scenario di responsabilità significa dunque interpretare il ruolo di custodi del patrimonio naturale nell'interesse della collettività. Per questo si tratta di una missione in primo luogo culturale ed il progetto attuativo rientra nella politica strategica del nostro Paese ma non può che essere declinato a livello del singolo contesto territoriale.

1) Aree protette nel territorio nazionale

Il sistema delle Aree protette è costituito da 23 Parchi nazionali, 147 Parchi Regionali e dalle Riserve dello Stato e Riserve istituite dalla Regioni oltre ad un cospicuo numero di aree protette di rango provinciale e locale.

La valutazione sul funzionamento delle Aree protette nel territorio nazionale pone di fronte alla necessità di coniugare le esigenze delle amministrazioni e delle comunità locali e gli obiettivi di conservazione che talora comportano azioni di alto contenuto tecnico, apparentemente distanti dalle aspettative diffuse. La tutela del patrimonio naturale, più in generale dei beni comuni, costituisce infatti una prerogativa di carattere marcatamente immateriale poco idonea ad essere trattata alla stregua di prestazioni di servizio da analizzare con indicatori e target di performance. La condizione ibrida di queste organizzazioni: amministrazioni pubbliche deputate alla conservazione della biodiversità esige di poter individuare idonei indicatori di performance per analizzare l'efficacia ed efficienza nel conseguire le effettive finalità istituzionali. Con i parametri tipici delle PA non si esplora infatti la competenza tecnica necessaria per gestire gli aspetti di tutela, per applicare i risultati della ricerca scientifica, per arrestare la perdita di biodiversità e ridurre le minacce.

Ogni Area Protetta si concentra con una marcata attenzione al proprio territorio di competenza in cui cerca di conquistarsi un ruolo di interlocutore affidabile per gli specifici obiettivi di conservazione della biodiversità di quel territorio e analogamente per obiettivi di promozione dello sviluppo sostenibile alla scala territoriale.

Nel caso di Parchi con territori a mare, vi è una ulteriore criticità derivante da normative istitutive poco rispondenti a necessità di regolamentazione articolata, quale è quella in vigore nelle Aree Marine Protette.

Il processo di riordino della normativa di riferimento nazionale sulle Aree Protette, ormai in atto da tempo, non ha ancora espresso un processo compiuto e si prolunga lo stallo organizzativo che ha caratterizzato nelle ultime annualità l'applicazione della norma vigente.

Molti Parchi nazionali, come il Parco dell'Arcipelago Toscano, sono tuttora privi dei Consigli Direttivi ed operano solo tramite il Presidente e la Comunità del Parco. La mancanza di tale organi indispensabile per il corretto funzionamento dell'amministrazione rallenta la fase di approvazione di importanti strumenti di programmazione e regolamentazione.

L'Ente ha già provveduto a modificare lo Statuto, come richiesto dal Ministero dell'Ambiente per ottemperare al Decreto del Presidente della repubblica n. 73 del 16.04.2013 recante il regolamento di riordino degli Enti vigilati dal MATTM per ridurre il numero dei membri dei Consigli Direttivi ma a tutt'oggi non sono state effettuate le nomine degli 8 consiglieri.

Dal Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) provengono le risorse annuali attribuite agli Enti parco nazionali per svolgere le attività. Le risorse sono destinate sulla base dell'analisi delle spese obbligatorie che gli Enti devono sostenere.

2) Aree protette in Regione Toscana

In ambito regionale si evidenzia una forte attenzione al sistema delle Aree protette e in generale alla tutela della biodiversità. Sono presenti: 3 Parchi Nazionali, 3 Parchi Regionali, numerosi parchi provinciali e aree di livello locale che costituiscono una rete importante per la tutela della biodiversità toscana. L'assessorato regionale Ambiente ha attivato un sistema informativo sul patrimonio naturale (R.E.N.A.T.O.) e sui siti della Rete Natura 2000. Promuove progetti di conoscenza e monitoraggio pluriennali che hanno consentito di aggiornare le check list dei taxa e di acquisire informazioni importanti per attuare le misure di conservazione.

La Regione sostiene finanziariamente le sue Aree protette attraverso l'assegnazione di risorse per progetti specifici nell'ambito di programmi di interesse regionali. Inoltre, in alcuni casi, la Regione sostiene con propri cofinanziamenti i progetti candidati a fondi europei. Periodiche riunioni di confronto tecnico tra le direzioni degli Enti e i funzionari dell'Assessorato competente consentono

di confrontarsi proficuamente per l'applicazione delle norme comunitarie che riguardano le misure di conservazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 inclusi nelle aree protette.

I 3 Parchi nazionali si confrontano con l'amministrazione regionale per numerose tematiche relative all'aggiornamento di norme che hanno rilevanza ambientale, come le normative sulla tutela del paesaggio, sulla tutela delle acque, sulla tutela dei boschi.

Da numerose sedi universitarie toscane, ma anche da altre Regioni, provengono sollecitazioni alla cooperazione attraverso la produzione di ricerche scientifiche mirate, l'adesione a partenariati operativi per la candidatura a bandi di finanziamento di progetti di conservazione, o ancora vi è un forte intento per lo sviluppo della didattica con la richiesta di disponibilità formulata all'Ente Parco per ospitare percorsi formativi e tirocini.

Il Parco stesso si avvale della collaborazione di molti docenti e ricercatori per sviluppare azioni di conservazione.

3) Aree protette in ambito territoriale locale

Infine vi è l'ambito territoriale di pertinenza dell'operatività dell'Ente sancito dall'approvazione del Piano del Parco che ne precisa confini e zonizzazione e dalla fase istruttoria avviata per la redazione del Regolamento.

L'impostazione decisionale delineata in questa relazione e gli interventi funzionali descritti rispondono all'esigenza di promuovere azioni finalizzate ad integrare gli obiettivi gestionali del Parco nel quadro delle competenze istituzionali degli Enti territoriali e nei dettati normativi dell'amministrazione pubblica regionale.

La programmazione strategica viene allineata al complesso di normative nazionali ed europee concernenti la costruzione della Rete Natura 2000 ed è armonizzata con le direttive ministeriali del MATTM che esercita un'attività di controllo sugli atti emanati dall'Ente e provvede, in misura determinante, all'assegnazione delle risorse finanziarie utilizzate per la gestione ordinaria e straordinaria.

Il Parco opera per essere parte integrante della Comunità locale, soprattutto in questa fase gestionale in cui non è insediato il Consiglio Direttivo. Il Parco è l'espressione degli interessi collettivi centrati sul progetto di conservazione del patrimonio naturale, per questo difende il territorio da azioni illegittime, persegue con forza il rispetto delle norme, sostiene la collaborazione positiva, promuove l'accoglienza delle istanze finalizzate al mantenimento dei valori fondanti. E' fondamentale la crescita di percorsi di fiducia e di rinforzo con i decisori locali. Molto importante al riguardo è la stretta sintonia operativa con le forze dell'ordine e in prima battuta con il CTA-CFS e con la Capitaneria di Porto.

Per il Parco è strategico il supporto del mondo della ricerca per promuovere un saper fare gestione attiva del territorio espressivo delle acquisizioni scientifiche che emergono dalle discipline che attengono ai temi ambientali. E' quindi importante mantenere rapporti costanti e parterariati con il mondo scientifico.

La cultura del Parco è rappresentata anche attraverso un "posizionamento" che esprime valori nel campo della gestione dei rifiuti, nella tutela della risorsa idrica, nello sviluppo delle attività economiche collegate al benessere delle popolazioni locali. Il mondo del volontariato e la componente ambientalista possono avere un ruolo determinante nel costruire la forza operativa del Parco, soprattutto oggi è indispensabile interpretare un clima di affezione che riduca le componenti antagoniste spesso derivanti da scarsa conoscenza.

Gli obiettivi scanditi nella programmazione e la selezione degli interventi unitamente al cronoprogramma operativo individuato costituiscono con le risorse umane e finanziarie dedicate, il fondamento esecutivo del mandato di gestione assunto come riferimento dall'Ente Parco ed affidato per il perfezionamento esecutivo alla Direzione. Il centro unico di responsabilità amministrativo dovrà pertanto avvalersi di una struttura funzionale adeguata per conseguire gli obiettivi attribuiti in termini di prestazioni e servizi.

L'autorevolezza istituzionale si fonda sulla competenza gestionale e sul raggiungimento di standard di efficienza oggettivamente percettibili. Essere innovativi, dar prova di elevata competenza, agire

con tempestività, esercitare un fattivo controllo, promuovere la migliore comunicazione, attivare percorsi di ascolto delle aspettative per proporre adeguate misure di regolamentazione sono presupposti indispensabili per far scattare la fiducia nell'Ente. Quale soggetto istituzionale incaricato alla tutela ambientale, il Parco si accolla una sorta di leadership etica e responsabile orientata al conseguimento di buone pratiche e alla connettività interistituzionale.

Si punta pertanto ad una leadership altamente inclusiva che il Presidente persegue impegnandosi in frequenti incontri con i diversi stakeholder.

Il percorso di programmazione strategico triennale avviato consentirà di sviluppare la missione dell'Ente tramite obiettivi annuali sostanziati da specifiche azioni concrete selezionate per conseguire risultati a breve e medio termine.

Si tratta di valutare la capacità portante della struttura, coniugando la disponibilità delle risorse economiche inserite nel bilancio di previsione, notevolmente incrementate nell'ultimo biennio, con la ridotta presenza delle risorse umane, conseguenza della imposta riduzione della spesa pubblica per la dotazione organica. Si dovranno sviluppare nuovi settori di intervento in relazione all'aumento delle disponibilità finanziarie e si cercherà di esternalizzare alcuni servizi che comportano impegni gestionali molto faticosi per una piccola organizzazione.

La difficoltà a promuovere meccanismi incentivanti per le competenze e le professionalità più significative non ha permesso fino ad oggi di individuare un sistema di misura e valutazione premiante per chi opera con maggiore impegno. Negli Enti pubblici il percorso è faticoso e spesso è fonte di conflittualità interne. Per questo è opportuno promuovere un piano formativo finalizzato alla crescita della professionalità e perizia individuale e alla competenza relazionale per rafforzare l'integrazione operativa.

Le entrate derivanti da servizi prodotti dall'Ente oggi costituiscono una frazione molto esigua del bilancio di previsione e potranno essere incrementate se si riuscirà a promuovere una gestione improntata alla creazione di nuovi servizi per la fruizione.

2.2 L'amministrazione

Chi siamo

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano viene considerato il Parco marino più grande del Mediterraneo perché comprende sette isole, numerosi isolotti e scogli che emergono in ampio tratto di Mar Tirreno nel cuore del grande Santuario dei Cetacei, Pelagos, istituito come area marina internazionale tutelata nel 1999.



Figura n. 1 – Santuario dei Cetacei

Superficie dell'Area protetta

Estensione a mare 60.000 ha e a terra 18.000 ha

Popolazione insediata

Circa 31.000 abitanti

Popolazione estiva con elevato turnover

Oltre 200.000 persone sulle isole



Figura 2 - Inquadramento geografico del territorio incluso nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano

- Il territorio incluso nel perimetro dell'Area protetta include circa il 50% dell'isola d'Elba e il 40% dell'Isola del Giglio, l'80% dell'Isola di Capraia e il 100% delle isole minori. Sono inclusi 11 Comuni. Sull'Elba: Portoferraio (cui appartiene anche Montecristo), Porto Azzurro, Capoliveri, Campo nell'Elba (cui appartiene Pianosa), Marciana, Marciana Marina, Rio Elba e Rio Marina. Il Comune di Capraia e il Comune del Giglio (anche per Giannutri) e Livorno (per Gorgona) e 2 province: Livorno e Grosseto (solo per Giglio e Giannutri) poiché non vi sono ambiti costieri.
- L'Arcipelago Toscano occupa una superficie complessiva di circa 300 Km² ed ha uno sviluppo costiero di oltre 250 km. Rientrano in questo ampio complesso territoriale circa una dozzina di isolotti minori e scogli, dislocati nel mare Tirreno: Palmiolo e Cerboli, situati entrambi nel Canale di Piombino a Est dell'estremità nord-orientale dell'Isola d'Elba, lo Scoglietto a poche centinaia di metri dalla costa orientale di Portoferraio, le Formiche di Grosseto a Nord dell'Isola del Giglio, lo Scoglio d'Africa o Formiche di Montecristo a ovest dell'Isola di Montecristo, le Formiche di Capraia, di Palmiolo, della Zanca.
- Dal punto di vista amministrativo l'Arcipelago Toscano afferisce alle due province più meridionali della Toscana: ricadono nella Provincia di Livorno le isole: Elba, Gorgona, Capraia, Pianosa e Montecristo. Appartengono, invece, alla Provincia di Grosseto le isole del Giglio e di Giannutri. L'isola di Capraia è prossima alla Corsica.

- Il Piano del Parco è stato approvato dalla Regione Toscana dopo un lungo iter nel gennaio del 2010. Comprende le Norme Tecniche di Attuazione e la cartografia con il perimetro e la zonizzazione.
- Nel Parco vi sono pertanto zone A di tutela integrale, zone B di tutela naturalistica, zone C di tutela ambientale e zone D a maggior grado di antropizzazione, come gli abitati e le aree minerarie.
- Gran parte dei territori dell'Area protetta appartengono anche alla Rete Ecologica europea Rete Natura 2000 poiché vi si rinvergono habitat e specie tutelati dalla Direttiva Europea Habitat 92/43 che hanno consentito la designazione di SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) a terra e a mare.

Segue l'elenco dei territori inclusi nella Rete Natura 2000 con i codici identificativi internazionali.

1. MONTE CAPANNE E PROMONTORIO DELL'ENFOLA	SIC / ZPS	IT5160012
2. ELBA ORIENTALE	ZPS	IT5160102
3. ZONE UMIDE DEL GOLFO DI MOLA E DI SCHIOPPARELLO	SIR	IT5160101
4. ISOLE DI CERBOLI E PALMAIOLA	SIC / ZPS	IT5160011
5. ISOLA DI GORGONA:	SIC	IT5160002
AREA TERRESTRE E MARINA	ZPS	IT5160015
6. ISOLA DI CAPRAIA:	SIC	IT5160006
AREA TERRESTRE E MARINA	ZPS	IT5160007
7. ISOLA DI PIANOSA:	SIC	IT5160013
AREA TERRESTRE E MARINA	ZPS	IT5160016
8. ISOLA DI MONTECRISTO	SIC	IT5160014
ISOLA DI MONTECRISTO E FORMICA DI MONTECRISTO:		
AREA TERRESTRE E MARINA	ZPS	IT5160017
9. ISOLA DEL GIGLIO	SIC / ZPS	IT51A0023
10. ISOLA DI GIANNUTRI:	SIC	IT51A0024
AREA TERRESTRE E MARINA	ZPS	IT51A0037
11. FORMICHE DI GROSSETO	SIC	IT51A0022
	ZPS	IT51A0035

- Il Parco è stato istituito, come previsto dalla Legge 394/91 sulla base dell'intesa Stato-Regione Toscana che prevede interventi significativi di tutela e di valorizzazione del paesaggio e del patrimonio naturale. Questo progetto coinvolge la popolazione interessata e, allo stesso tempo, consente la fruibilità delle risorse ambientali e storico-culturali, mantenendo in vita le consuetudini, gli usi civici e il modello di vita della popolazione residente nell'Arcipelago.
- L'Ente gestore del Parco e le relative norme di salvaguardia sono state emanate con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1996. A seguito dell'entrata in vigore del Piano per il Parco nel gennaio 2010 sono state introdotte alcune modifiche relative alla zonizzazione interna al perimetro rispetto al provvedimento istitutivo. Il processo di revisione dei confini del Parco, nonché la proposta di trasformazione delle Aree di Tutela a Mare in Area Marina Protetta, devono essere oggetto di intesa tra i Comuni e il Ministero dell'Ambiente. Tale percorso è stato avviato in modo più significativo nel 2013 e si intende addivenire ad una revisione per affrontare le criticità emerse. A tutt'oggi il perimetro è ancora quello derivante dalla norma istitutiva, mentre l'Area Marina Protetta non è per il momento stata istituita. Il decreto istitutivo prevede Zone di Tutela a mare di riserva integrale (zone 1) e Zone di riserva parziale (zone 2).

Cosa facciamo

- ✓ Il Parco svolge attività dirette al conseguimento delle finalità istituzionali.

Per questo applica nella gestione ordinaria e straordinaria gli indirizzi delle norme di riferimento che impegnano l'organizzazione nelle attività peculiari di un Ente pubblico preposto a garantire la tutela e la valorizzazione del territorio, l'educazione ambientale allo sviluppo sostenibile. Si dedica:

 - alla conservazione della biodiversità e alla tutela del patrimonio naturale;
 - alla salvaguardia degli ambienti, dei biotopi e in generale del territorio per gli aspetti del paesaggio, le singolarità geologiche e geomorfologiche, i valori scenici e panoramici, l'insieme dei processi naturali e degli equilibri ecologici che costituiscono gli ecosistemi;
 - all'applicazione di metodi di gestione, di restauro e riqualificazione ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra l'ambiente naturale e le comunità insediate, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agricole, forestali e tradizionali;
 - alla promozione di attività di educazione alla sostenibilità e alla conoscenza del patrimonio naturale, all'incentivazione della formazione e dell'apprendimento in continuo, allo stimolo della ricerca scientifica applicata alla conservazione;
 - a dare impulso alle attività di fruizione e ricreative compatibili;
 - alla difesa e ricostituzione degli equilibri naturali, all'applicazione corretta delle norme di tutela e al perseguimento della legalità,
 - alla realizzazione di esperienze di sviluppo rispettose della qualità della vita delle comunità locali e alla preservazione delle risorse naturali.
- ✓ Il Piano del Parco considera i diversi elementi oggetto di tutela come parte integrante del sistema complesso di beni naturali, ambientali e culturali dell'Arcipelago Toscano.

Il Piano, perciò, fonda il progetto di tutela sull'interpretazione complessiva del territorio: le unità del paesaggio ecologico, agrario, marino; gli elementi naturali integri e di valore testimoniale; le continuità del sistema idrografico e marino, del sistema delle risorse storico-archeologiche e delle unità insediative storiche sono elementi determinanti. Le norme sono adeguate a favorire lo sviluppo delle attività tradizionalmente sinergiche con la caratterizzazione specifica di ciascuna parte del Parco. Quindi si formulano indirizzi per le attività forestali, agricole, produttive, marinare, di ospitalità sostenibile, di fruizione delle risorse culturali e di fruizione pubblica compatibile dei beni naturali.
- ✓ Il quartier generale del Parco è sull'isola d'Elba.

La sede istituzionale e amministrativa dal marzo 2010 è stata trasferita all'Enfola, a circa 8 Km da Portoferraio, nella ex Tonnara. Si tratta di un importante complesso edilizio ristrutturato dal Parco stesso, grazie alle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Regione Toscana.

Tutto il personale a tempo indeterminato e alcuni collaboratori a tempo determinato occupano oggi i locali risistemati nei tre piani dello stabile. Nell'edificio vi sono pertanto la Presidenza, la Direzione, l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Conservazione della Biodiversità, l'Ufficio Bilancio e Personale, l'Ufficio Affari generali, l'Ufficio Marketing del Territorio, l'Ufficio Comunicazione istituzionale e URP.

E' presente una capiente sala riunioni che viene utilizzata per le sedute degli Organi e per incontri pubblici, come seminari, corsi, riunioni, giornate della Trasparenza.

Presso la sede del Parco Nazionale dal dicembre del 2011 è insediato un punto informativo dell'Osservatorio Toscano dei Cetacei in collaborazione con la Regione Toscana e con la Provincia di Livorno.
- ✓ Il Parco dispone di 3 Centri Visite e altre postazioni temporanee di informazione al pubblico.

Ad occidente, la Casa del Parco di Marciana dedicata all'ambiente marino e al sistema montuoso granitico limitrofo del Monte Capanne. La Casa del Parco a Rio Elba è invece dedicata ai territori orientali dell'isola dove erano attive le miniere di ferro. A Pianosa è stato inaugurato nel giugno 2013 uno spazio di accoglienza con allestimenti temporanei e ufficio

informazioni per i visitatori che raggiungono l'isola. Sul porto a Portoferraio vi è ancora l'Infopark, una postazione di prima informazione per chi sbarca all'Elba, attualmente in cogestione con un ufficio consortile di promozione turistica che comprende Provincia di Livorno e Comuni. Postazioni informative temporanee sono presenti anche al Giglio, a Capraia e a Pianosa.

✓ Gli accessi ad alcune isole minori sono regolamentati.

In particolare, a Montecristo, Pianosa, Gorgona e Giannutri gli accessi in tutto o in alcuni periodi dell'anno sono limitati numericamente. La regolamentazione è stata introdotta per contenere l'afflusso turistico in questi delicati biotopi. Sull'isola di Gorgona è ancora attivo il penitenziario. Sull'isola di Pianosa permane un nucleo di detenuti in regime di semilibertà che svolge attività collegate al recupero attraverso la formazione e il lavoro. L'isola di Montecristo ha il diploma del Consiglio d'Europa ed è Riserva Naturale dello Stato. L'isola di Giannutri non ha servizi per l'accoglienza e tutto il territorio è privato. Le limitazioni di accesso sono opportune per gli aspetti di tutela ma è evidente che costituiscano motivi di contenzioso in periodo estivo quando l'affluenza potrebbe essere maggiore. Le agenzie, i vettori e le guide ambientali spingono per nuove regole.

✓ L'attività di tutela ambientale viene esercitata attraverso l'applicazione delle Norme del Piano del Parco e con la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato.

Il controllo e la vigilanza sul territorio sono esercitate dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato e in particolare dal CTA che ha il quartier generale a Portoferraio e sedi periferiche sull'Elba e in tutte le isole minori. A Montecristo, Riserva Naturale dello Stato, opera una particolare sezione del CFS, l'UTB (Unità Territoriale Biodiversità) di Follonica. Per la vigilanza a mare coopera anche la Guardia costiera. Tutte le forze dell'ordine presenti sulle isole offrono un importante supporto all'Ente per il controllo ambientale e la repressione delle illegalità.

✓ In tutto il territorio dell'area protetta sono ammesse tutte le attività indicate dalle norme e sono vietate quelle che il Piano definisce incompatibili.

Per accertare che gli interventi e le attività siano ammissibili, gli utenti interessati richiedono al Parco il rilascio di Nulla Osta per validare la conformità degli interventi attuati sul territorio e specifiche autorizzazioni per esercitare attività che presuppongono deroghe alle regole vigenti.

✓ Non è ancora vigente il Regolamento del Parco ed è stata redatta una prima bozza tecnica. Il Piano Pluriennale Socio-Economico che doveva essere prodotto da parte della Comunità del Parco non è stato ritenuto uno strumento utile per il funzionamento del Parco. Si rammenta che l'approvazione del Regolamento spetta al Consiglio Direttivo

✓ Anche le procedure per il rinnovo del Direttore sono state avviate con l'emanazione del Bando per il reclutamento del nuovo dirigente ma la fase di esame delle istanze pervenute è stata congelata per la mancanza del Consiglio Direttivo che dovrebbe selezionare la terna di idonei da sottoporre al vaglio del Ministro dell'Ambiente. La funzione direttiva è stata pertanto prorogata al 31.07.2014 con Provvedimento di urgenza del Presidente.

Come operiamo

Gli Organi dell'Ente Parco sono il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva e il Collegio dei Revisori dei Conti e la Comunità del Parco. Dal 2010 è stato individuato l'OIV in forma monocratica.

L'Ente affida al proprio Direttore i compiti e le responsabilità gestionali per dare piena esecuzione alle deliberazioni degli organi.

✓ Il Presidente è il legale rappresentante dell'Ente ed è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente, d'intesa con il Presidente della Regione Toscana e dura in carica 5 anni.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva coordinandone l'attività ed emana atti espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dallo Statuto dell'Ente. Il Presidente esercita il potere di indirizzo nell'ambito delle direttive generali varate dal Consiglio

Direttivo. Il Presidente identifica le priorità degli interventi, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo, adotta i provvedimenti d'urgenza ed indifferibili sottoponendoli quindi alla ratifica del Consiglio nella seduta successiva e promuove azioni ed interventi opportuni e necessari per la tutela degli interessi del Parco. Il Presidente assegna al Direttore – nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo – le risorse finanziarie iscritte al Bilancio annuale di previsione dell'Ente per raggiungere gli obiettivi fissati e programmati.

- ✓ Il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo programmatico che definisce gli obiettivi da conseguire. Il Consiglio Direttivo verifica – attraverso il Presidente – la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite. Nello specifico, il Consiglio Direttivo delibera l'attività generale di indirizzo e di programmazione, la relazione programmatica, il bilancio pluriennale, i bilanci annuali preventivi e consuntivi, ecc. Il Consiglio è stato composto dal Presidente e da 12 componenti nominati con decreto del Ministro dell'Ambiente. Nel 2013, come ricordato, con la modifica dello Statuto si è portato ad 8 il numero dei consiglieri ma non sono state effettuate le nomine.
- ✓ La Giunta Esecutiva, per avvenuta decadenza del Consiglio Direttivo, non è presente. Alla Giunta compete la formulazione di proposte di atti di competenza del Consiglio Direttivo, la cura dell'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e l'adozione di tutti gli atti che non siano riservati dalla legge o dallo Statuto al Consiglio Direttivo, al Presidente e che non rientrino nelle competenze – previste dalla legge o dallo Statuto del Direttore del Parco.
- ✓ Il Collegio dei Revisori dei Conti ha compiti di controllo dell'azione amministrativa e contabile dell'Ente ed è costituito da 3 membri dei quali 2 di nomina ministeriale. Nel 2013 sono stati emessi n. 6 pareri dai quali non emergono elementi di criticità.
- ✓ La Comunità del Parco è un organo consultivo che rappresenta l'interfaccia con le comunità locali ed è costituito dal presidente della Regione Toscana, dai presidenti delle 2 province e dai sindaci in carica negli 11 Comuni. Ogni membro effettivo può delegare espressamente un suo sostituto per partecipare alle sedute. Rilascia il proprio parere sugli atti fondamentali del Piano del Parco, del Regolamento, e sui Bilanci.
- ✓ L'Organismo Indipendente di Valutazione OIV. Dal mese di agosto 2012 è stato nominato il dr. Andrea Galletti.
- ✓ Il Direttore è il responsabile della gestione dell'Ente Parco. Quale dirigente ha autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali affidategli. In particolare, il direttore collabora all'attività di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare; adotta tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Il direttore assume i poteri del privato datore di lavoro nei confronti del personale.
- ✓ L'Ente opera di concerto con i soggetti della pubblica amministrazione che agiscono sul territorio. Si confronta alla scala locale con le strutture amministrative dei Comuni, per competenze tematiche specifiche come quelle sulla gestione faunistica ha stretti rapporti con le amministrazioni provinciali e si confronta regolarmente con l'amministrazione della Regione Toscana. Continui rapporti intercorrono con gli uffici della Direzione Generale della Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente. Più in generale, l'attività dell'Ente comporta contatti con le numerose istituzioni che si occupano di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale, di gestione dei beni pubblici, della difesa del suolo, dell'istruzione, del commercio e del turismo, con il mondo della scuola.
- ✓ L'Ente interagisce con il mondo delle aziende produttive, con le organizzazioni sociali, con la stampa. Nella gestione ordinaria e straordinaria si verificano di sovente interventi che si ampliano alla sfera dell'iniziativa privata e che vedono partecipi particolari categorie di cittadini in qualità di collaboratori oltre che di utenti. Alcuni dipendenti che hanno compiti fortemente dedicati all'interfaccia con i soggetti privati che collaborano ad iniziative del Parco (aziende della ricettività turistica, aziende produttrici, fornitori, gruppi del volontariato, associazioni ambientaliste, associazioni del commercio, giornalisti, cine e foto operatori, ecc.).

La struttura organizzativa e l'amministrazione in "cifre"

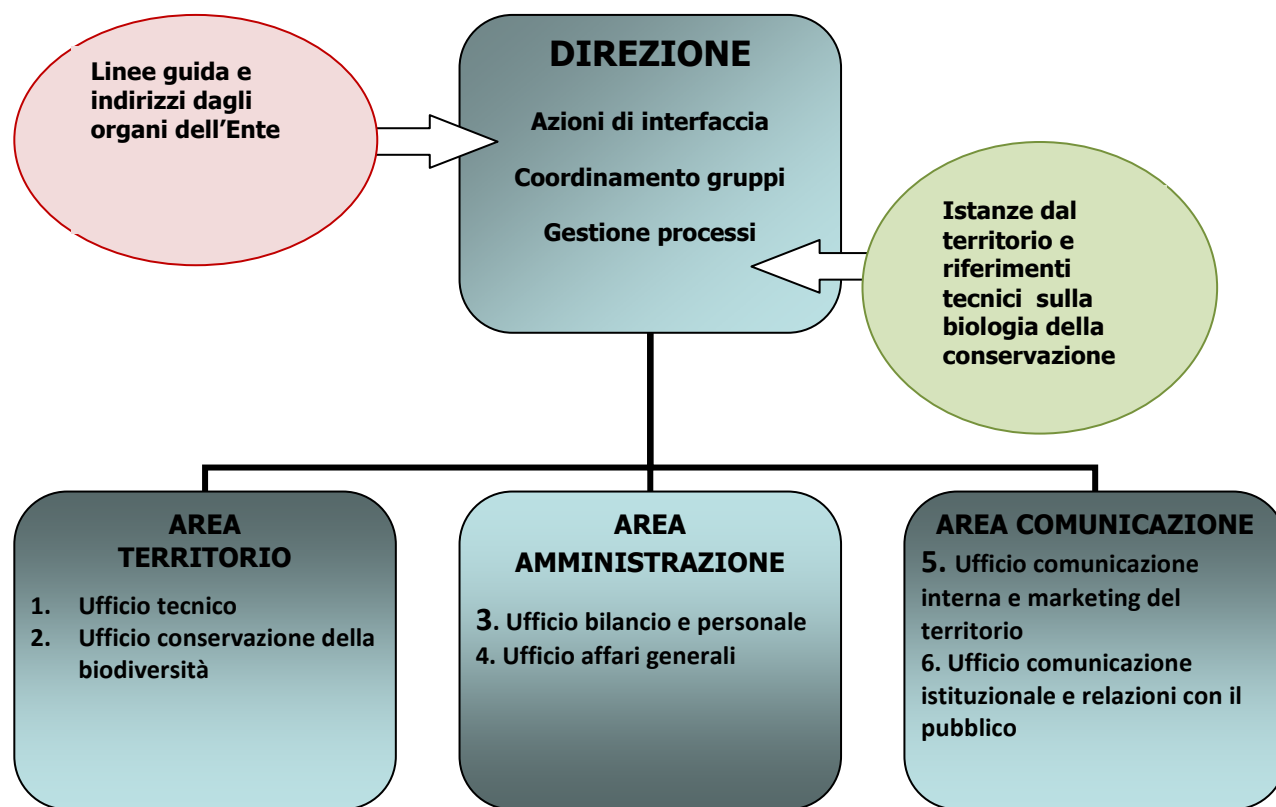


Figura 3 - Assetto organizzativo dell'Ente Parco

L'Ente di gestione non solo svolge un'attività amministrativa ma si occupa concretamente di gestione del TERRITORIO, promuove la COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO e pertanto tutta l'attività amministrativa prodotta dagli uffici deve essere considerata indispensabile per sorreggere l'ORGANIZZAZIONE e il FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA.

Le 3 aree, dal punto di vista dei procedimenti, non sono ovviamente disgiunte poiché le attività si intersecano in continuo e necessitano della cooperazione tra più uffici e, in generale, molti processi sono seguiti da gruppi di più persone all'opera. Tali gruppi vedono affiancati la direzione, i dipendenti, i collaboratori interni, i professionisti incaricati, i soggetti delle amministrazioni e delle istituzioni che interagiscono per le diverse competenze con l'Ente Parco.

Nel complesso, al 31.12.2013 le unità in servizio a tempo indeterminato di sesso maschile sono 11 e quelle di sesso femminile sono 9 (55,00% Uomini e 45,00% Donne).

Le attività dell'Ente si sono sviluppate su cinque aree strategiche di cui si darà conto in dettaglio.

1. Tutela del territorio – potenziamento delle azioni di tutela a mare e a terra;
2. Valorizzazione del territorio – miglioramento della promozione per un Parco più fruibile;
3. Organizzazione interna dell'Ente – ottimizzazione del funzionamento del Parco;
4. Miglioramento della qualità ambientale – tutela degli habitat e delle specie di interesse conservazioni stico;

5. Proiezione esterna del Parco – comunicazione istituzionale, coinvolgimento del mondo associativo e dei singoli cittadini, ed ambientale.

La struttura organizzativa ha operato per conseguire i risultati. In particolare, i compiti esecutivi sono stati ripartiti tra le 3 Aree i 6 Uffici.

Personale in servizio nell'anno 2013 e qualifiche

	Pianta Organica	Uomini	Donne	Totale in servizio al 31.12.2013	2012/2013 variaz.
Dirigenti a tempo determinato	-	-	-	-	-
Direttore	1	-	1	1	0
Dirigenti	-	-	-	-	-
Posizione economica C5	-	-	-	-	-
Posizione economica C4	-	-	-	-	-
Posizione economica C3	4	-	4	4	0
Posizione economica C2	-	-	-	-	-
Posizione economica C1	2	1	1	2	0
Area C	6	1	5	6	0
Posizione economica B3	7	6	1	7	0
Posizione economica B2	4	2	2	4	0
Posizione economica B1	4	2	1	3	0
Area B	15	10	4	14	0
Posizione economica A3	-	-	-	-	-
Posizione economica A2	-	-	-	-	-
Posizione economica A1	-	-	-	-	-
Totale personale a tempo indeterminato	21	11	9	20	0

AREA TERRITORIO

1. Ufficio Tecnico

Responsabile	dipendente	dipendente	dipendente	Variazioni nell'anno	
Giovanni De Luca	Alessandro Cravin	Gianni Monaco	Giacomo Montauti	Esce Gianni Monaco	Entra Michele Corsi

L'ufficio si occupa del Piano del Parco e dei Piani di settore, del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, di acquisizioni patrimoniali, gestione e custodia dei beni immobili, regolamento del Piano del Parco e disposizioni tecniche per la sua applicazione, gestione della sentieristica sulle isole in termini di manutenzione straordinaria e ordinaria e delle aree attrezzate, progettazione, installazione e istruttoria per regolamento di gestione boe isole minori, interventi di difesa del suolo e problematiche della costa, gestione del territorio dell'Area protetta attraverso il rilascio di autorizzazioni e nulla osta, manutenzione tecnica delle sedi e degli uffici del Parco e del CTA e relative gare.

Nel 2013 in particolare:

- n. 280 istanze di richiesta. Pareri emessi: 224 nulla osta/autorizzazioni, 4 nulla osta/autorizzazioni parziali, 9 dinieghi, 5 sospensioni, 8 note di non competenza, 22 di non

ricevibilità e 3 archiviazioni. Le restanti 6 istanze sono in attesa della documentazione integrativa.

- n. 3 procedimenti per la riduzione in pristino di cui all'art. 29 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e ss. mm. ed ii. con il supporto del Coordinamento Territoriale Ambientale del Corpo Forestale dello Stato per quanto riguarda le procedure conseguenti a esposti, denunce o segnalazioni.
- Redazione di istruttorie tecniche e di pareri preventivi e consulenze di varie tipologie su richiesta dell'utenza nonché redazioni di istruttorie tecniche e rilascio di atti relativi a diritti di espropriazione e di prelazione, redazione di istruttorie tecniche e predisposizione di pareri relativi all'interpretazione delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco e della perimetrazione dello stesso.
- L'Ufficio ha seguito numerosi progetti, espletando tutte le gare che riguardano le opere e gli interventi di manutenzione sul territorio e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili in cui opera l'Ente.
- L'Ufficio si è occupato della gestione ordinaria, straordinaria e manutenzione tecnica delle sedi del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Territoriale per l'Ambiente.

2. Ufficio Conservazione della biodiversità

Responsabile	dipendente	dipendente	Collaboratore a progetto	Collaboratore a progetto	variazioni
Francesca Giannini	Mario D'Ascanio	Nicola Antonucci	Francesca Puppo	Francesco De Pietro	-

L'Ufficio si occupa del coordinamento di progetti di ricerca e conservazione, degli atti di pianificazione e regolamentazione per la tutela della flora e della fauna locale, di progetti per il controllo/eradicatione di specie aliene e problematiche, della gestione del patrimonio naturale dell'area protetta attraverso il rilascio di autorizzazioni e nulla osta con particolare riferimento alla ricerca scientifica, alla realizzazione di interventi di controllo ambientale, pesca. Si occupa della realizzazione di tirocini e tesi di studenti universitari, gestisce la Museologia scientifica e naturalistica, i rapporti con istituti di ricerca e associazioni ambientaliste, attua l'istruttoria ordinaria delle sanzioni amministrative, gestisce automezzi e mezzi nautici dell'Ente e del CTA, compreso acquisto di carburante.

Nel 2013 in particolare:

- Sono proseguite le attività inerenti a progetti finanziati dalla Commissione Europea ("Montecristo 2010", finanziato nell'ambito del Life + Natura): prosecuzione eliminazione specie vegetali da Pianosa e approvazione nuovo lotto di lavori; censimento della Capra; procedura selezione incarico co.co.co; realizzazione del progress report e dei rendiconti bimestrali; realizzazione video del progetto.
- Presentazione candidatura 2 progetti Life + Natura.
- Sono proseguite e terminate le attività previste dal progetto COREM, finanziato nell'ambito del Programma Operativo Marittimo Italia-Francia, con la realizzazione del seminario finale sulle specie aliene e delle pubblicazioni finali.
- Sono state attivate diverse ricerche: monitoraggio delle comunità bentoniche e ittiche dell'Isola di Pianosa, studio sull'impatto dei cinghiali sulla vegetazione naturale, studio inerente ad alcuni anfibi di interesse conservazionistico dell'Arcipelago Toscano, studio sui micromammiferi dell'Arcipelago Toscano e sulla vipera presso l'Isola di Montecristo.
- Sono proseguiti gli interventi per il controllo di specie problematiche (cornacchia grigia e gatti rinselvatichiti) dall'Isola di Pianosa.
- Nell'ambito dei monitoraggi dell'avifauna sono state effettuate 2 campagne di inanellamento, un campo sulla migrazione dei rapaci ed è proseguito il monitoraggio degli uccelli marini su tutte le Isole dell'Arcipelago Toscano, con registrazione video del periodo di riproduzione di alcune coppie di berta maggiore a Pianosa.

- Sono stati effettuati monitoraggi e azioni di controllo delle popolazioni di ungulati alloctoni: prelievo di 1158 cinghiali all'Elba, 208 mufloni all'Isola d'Elba, 12 presso l'Isola del Giglio con la redazione di 3 censimenti, 2 piani operativi di prelievo e 1 relazione consuntiva.
- Riserva della Biosfera Isola di Toscana: redazione report periodico.
- Tirocini universitari (4 studenti).
- Prosecuzione interventi di monitoraggio della vegetazione infestante ed esotica a Capraia
- Autorizzazioni ricerca scientifica (16 pratiche), autorizzazione pesca sportiva (109 pratiche) e pesca professionale (5 pratiche), sanzioni amministrative (pratiche 117).
- Indennizzi per danni da fauna selvatica (9 pratiche).
- Parco auto e mezzi PNAT – CFS: acquisto 3 auto, alienazione 3 auto, riparazioni e altro (69 pratiche).

AREA AMMINISTRAZIONE

1. Ufficio Ragioneria e Personale

Responsabile	dipendente	dipendente	dipendente	Variazioni
Rita Giglioli	Andrea Badalucchi	Federico Calabrese	Patrizia Paolini	-

L'ufficio si occupa della redazione del Bilancio di previsione e relative variazioni e del Rendiconto Generale, gestisce l'Economato – cassa interna, tiene i rapporti con il Collegio dei Revisori, supervisiona e verifica contabilmente i provvedimenti del direttore.

Gestisce le pratiche del personale, si occupa della sicurezza e sanità del personale, della elaborazione delle buste paga e relativo trattamento fiscale e previdenziale, della rilevazione delle presenze, di straordinari e buoni pasto e del rimborso delle missioni. Emette i mandati di pagamento e le reversali di incasso ed effettua la contabilizzazione nel conto del patrimonio dei beni in conto capitale, gestisce le comunicazioni obbligatorie (PERLA PA, ISTAT) e provvede alla liquidazione delle fatture.

Nel 2013 in particolare:

- Sono stati emessi 1473 mandati di pagamento e 565 reversali di incasso.
- Sono state emesse 35 fatture per materiale promozionale e 213 per diritti di accesso alle isole di Pianosa e Giannutri.
- Per quanto riguarda il personale sono state concesse 2 autorizzazioni per attività occasionale, una autorizzazione relativa alla legge 104, un rinnovo di contratto a tempo parziale e mensilmente sono state rilevate le varie tipologie di assenze, i buoni pasto maturati e le ore di straordinario lavorate.
- Sono stati rilasciati 266 buoni economici.
- Sono state emesse 265 buste paga comprensive dei relativi riepiloghi mensili.
- Sono state apportate al Bilancio di Previsione 4 variazioni di competenza e di cassa.

2. Ufficio Affari Generali

Responsabile	dipendente			Variazioni
Rita Pilato	Luigi Nardella			-

L'Ufficio si occupa in prevalenza dell'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente e del CTA CFS, degli abbonamenti a riviste di settore di interesse per l'Ente, dei contratti di acquisto di immobili e di locazione, dei contratti di assicurazione e delle utenze, supporta la Direzione in caso di necessità di approfondimenti giuridici su varie problematiche, cura la gestione dei contenziosi e l'attività legale e gestisce il repertorio degli atti e dei contratti, inoltre il funzionario responsabile fa parte della Struttura tecnica permanente a supporto dell'OIV.

Nel 2013 in particolare:

- Soddisfacimento delle esigenze di approvvigionamento dei vari Uffici dell'Ente e del CTA CFS nel rispetto della normativa in materia di spending review.

- Gestione del contenzioso principalmente riguardo a giudizi di opposizione ad ordinanze ingiunzione emesse dal PNAT per violazioni amministrative, predisposizione atto transazione per definizione contenzioso in materia di lavoro, rappresentanza in giudizio del PNAT su delega dell'Avvocatura dello Stato di Firenze al ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per recupero credito; rapporti con Avvocatura dello Stato;
- Supporto legale ed ulteriori attività per l'istruttoria e la soluzione delle problematiche emerse nel corso dell'anno inerenti varie tipologie di questioni.
- Struttura tecnica permanente a supporto dell'OIV che ha lavorato alla revisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, nonché alla predisposizione degli atti inerenti il ciclo della performance secondo le scadenze di legge.

AREA COMUNICAZIONE

1. Ufficio Comunicazione e Relazione con il Pubblico

Responsabile	dipendente	dipendente	dipendente	Variazioni
Aurora Ciardelli	Giorgia Zuffanti	Michele Melis	Michele Corsi	Michele Corsi è stato spostato Ufficio Tecnico

L'ufficio si occupa della Segreteria organizzativa degli organi politici, di autorizzazioni e nulla osta relativi agli accessi di fruizione turistica e di presidio e per la promozione mediatica delle isole minori, della informativa diretta al pubblico e a mezzo di conferenze stampa, promozione di seminari, convegni istituzionali, campagne promozionali, comunicazione istituzionale, rassegna stampa, comunicazioni on line sul sito web dell'Ente e a mezzo stampa. Gestisce pratiche su reclami e lamentele/sondaggi e gradimento dell'utenza, attività di protocollo e archiviazione, gestione e smistamento dei documenti (forma analogica e digitale).

Nel 2013 in particolare:

- L'ufficio ha svolto funzioni di accoglienza in front office e back office dando informazioni all'utenza sul parco, sul territorio di tutte le isole, e sulle procedure e i servizi, anche attraverso il servizio di centralino e la rassegna stampa.
- Ha svolto le funzioni di supporto agli organi dell'Ente, ha tenuto i rapporti con i media e la stampa e con le forze dell'ordine soprattutto CTA-CFS e Capitaneria di Porto per questioni attinenti alla sorveglianza delle isole minori.
- Ha supportato la direzione, la presidenza e tutti gli uffici nelle funzioni di segreteria e di comunicazione interna, ha promosso l'aggiornamento del sito istituzionale sulle news e sulle parti di contenuti statiche di sua competenza.
- Ha organizzato eventi e riunioni istituzionali.
- È punto unico per il parco di vendita di merchandising e di smistamento materiale informativo all'esterno.

2. Ufficio Comunicazione Interna e Marketing del Territorio

Responsabile	dipendente	dipendente	Variazioni
Giovanna Amorosi	Carolina Miarelli	Giuliana Gillone	Gianni Monaco è entrato nell'Ufficio

Il responsabile, unica PO dell'Ente, ha svolto l'attività collegata alla misurazione della performance e attività di coordinamento operativo tra le 3 Aree in particolare nelle giornate di assenza del direttore. L'ufficio provvede alla programmazione della formazione del personale dell'Ente, predisporre le attività riguardanti la trasparenza e, da quest'anno, ha predisposto specifici atti in materia di anticorruzione (L. 190/2012); contestualmente, nell'ambito delle prerogative istituzionali

legate alla L. 394/91 sviluppa azioni di promozione del territorio e diffusione di cultura e politiche ambientali promuovendo le idonee istruttorie nei relativi provvedimenti.

Gestisce i rapporti con le Case del Parco di Marciana e Ro nell'Elba, l'Info Park Are@, la Casa del Parco di Pianosa e l'Orto dei Semplici Elbano; le attività di promozione territoriale sui sentieri natura inseriti nel materiale promozionale di propria creazione; le pratiche di richiesta contributi presso la Regione Toscana e di erogazione contributi verso i vari soggetti beneficiari dell'Arcipelago Toscano; gestione della biblioteca e dei programmi di fruizione educativa delle isole ad accesso contingentato, promuove eventi e attività ecoturistiche su tutte le isole protette e predisposizione i materiali a stampa per la divulgazione gratuita oppure per la vendita del materiale destinato al merchandising.

Nel 2013 in particolare:

- E' stata organizzata la V edizione del Festival del Camminare nelle due sessioni estiva ed autunnale che ha interessato la maggior parte delle isole toscane con oltre 1.500 aderenti oltre alla Festa dei Parchi che interessa l'ultima settimana di maggio
- Si è aderito al programma nazionale "In cammino nei Parchi" organizzato dal CAI e Maritime Walking Festival, progetto Corem, sottoprogetto e)
- Le varie strutture di accoglienza turistica dell'Ente hanno funzionato da punto di ritrovo, informazione ed accoglienza per il pubblico di turisti e locali, famiglie e studenti che hanno trovato in distribuzione gratuita ampio materiale illustrativo oppure in vendita materiale educativo.
- Mostra Archeologica "Ritorno a Pianosa" con oltre 3.000 visitatori, in collaborazione con i Musei Civici di Reggio Emilia e la Soprintendenza Beni Archeologici della Toscana
- Festambiente dal 9 al 18 agosto, con la partecipazione al concorso Parchi a Tavola (palamita sott'olio e APE Blue Spritz)
- Programma di escursioni naturalistiche Pianosa d'Inverno (biodiversità, fossili marini, orchidee, migrazioni)
- Aspettando il Festival del Camminare, un'anteprima delle passeggiate del Festival per coprire periodi antecedenti alla programmazione ufficiale e assecondare la richiesta di tali attività da parte degli operatori turistici.
- Sono stati attivati percorsi educativi rivolti alle scuole locali che hanno interessato il movimento di oltre 2.000 studenti verso il territorio prodotto di Elba, Pianosa, Montecristo e Giglio.
- È stato organizzato un incontro con le GAE operanti sul territorio per trovare una linea di convergenza sulle politiche di sviluppo di queste isole.
- Per ogni evento è stata curata la comunicazione al pubblico tramite la realizzazione di locandine distribuite sul territorio e comunicazioni e-mail a contatti selezionati

Per necessità di sintesi nella tabella relativa al dettaglio dei risultati conseguiti per Aree e per Uffici i 6 uffici sono definiti in questo modo

TECNICO – Ufficio Tecnico

CONSERVAZIONE – Ufficio conservazione della biodiversità

RAGIONERIA – Ufficio Amministrazione e personale

AFFARI GENERALI – Ufficio Affari generali

COMUNICAZIONE – Ufficio comunicazione istituzionale e relazioni con il pubblico

PROMOZIONE – Ufficio marketing del territorio.

Tutti gli atti prodotti sono pubblicati all'Albo Pretorio on line sul sito del Parco www.islepark.it e sono facilmente consultabili poiché i documenti sono leggibili in formato pdf allegato al titolo dell'atto numerato e datato. Tutta la documentazione on line viene aggiornata in tempo reale. Gli uffici inoltre predispongono singole note di risposta per tutte le richieste che pervengono all'Ente, elaborano le istruttorie e compilano relazioni e documenti a supporto di tutta l'attività istituzionale in cui si trova coinvolto il Parco.

Queste puntualizzazioni rappresentano un indicatore del volume di attività svolto dalla struttura. La frammentazione della superficie protetta e la discontinuità territoriale, nonché la competenza intersecata tra numerose amministrazioni comporta un costante lavoro di interfaccia con numerosi soggetti che talora esigono spostamenti fuori sede per partecipare a riunioni e coordinamenti.

2.3 I risultati raggiunti

In questa sezione si fornisce un sintetico quadro di insieme sui risultati finali conseguiti (*outcome*) dalla scrivente amministrazione nelle varie aree strategiche individuate nel Piano della *Performance annualità 2013*, mettendo in luce in particolare gli output realizzati.

Gli obiettivi strategici consistono nell'esplicitazione di risultati misurabili, finalizzati all'aumento di valore per gli *stakeholders* o al miglioramento del Parco, da conseguire entro un determinato arco temporale, comunque pluriennale. Il Parco ha deciso di fissare questo valore a tre anni. Per ogni obiettivo sono stati definiti degli indicatori, al fine di poter misurare e controllare l'avanzamento dell'obiettivo. Ad ogni indicatore, a sua volta, è stato assegnato un target qualitativo o quantitativo.

Nella selezione degli indicatori si è tenuto conto:

- dell'effettiva significatività rispetto agli obiettivi individuati;
- della reale possibilità - finanziaria e temporale - di rilevare i dati;

Gli obiettivi strategici consistono nell'esplicitazione di risultati misurabili, finalizzati all'aumento di valore per gli *stakeholders* o al miglioramento del Parco, da conseguire entro un determinato arco temporale, comunque pluriennale. Il Parco ha deciso di fissare questo valore a tre anni.

Per ogni obiettivo sono stati definiti degli indicatori, al fine di poter misurare e controllare l'avanzamento dell'obiettivo.

Ad ogni indicatore, a sua volta, è stato assegnato un target qualitativo o quantitativo.

Per inquadrare l'attività gestionale svolta dall'Ente Parco nel corso del 2013 è opportuno richiamare il contesto generale di indirizzo assegnato alla struttura organizzativa con il Bilancio Previsionale e con l'articolazione delle linee strategiche prioritarie inserite nel Piano della Performance 2013.

Il Piano della Performance 2013, approvato con PUP n.02 del 28 gennaio 2013, ha confermato gli obiettivi strategici di medio termine del triennio 2011-2013, individuando gli obiettivi operativi dell'annualità e delineando le azioni per conseguire le finalità programmate, stabilendo i traguardi da raggiungere. Nel corso dell'anno si è svolta una continua attività di monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi per correggere, rafforzare, selezionare le attività operative programmate per una gestione adattativa più efficace.

La Direzione ha provveduto a completare il percorso di valutazione del personale dando conto della attività svolta nel 2013 dalla struttura organizzativa. Ciò al fine di acquisire il previsto parere dell'OIV, indispensabile per procedere alla liquidazione del salario accessorio ai dipendenti e all'indennità di risultato della direzione. Il controllo della spesa pubblica è stato perseguito secondo le modalità di legge rispettando i limiti imposti dalle normative; in particolare, con riferimento ai capitoli di bilancio destinati alle spese di funzionamento della struttura.

L'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha inoltre conseguito risparmi di spesa aggiuntivi rispetto alla normativa vigente sulla base di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa redatti secondo le disposizioni previste dai commi 4 e 5 dell'art. 16 del D.L. 98/2011. Piani di razionalizzazione approvati con Delibera del Consiglio Direttivo n.18/2012. Il 50% di tali risparmi, conseguiti dalla razionalizzazione degli spazi che ha portato alla cessazione di due contratti di locazione dell'Ente Parco ed il conseguente trasferimento degli uffici

amministrativi dell'Ente e della sede del Coordinamento Territoriale dell'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato di Portoferraio presso immobili concessi dal Demanio ed utilizzati a titolo gratuito viene utilizzato come emolumento incentivante per il personale che ha concorso a realizzare tale risparmio. Si precisa che tali risparmi sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n°11/2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la propria attività di verifica con n. 6 sedute e i verbali non hanno evidenziato particolari problematiche. Tutta la documentazione relativa agli atti amministrativi prodotti è inserita, ai sensi di legge, sull'Albo pretorio del sito del parco www.islepark.it. Vi è inoltre il pulsante Amministrazione Trasparente e la casella Amministrazione Aperta per le disposizioni di legge. Tutti i portatori di interesse a vario titolo coinvolti hanno avuto opportunità per partecipare ai processi.

Check list degli interventi prioritari inseriti nella relazione Bilancio di Previsione

→ gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente

- Procedere al restauro del castello del Volterraio.
- Procedere alla ristrutturazione dell'immobile acquistato dal Comune di Marciana da adibire a foresteria.
- Vendere l'immobile Casa cantoniera all'isola del Giglio al Comune dell'Isola del Giglio.
- Procedere all'acquisto del complesso immobiliare Dune di Lacona per la creazione di strutture vocate all'educazione alla sostenibilità.
- Procedere a migliorare la gestione dell'Infopark per la promozione dell'ecoturismo

→ gestione funzionale di immobili non di proprietà e di aree ad elevata vocazione naturalistica

- Aprire la Casa del Parco a Pianosa con un'esposizione temporanea.
- Rinnovare l'esposizione museale a Montecristo in accordo con UTB e migliorare gli impianti per la produzione di energia per il fabbisogno locale.
- Riqualificare la Zona umida di Mola e promuovere una migliore fruizione.
- Completare la sistemazione delle sedi del CTA CFS per ridurre le locazioni passive.
- Mettere in sicurezza la cisterna per la raccolta dell'acqua a Monte Mario a Giannutri su incarico del MATTM.

→ attività di regolamentazione interna ed esterna

- Procedere alla stesura definitiva del Regolamento del Parco per superare incongruità e lacune del Piano del Parco.
- Migliorare il funzionamento esterno della struttura operativa per aumentare l'efficienza nei confronti dell'utenza standardizzando le procedure e l'articolazione interna delle competenze.

→ attuazione dei compiti di tutela già avviati negli precedenti

- Completare le azioni programmate contenute nei progetti avviati che hanno beneficiato di finanziamenti europei
- Attuare gli interventi previsti nei programmi sostenuti dalla Regione Toscana e con risorse proprie dell'Ente. In particolare, si vuole favorire la nidificazione del Falco pescatore installando nidi artificiali a Montecristo, realizzando un centro di involo a Capraia per giovani esemplari acquisiti dalla popolazione della Corsica. Promuovere iniziative per tutelare il Gabbiano corso in tutte le isole, per la Berta maggiore a Pianosa e Berta minore a Montecristo, per tutelare gli habitat di interesse conservazionistico combattere la presenza delle specie aliene, riqualificare gli habitat di interesse conservazionistico nelle isole; redigere il Piano di gestione per il Sic Zps Isola di Giannutri.

→ **miglioramento dell'informazione sul patrimonio naturale e sulla tutela**

- Dare maggiore divulgazione sull'andamento delle ricerche in corso e sui risultati raggiunti dai progetti scientifici con seminari o con iniziative ricreative e di educazione ambientale sulla tutela della biodiversità e con la redazione di apposite pagine sul sito web dell'Ente.
- Effettuare workshop e seminari per coinvolgere la popolazione sui temi della conservazione.
- Realizzare pubblicazioni a stampa per far conoscere il patrimonio di biodiversità nell'Arcipelago.

→ **miglioramento della visibilità del lavoro del parco**

- Perfezionare la gestione delle aree a vocazione naturalistica per una migliore accoglienza dei fruitori esplorando collaborazioni con il mondo dell'associazionismo e del volontariato.
- Potenziare l'efficacia delle azioni di contenimento degli Ungulati per affrontare le criticità derivanti dai danni arrecati al suolo, alla biodiversità, alle colture e alla rete sentieristica.

→ **aumento della trasparenza e miglioramento della comunicazione ai cittadini**

- Potenziare le attività di sportello dell'ufficio relazioni al pubblico nella sede dell'Enfola.
- Intensificare le azioni volte a migliorare la comunicazione istituzionale dell'Ente e arricchire l'attività del Parco con momenti di incontro e di ascolto dei cittadini.
- Procedere all'aggiornamento e revisione del sito internet www.islepark.it poiché sarà lo spazio virtuale dove l'Area Protetta metterà in vetrina la sua attività istituzionale anche per perseguire le indicazioni normative sulla Trasparenza della PA.
- Procedere con la realizzazione presso la sede dell'Enfola del Punto informativo dell'Osservatorio Toscano dei Cetacei, come richiesto dalla regione Toscana, per rafforzare un presidio in grado di dare informazioni e ricevere segnalazioni sui mammiferi e tartarughe in difficoltà.

→ **miglioramento della sorveglianza**

- Proseguire anche nel 2013 la collaborazione con il Comando locale della Capitaneria di Porto per rafforzare i controlli a mare che saranno svolti anche tramite il supporto della squadra nautica SNEM del CFS.
- Completare la sede del Comando del CTA a Portoferraio nel complesso dell'ex caserma "Teseo Tesei", e trasferire la sede CTA-CFS del Giglio in idonei locali per aumento delle esigenze di servizio.
- Intensificare il controllo per la repressione degli illeciti attivando un sistema di videosorveglianza e precisando meglio i confini della zona di tutela a mare con la dislocazione delle boe perimetrali della zonizzazione 1 nelle piccole isole di Capraia e Giannutri.
- Provvedere a correggere le incongruità cartografiche del perimetro dell'area protetta attraverso un processo di confronto con le amministrazioni locali e i portatori di interessi per la revisione dei confini.
- Predisporre la documentazione tecnica per chiedere al Ministero dell'Ambiente l'istituzione di AMP a partire dalle attuali aree di tutela a mare indicate del DM istitutivo del Parco, avviando la procedura sperimentale per Isola di Capraia.
- Proseguire le attività di prevenzione degli incendi boschivi supportando il mondo del volontariato.
- Procedere alla riqualificazione della rete sentieristica prevedendo numerose azioni di manutenzione straordinaria e ordinaria, favorire la creazione di partenariati per l'adozione di percorsi e migliorare le attrezzature e la cartellonistica e la segnaletica orizzontale.
- Ridefinire la regolamentazione degli accessi alle isole minori per accentuare la fruizione compatibile.

→ **sviluppo delle attività ecoturistiche**

- Promuovere la 5 edizione del Walking Festival come evento primaverile e autunnale per favorire l'ecoturismo, aderire alle iniziative della Settimana europea dei parchi, partecipare a

Festambiente, costruire iniziative di promozione delle produzioni locali anche in forma di partenariati, creare iniziative per rafforzare la fruizione delle isole minori al di fuori del periodo estivo.

→ **promozione dell'educazione ambientale**

- Promuovere e sostenere finanziariamente progetti educativi outdoor promossi dal mondo della scuola e dal mondo del volontariato per fare conoscere il patrimonio dell'Arcipelago.

→ **funzionamento interno della struttura**

- Ottimizzare l'azione amministrativa e favorire lo snellimento delle procedure, abbreviare i tempi di pagamento dei fornitori, aumentare la trasparenza per coinvolgere i portatori di interessi.
- Premiare la partecipazione del personale che collabora più intensamente per conseguire i risultati.
- Arricchire le competenze dei dipendenti attraverso la formazione.

OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI E AZIONI DEL PIANO

Nel 2013 sono state 5 le Aree strategiche in cui si sono sviluppati gli interventi dell'Ente: Per ogni Area è stato individuato un Obiettivo strategico e identificato lo scenario di arrivo (Outcome) da conseguire con l'attività gestionale dell'annualità 2013.

	AREE e OBIETTIVI STRATEGICI	Outcome
1	TUTELA DEL TERRITORIO POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI TUTELA A MARE E A TERRA	Garantire la sostenibilità della fruizione, assicurare la tutela e il controllo del Parco a mare e a terra
2	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MIGLIORAMENTO DELLA PROMOZIONE PER UN PARCO PIÙ FRUIBILE	Attivazione di interventi per la promozione dell'ecoturismo favorendo la creazione di partenariati con i soggetti pubblici e privati
3	ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ENTE OTTIMIZZAZIONE FUNZIONAMENTO DEL PARCO	Esecuzione corretta, efficiente e tempestiva dei compiti istituzionali e miglioramento dei servizi offerti e della qualità dell'accoglienza
4	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO	Intensificazione della ricerca e incremento azioni finalizzate al miglioramento della conservazione della biodiversità e riqualificazione ambientale per il paesaggio
5	PROIEZIONE ESTERNA DEL PARCO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, COINVOLGIMENTO DEL MONDO ASSOCIATIVO E DEI SINGOLI CITTADINI, ED. AMBIENTALE	Miglioramento dell'immagine del Parco attraverso iniziative ed interventi di educazione ambientale e di sensibilizzazione

La programmazione operativa, coordinata dalla direzione, ha portato alla definizione di **20 obiettivi operativi** collegati agli obiettivi strategici. Per ogni obiettivo operativo sono state definite le azioni principali. Il Piano conteneva una lista di **66 azioni a loro volta contraddistinte da fasi da attuarsi secondo un cronoprogramma per tappe trimestrali**.

Per quanto riguarda le azioni ritenute necessarie per raggiungere i traguardi prefissati, la direzione ha provveduto ad attribuire le risorse umane e strumentali necessarie, assumendo gli specifici impegni con le risorse dei rispettivi capitoli di bilancio attribuiti agli interventi.

L'istruttoria dei numerosi procedimenti ha comportato un notevole intreccio tra le competenze tecniche e amministrative ed è stato necessario un proficuo lavoro di integrazione e di cooperazione tra gli uffici. Naturalmente la struttura organizzativa ha parimenti affrontato il carico di lavoro ordinario derivante dai procedimenti relativi al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni, gestione contabile e del personale, approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento degli uffici della struttura e per fornire servizi all'utenza. Nell'annualità 2013, come normalmente accade, è stato necessario valutare l'introduzione di alcuni correttivi operativi da apportare in corso d'opera. Alcune azioni programmate non sono state eseguite mentre sono sorte necessità strategiche o opportunità operative non preventivate che hanno dato luogo ad interventi complementari.

AZIONI	TARGET +1	TARGET 0	TARGET -1	TARGET + 1 e TARGET 0
66	47	18	1	65

La gran parte dei risultati attesi non raggiunti è dovuta a fattori esterni. Si rileva che il target associato ad alcune azioni non completate si è dimostrato prematuro in quanto le attività necessarie, oggettivamente imprescindibili, comprendevano interventi, procedure e processi che si dovevano sviluppare in un arco temporale maggiore e che hanno comunque consentito di conseguire obiettivi intermedi coerenti con quelli strategici programmati.

2.4 Le criticità e le opportunità

Nel 2013 è proseguito il trend positivo delle risorse assegnate dal MATTM al Parco. Ciò ha favorito l'attivazione di interventi rimasti a lungo forzatamente quiescenti, avviando la manutenzione straordinaria di immobili, riqualificando molte aree di elevato valore naturalistico. Ciò ha reso possibile una accresciuta autorevolezza dell'Ente che ha potuto rafforzare il ruolo propositivo del Parco in attività di sostegno allo sviluppo locale.

Gli indirizzi impartiti dal Presidente, rappresentati dalle azioni del Piano, hanno inteso promuovere una fruizione più corretta e sostenibile, aprendo al pubblico aree prima interdette per favorire la conoscenza in sicurezza dei fondali di Pianosa. Si era ipotizzato in via previsionale la creazione di un marchio per le aziende amiche del Parco ma questo processo deve essere sviluppato dopo aver adottato un'adeguata regolamentazione. Tutti i target negativi riportati negli esiti sono da associare a questo tipo di target, considerato a conclusione, prematuro.

Il tema del rapporto tra finalità e compiti dell'Ente e risorse umane necessarie a far fronte a tali compiti istituzionali costituisce una delle criticità più significative dell'organizzazione. In particolare, si evidenzia il sottodimensionamento di risorse umane sia nei servizi tecnici dell'Ente sia nei settori amministrativi. Nel corso dell'anno, sono ricorrenti le situazioni di avvenimenti imprevisti e/o di emergenza che per tipologia e complessità degli eventi sopraggiunti necessitano non solo prontezza di risposta, ma soprattutto energie e risorse in tempi lavoro non sempre contenibili rispetto la normale programmazione.

Ciò implica, non tanto una ridefinizione dei riferimenti di livello strategico, essendo questi già articolati e disegnati sull'intera gamma di finalità dell'ente, quanto piuttosto un supplemento di operatività quotidiana che ridisegna il quadro delle azioni di breve periodo. La rivoluzione nella Pubblica Amministrazione ha coinvolto in misura maggiore proprio gli Enti più piccoli per l'applicazione della nuova normativa relativa al contenimento della

spesa pubblica. D'altro canto, nonostante le intenzioni di sburocratizzazione, si evidenzia come ricordato un **netto incremento della complessità delle procedure amministrative che comportano un aggravio di lavoro e un indispensabile aggiornamento dei dipendenti** per adempiere correttamente ai compiti affidati e rispettare i tempi certi dei procedimenti con un adeguato supporto istruttorio.

Carenza strutturale e funzionale dell'attuale dotazione organica.

L'Ente opera in un contesto territoriale frammentato geograficamente e soprattutto dominato da una rete di competenze (a terra e a mare) agite da una pluralità di Enti, solo parzialmente collegati tra loro per via gerarchica. In questo contesto si innesta la criticità derivante dalla condizione di carenza di apparato operativo, determinata dal prolungato blocco delle assunzioni e dall'obbligo di riduzione della spesa per il personale che ha congelato la possibilità di avere nuove collaborazioni anche a tempo determinato. Questa situazione ha costituito un oggettivo impedimento alla definizione di un quadro funzionale più strutturato di quello attualmente presente e in diverse circostanze prevalgono condizioni di affanno per conseguire gli adempimenti amministrativi nei tempi dovuti.

Una dotazione organica più significativa potrebbe dar luogo ad una più efficace ripartizione di compiti tra i dipendenti in servizio e potrebbe consentire di rafforzare l'attenzione alle numerose problematiche assai peculiari delle isole minori.

Questo fatto, unitamente alla mancanza di qualsiasi collegamento marittimo diretto, al di fuori di un limitato periodo estivo, preclude una interazione più consolidata con le singole realtà locali. E' difficile ed oneroso effettuare i sopralluoghi per il controllo della conformità al Piano dovendo considerare i notevoli tempi di trasferta e le spese di missione. Si tratta di una criticità alla quale il Parco tenta di dare una risposta coinvolgendo le amministrazioni locali nelle scelte strategiche ma è indubbia la necessità di provvedere con un maggior impegno organizzativo per tenere in considerazione le istanze dei portatori di interesse delle comunità locali marginali. Per svolgere questo impegnativo raccordo tra diverse amministrazioni e una pluralità di soggetti, a vario titolo, portatori di interessi, diventa problematico spostarsi frequentemente senza superare i limiti di spesa imposti.

Vantaggi

Nel 2013 si è consolidato il rapporto positivo tra l'Ente e le amministrazioni locali, superando alcune criticità pregresse. Vi sono stati scambi proficui con la Comunità del Parco e sono stati ottenuti risultati di grande rilevanza nel settore della conservazione, in particolare nella lotta alle specie aliene.

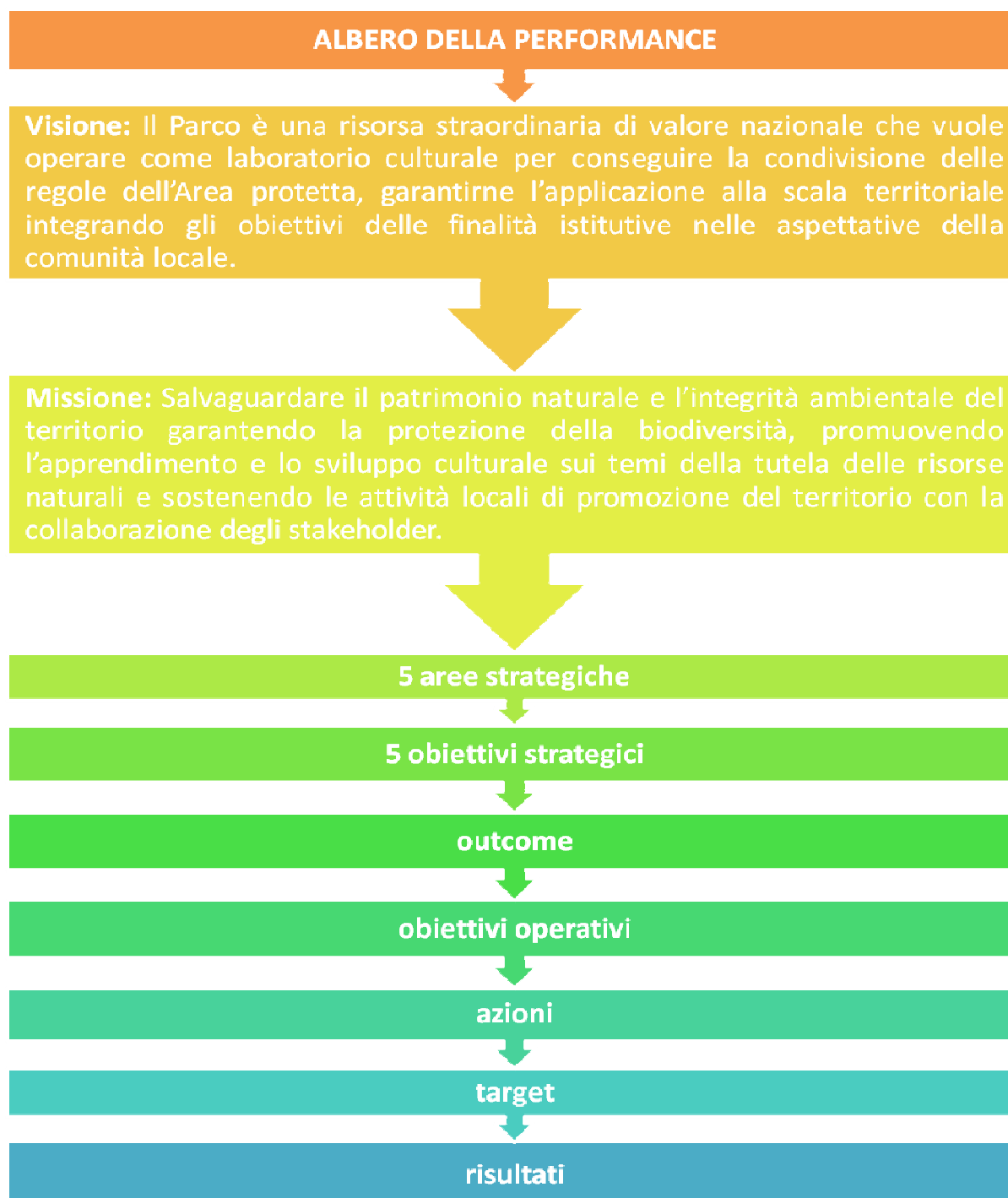
Significativo è stato l'accordo con l'amministrazione penitenziaria, il Comune di Campo nell'Elba per attivare forme di collaborazione che prevedono l'impiego di detenuti al lavoro a Pianosa. I risultati positivi conquistati dovrebbero far decrescere le criticità che hanno caratterizzato diversi aspetti della fruizione dell'isola.

Di grande interesse è il rinnovato rapporto positivo con le amministrazioni del MIBAC deputate all'archeologia e al paesaggio e ambiente.

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

L'albero della *performance* rappresenta la struttura degli elementi necessari per lo sviluppo annuale degli obiettivi di *performance* del Parco, partendo dalla missione per arrivare alla definizione dei progetti annuali.



Da questa rappresentazione grafica discende quindi l'articolazione delle linee strategiche che devono essere sviluppate con il Piano operativo.

Si riportano i 5 obiettivi strategici definiti in stretto rapporto tra presidenza e direzione.

N.	Obiettivo strategico	Peso obiettivo	Outcome	Indicatore di sintesi	Risorse finanziarie attribuite e quota spese generali	Risorse umane	Target
1	Potenziamento delle azioni di tutela del parco, a mare e a terra	30%	Garantire la sostenibilità della fruizione, assicurare la tutela e controllo del parco a mare e a terra	% di aree, sentieri e servizi gestiti e monitorati rispetto all'anno precedente	Risorse interventi € 5.677.116 Spese personale € 262.460 Spese generali € 185.331 Spese specifiche € 283.518	6389 ore di cui 384 dirigente	Crescita 10%
2	Miglioramento della promozione per un parco più fruibile (più vicino al cittadino)	20%	Creazione di partenariati con i soggetti pubblici e privati per la promozione dell'ecoturismo e la valorizzazione del territorio	% di incremento degli attori cooperanti alle attività del Parco rispetto all'anno precedente	Risorse interventi € 0 Spese personale € 196.856 Spese generali € 185.331 Spese specifiche € 330.702	4792 ore di cui 288 dirigente	crescita 30%
3	Ottimizzazione uso risorse umane, strumentali e finanziarie	10%	Esecuzione corretta, efficiente e tempestiva dei compiti istituzionali, miglioramento dei servizi all'utenza e della qualità dell'ambiente di lavoro	% di incremento del numero di procedure standardizzate rispetto all'anno precedente	Risorse interventi € 0 Spese personale € 393.670 Spese generali € 185.331 Spese specifiche € 205.223	9583 ore di cui 576 dirigente	crescita 50%
4	Tutela degli habitat e delle specie di interesse conservazionistico	30%	Miglioramento degli interventi di ricerca, conservazione, tutela; incremento della biodiversità e riqualificazione ambientale per il paesaggio	% di attività svolte rispetto a quelle previste dai programmi di conservazione e monitoraggio	Risorse interventi € 0 Spese personale € 223.065 Spese generali € 185.331 Spese specifiche € 633.409	5430 ore di cui 326 dirigente	crescita 50%
5	Comunicazione istituzionale, coinvolgimento del mondo associativo e dei singoli cittadini, educazione ambientale	10%	Miglioramento dell'immagine del Parco attraverso interventi ed iniziative di educazione ambientale e di sensibilizzazione	% di adesioni di soggetti esterni al progetto culturale del Parco previsto dai programmi di educazione e sensibilizzazione	Risorse interventi € 0 Spese personale € 236.251 Spese generali € 185.331 Spese specifiche € 259.136	5751 ore di cui 346 dirigente	Crescita 50%

3.2 Obiettivi strategici

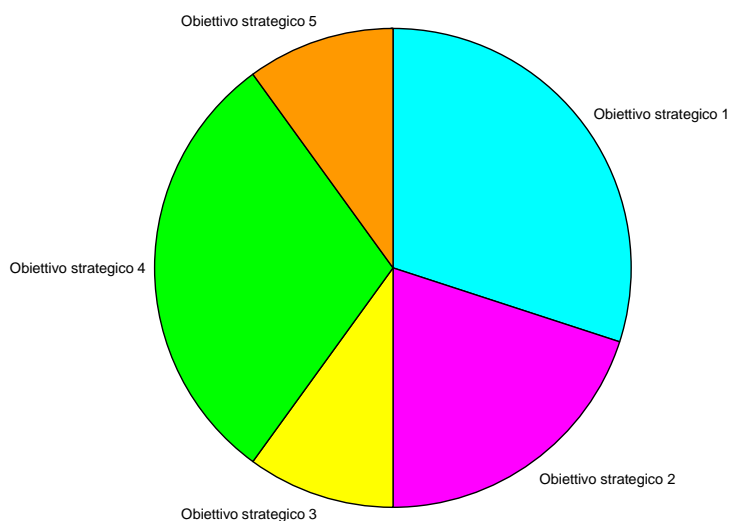


Con il Piano della Performance 2013 sono stati delineati **5 OBIETTIVI STRATEGICI** costituiti da **20 OBIETTIVI OPERATIVI** e **66 AZIONI** ritenute fondamentali per la loro attuazione. Il quadro generale della previsione di attività stabiliva in via presuntiva l'insieme degli interventi per il cui svolgimento venivano messe in campo risorse umane e finanziarie adeguate.

La valutazione della rendicontazione sul lavoro svolto dall'organizzazione deve tenere conto di alcuni aspetti per valutare correttamente gli scostamenti tra la prestazione attesa e quella raggiunta

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

* **I 5 obiettivi strategici assegnati sono stati tutti perseguiti e i target di sintesi attribuiti in via preliminare sono stati raggiunti.** Un limitato scostamento può essere analizzato sulla base dei dati rendicontati alla scala di dettaglio delle singole azioni. Non essendo stato assegnato un target a livello di obiettivi operativi, l'attestazione del grado di raggiungimento del target dell'obiettivo strategico è stata pertanto formulata dalla direzione sulla base dei dati risultanti emergenti dalle azioni. L'OIV potrà valutare la congruità dell'attestazione della direzione con riferimento alla narrativa e ai provvedimenti assunti appositamente indicati nella rendicontazione.



3.3 Obiettivi e piani operativi

* **I 20 obiettivi operativi assegnati alla struttura nel complesso sono stati ripartiti sui 3 Servizi, ognuno costituito da 2 Uffici.** Per raggiungere tali obiettivi è stata necessaria una forte integrazione tra il personale di diversi uffici.

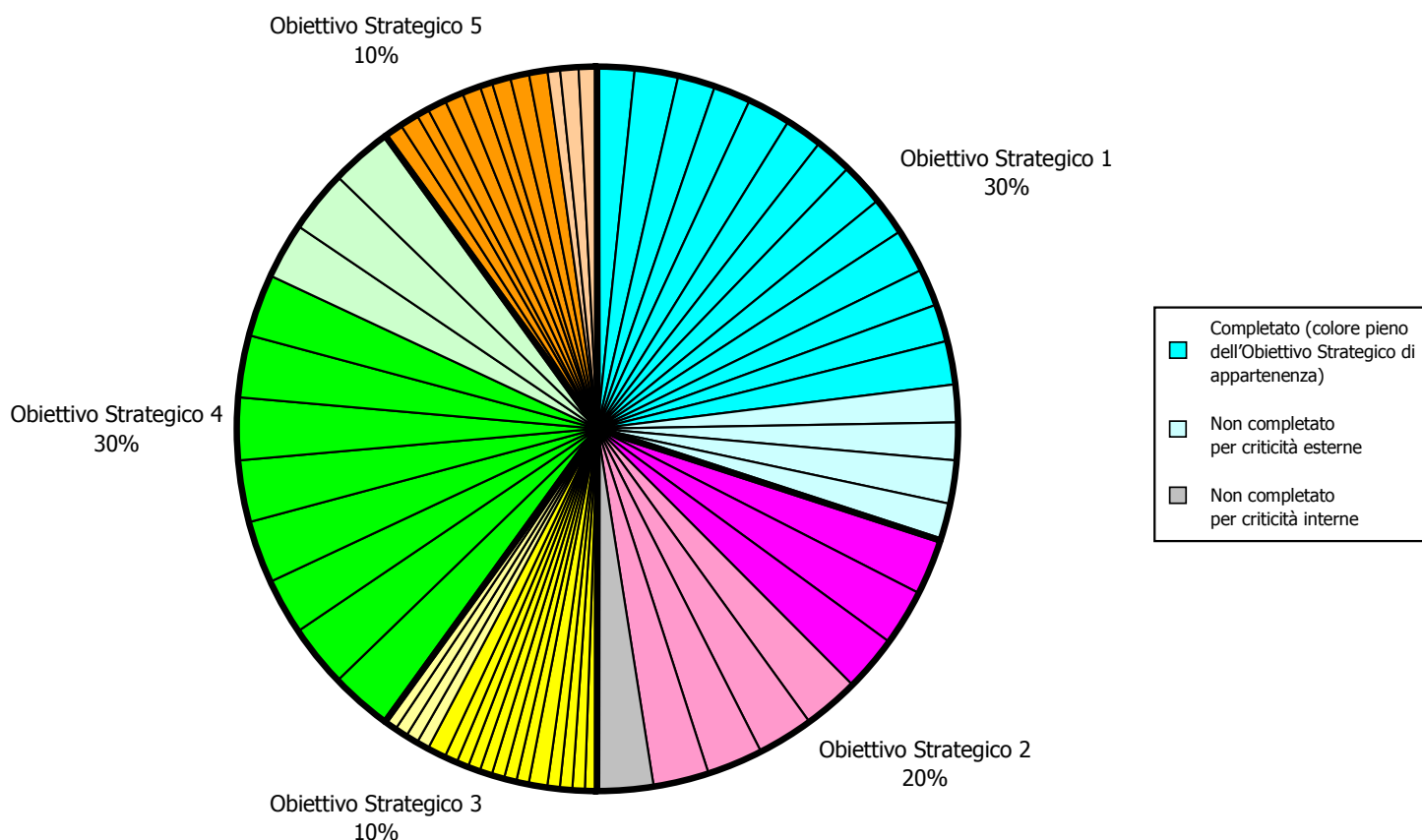
* **Le 66 azioni indicate nel Piano sono state effettuate, parzialmente effettuate, non effettuate. Si evidenzia dalla narrativa che sono state svolte anche azioni aggiuntive non programmate che hanno contribuito al conseguimento degli obiettivi operativi e strategici.** La misura di questa attività non emerge dal tipo di sintesi prevista dal SMVP per cui nella rendicontazione, come ricordato in premessa, si è dato conto dell'esito nei seguenti termini.

AZIONE ESEGUITA COME PREVISTO E RISULTATO RAGGIUNTO RISPETTO AL TARGET INDICATO (+1)

AZIONE ESEGUITA PARZIALMENTE o NON ESEGUITA PER CRITICITÀ ESTERNE = RISULTATO NON RAGGIUNTO (0)

AZIONE ESEGUITA PARZIALMENTE o NON ESEGUITA PER CRITICITÀ INTERNE = RISULTATO NON RAGGIUNTO (-1)

Prestazione conseguita



* **Ulteriori piani operativi**

L'Ente sviluppa numerosi piani operativi settoriali. In particolare viene redatto il Piano triennale delle Opere Pubbliche, il Piano di contenimento degli Ungulati per limitare i danni da fauna, il Piano della razionalizzazione della dotazione organica e dei beni strumentali, il Piano della comunicazione e dell'educazione ambientale. Non tutta la pianificazione operativa rientra nel Ciclo della performance poiché, per definizione, la performance misura quel risultato che va oltre l'ordinario.

* **Il monitoraggio dell'andamento della performance.**

Alcune azioni sono state svolte solo parzialmente o non eseguite per motivazioni sorte in corso di attuazione della gestione esecutiva. Le motivazioni che hanno portato a scostamenti di attività rispetto al quadro iniziale sono emerse nel corso dei monitoraggi effettuati tramite periodici incontri con il Presidente e con i responsabili dei 6 uffici. In corso d'opera, sono stati pertanto assunti correttivi per ottenere i risultati. In definitiva, alcune azioni non sono state effettuate per impedimenti oggettivi indipendenti dal lavoro della struttura operativa dell'Ente, altre sono state accantonate per non compromettere l'attività ordinaria necessaria per completare procedure e adempimenti indilazionabili, infine sono state effettuate numerose azioni non preventivate (sostitutive) che hanno comunque inciso positivamente per il conseguimento degli obiettivi assegnati. La direzione è sempre stata in stretto contatto con la struttura operativa ed è responsabile delle decisioni operative assunte in fase di realizzazione delle attività.

* **Non è stato ritenuto necessario rinegoziare gli obiettivi di performance in quanto lo scostamento dalle attività programmate ha riguardato interventi che hanno inciso limitatamente sugli obiettivi strategici da perseguire.**

Nel quadro degli obiettivi operativi, nonostante l'elevato numero di azioni poste nel Piano della Performance, non sono stati inclusi importanti interventi che l'Ente era obbligato ad effettuare in virtù di accordi sottoscritti con altri Enti o come conseguenza di programmazioni pregresse. Questa informazione rende ragione di decisioni assunte rispetto a priorità individuate e a target assegnati troppo prematuri rispetto allo sviluppo delle azioni propedeutiche.

* **Per la rendicontazione delle attività svolte per ogni obiettivo operativo è stata tracciata una sintesi delle principali attività intraprese.**

Per ogni obiettivo operativo si fornisce infine il rendiconto dei provvedimenti espressamente assunti per le attività finalizzate alle diverse azioni programmate o a quelle funzionali intraprese riportando il numero degli atti esecutivi propedeutici e quelli relativi agli impegni di spesa assunti, dando altresì conto delle risorse finanziarie attivate per gli interventi per la lettura dei dati contabili.

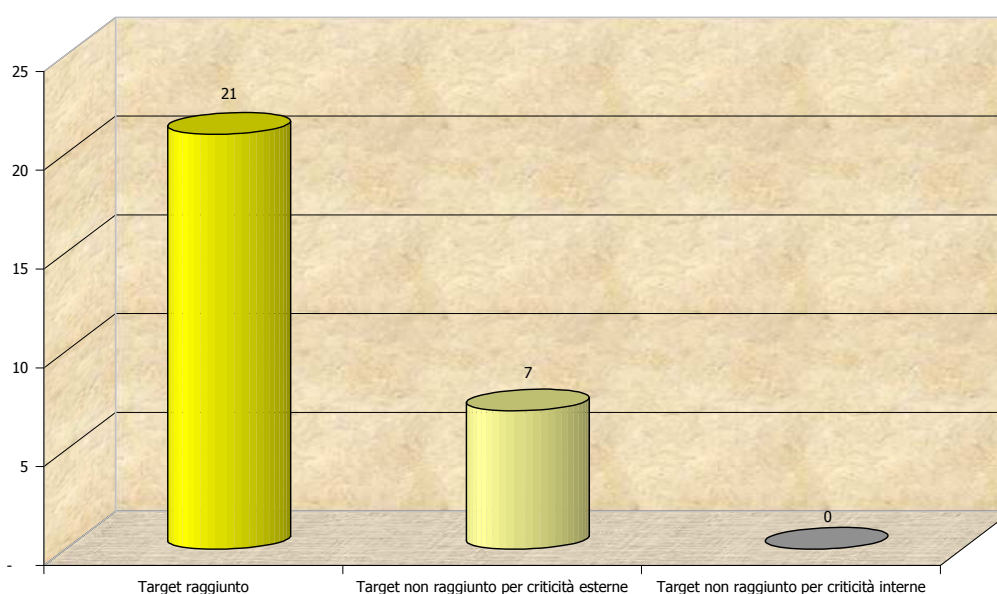
* **E' stato espressamente indicato l'apporto del personale che ha collaborato al conseguimento delle attività programmate.**

In particolare, si è tenuto conto dell'apporto fornito dai dipendenti che hanno effettuato la fase di istruttoria, sia dell'apporto espresso da dipendenti che hanno compiti e mansioni che si espletano con procedure ordinarie e con attività di interlocuzione con stakeholder, o con la gestione prettamente amministrativa e finanziaria che completa il ciclo della produzione

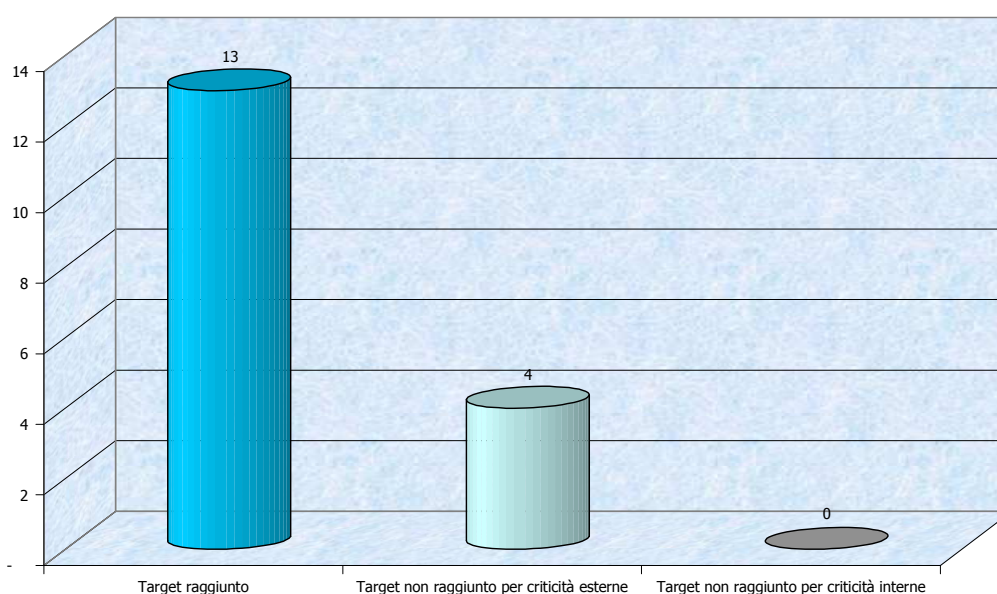
amministrativa dell'Ente. Per segnalare a consuntivo il conteggio delle ore lavorate è definito l'apporto svolto dagli uffici sulla base del numero di dipendenti che hanno effettivamente operato per ciascun obiettivo.

- * **La rappresentazione grafica, richiesta dal SMVP, di definire l'apporto operativo anche con dettaglio alle 3 Aree organizzative AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO, COMUNICAZIONE** si ottiene riaggregando i dati generali sulla base dell'apporto di ciascuna area (analisi delle azioni e degli obiettivi operativi sviluppati in prevalenza) e per congruità a quanto richiesto dal SMVP per la valutazione dell'apporto di ogni ufficio, si considerano a parità di prestazione i due uffici costituenti l'Area.

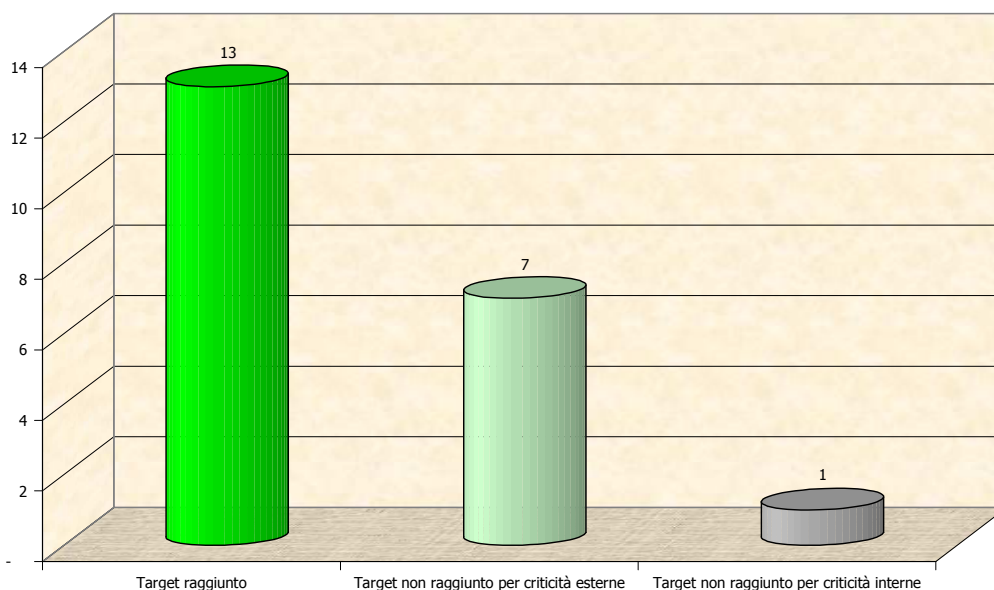
Totale Azioni AREA TERRITORIO



Totale Azioni AREA AMMINISTRAZIONE



Totale Azioni AREA COMUNICAZIONE



Elenco di importanti interventi effettuati e non programmati ad inizio anno

1. CONVEGNO NAZIONALE AIGAE - Per migliorare il rapporto con il mondo delle guide che effettuano servizi nell'area del Parco è stato promosso l'incontro nazionale AIGAE supportando l'organizzazione nella promozione di 3 giorni di incontri.
2. SEMINARIO PER GUIDE SULE SPECIE ALIENE – Per favorire la condivisione sulle attività promosse dal Parco per diminuire l'impatto di flora e fauna invasive nelle isole dell'Arcipelago.
3. ELABORAZIONE DI UN NUOVO PROGETTO PER LA CANDIDATURA AL BANDO LIFE – Grazie all'attività dell'Ufficio Conservazione è stato promosso un nuovo partenariato operativo ed è stata redatta la proposta che vede l'Ente come proponente e beneficiario.
4. ATTI ON LINE – E' stato acquistato un nuovo programma e si è provveduto ad implementare il sistema per la digitalizzazione della PA con una fase di modifica del precedente assetto informatico
5. ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LA RICOGNIZIONE INVENTARIALE – L'intervento straordinario ha comportato molto lavoro organizzativo per effettuare il controllo di tutti i locali dell'Ente e del CTA-CFS anche nelle isole minori per redigere il catalogo dei beni e fotografare gli stessi per avere un archivio aggiornato.
6. ISTRUTTORIA PER EFFICIENTAMENTO SITO e MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI – Diverse criticità insorte sul sito web istituzionale hanno spinto a realizzare una approfondita fase istruttoria per migliorare le funzioni indispensabili per applicare gli adeguamenti normativi.
7. PROBLEMATICHE DEL CINIPEDE DEL CASTAGNO – Il Parco è stato coinvolto dagli attori locali per condividere idonee misure per salvaguardare il patrimonio forestale. Valutazione proposte scientifiche, conferenze di servizi, ipotesi di cofinanziamento.
8. ESAME DELLE NORMATIVE EMANATE NEL 2013 PER ADEGUAMENTO DELLA PA ALLE MISURE DI ANTICORRUZIONE ANAC – Per la redazione dei Piani 2014 sono stati compiuti numerosi incontri ed è stata effettuata una analisi dell'applicabilità dall'ufficio Affari generali.
9. RICERCA SU CARATTERI AMBIENTALI ED INSEDIATIVI PER STRATEGIA DI SVILUPPO A PIANOSA – Azione coordinata con il Comune di Campo nell'Elba ed affidata a docenti dell'Università di Firenze per produrre un manuale con dati tecnici da utilizzare.
10. ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE DI RISORSE STRAORDINARIE PER PROMUOVERE ECOTURISMO AL GIGLIO – Istruttoria sulla fattibilità per la realizzazione di

una struttura con funzioni espositive per strutturare un centro museale a Giglio Castello nell'immobile concesso al Comune dal demanio.

Nell'Allegato 2 la Tabella riporta il dettaglio di analisi della rendicontazione della performance.

3.4 Obiettivi individuali

Il Piano operativo complessivo, individuato dai 20 obiettivi e dalle 66 azioni è stato spalmato sulle 3 Aree e ha coinvolto tutti gli uffici. Non sono stati assegnati obiettivi individuali ai singoli dipendenti in quanto il SMVP in vigore prevede la valutazione del dipendente per quanto riguarda il suo apporto operativo all'interno della struttura come risultato effettuato da tutto l'Ufficio di appartenenza.

A seguito dell'entrata in vigore della rendicontazione per obiettivi inclusi nel Piano della Performance è stato abbandonato il modello adottato in precedenza di riconoscere la produttività sul grado di conseguimento di specifici obiettivi attribuite alle persone. I compiti svolti dai singoli difficilmente possono essere di pertinenza esclusiva mentre è più significativo stabilire l'effettivo apporto individuale all'organizzazione. Per tale motivo si utilizza la valutazione del comportamento come elemento espressivo della collaborazione effettuata.

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Nello strumento di programmazione economico-finanziaria costituito dal Bilancio Preventivo deliberato con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°09 del 22 dicembre 2012 ed approvato con nota PNM-V/29187 del 12 aprile 2012, nostro protocollo numero 2735 del 22 aprile 2013, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su conforme parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze i fatti gestionali venivano rappresentati in applicazione dei principi e regole introdotti con il D.P.R. n. 97 del 27/02/2003, concernente la disciplina sull'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20/03/1975 n°70. Di conseguenza, anche il Rendiconto Generale, dopo le precedenti esperienze di conformità al succitato Decreto, ha dovuto assolvere alle prescrizioni della normativa anzidetta la quale prevede l'esposizione dei fatti di gestione anche sotto i profili economici e patrimoniali, corredati dalla nota integrativa.

Risorse finanziarie

L'esercizio finanziario 2013, per quanto concerne la gestione, ha fatto affidamento sulle seguenti risorse.

Contributo ordinario statale

€ 3.345.104 assegnato dal Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco.

Avanzo di amministrazione accertato

€ 6.423.200 derivante dal conto consuntivo 2012.

Distinta delle ulteriori entrate accertate nel 2013

- * **€ 46.257** - trasferimenti di parte corrente da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole e Forestali quale quota parte per il finanziamento del progetto "Montecristo 2010";
- * **€ 281** – quale rimborso del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare degli oneri sostenuti per accertamenti sanitari;
- * **€ 22.000** - trasferimenti di parte corrente da parte della Regione Toscana relativa al finanziamento di progetti per SIR-SIC ZPS per l'isola di Giannutri e sul progetto "Giornata nei parchi";
- * **€ 40.310** - trasferimenti di parte corrente da parte della Regione Sardegna del finanziamento progetto COREM;
- * **€ 5.000** - trasferimenti di parte corrente da parte della Provincia di Livorno per il cofinanziamento della campagna finalizzata alla cattura degli ungulati;
- * **€ 206.497** - trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:
 - **€ 191.646** trasferiti dall'Agenzia del Demanio in seguito a una convenzione fra il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, il Ministero dell'Ambiente e l'Agenzia del Demanio per il servizio di custodia e manutenzione del Compendio Minerario elbano scaduta il 30 marzo 2012;
 - **€ 14.851** quale saldo del contributo per il progetto ARGOMARINE;
- * **€ 1.509** - proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano;
- * **€ 3.643** - proventi derivanti dalla vendita di materiale promozionale;
- * **€ 133.423** - proventi derivanti dalla vendita dei diritti di accesso all'area protetta (Isola di Pianosa e Giannutri);
- * **€ 181** - proventi derivanti da interessi attivi;
- * **€ 5.703** - proventi derivanti da recuperi e rimborsi diversi;
- * **€ 1.008** - entrate per indennizzi di assicurazione;
- * **€ 8.704** - proventi derivanti dal concorso delle spese concorsi nelle spese per l'iniziativa di "Montecristo 2012";
- * **€ 25.508** - proventi derivanti dall'incasso di sanzioni amministrative;
- * **€ 3.213** - corrispettivi che derivano dall'alienazione di immobilizzazioni tecniche e in particolare la vendita del Nissan Terrano;
- * **€ 636.813** – partite di giro.

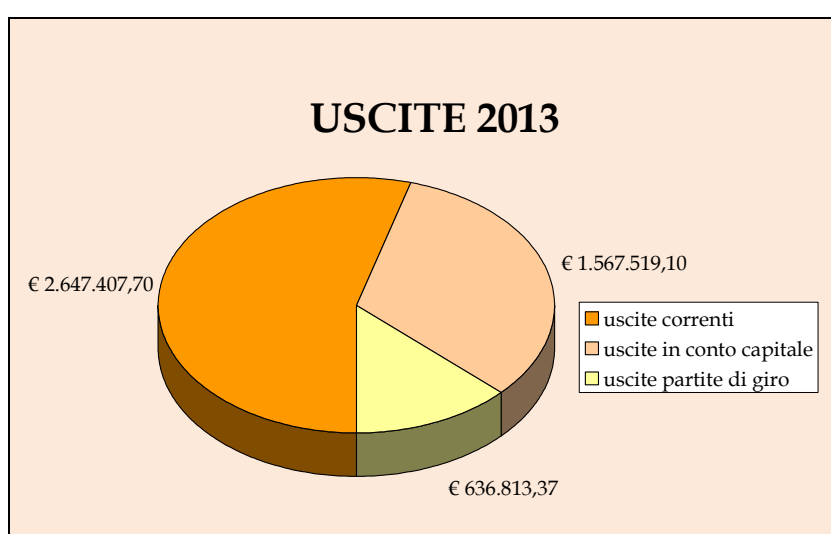
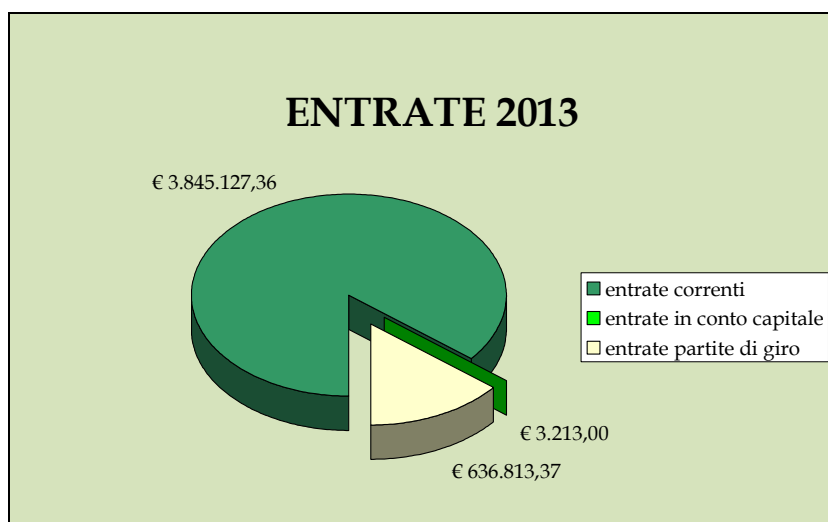
Spese sostenute per le azioni di conservazione, promozione e gestione del territorio

L'Ente Parco sostiene annualmente una serie di spese fisse tra cui gli oneri di gestione del personale e le spese di funzionamento dell'organizzazione.

Per quanto riguarda invece le spese sostenute per realizzare gli obiettivi del Bilancio di previsione in merito alle azioni sopra descritte, si segnala quanto segue.

Prestazioni istituzionali (ricerca scientifica, realizzazione di progetti sulla tutela del patrimonio naturale, sorveglianza a mare e a terra, gestione ungulati e risarcimento danni da fauna selvatica) - **€ 946.089**. In particolare, vi sono compresi i costi per la realizzazione del progetto cinghiali, dei progetti Life-Natura, le spese per la manutenzione del Parco e le spese sostenute per i servizi svolti per il Parco dal Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato ai sensi del D.P.C.M. 05.07.2002.

Le spese per consumi intermedi (materiali di consumo, manutenzioni ordinarie, canoni di locazione, forniture di energia elettrica, acqua, ecc.) risultano essere complessivamente pari ad **€ 486.923**.



5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Amministrazione non ha posto obiettivi specifici in tema di opportunità di genere in quanto non si ravvisano particolari elementi di criticità.

Nella tabella seguente si riportano alcuni dati relativi alla distribuzione di genere del personale dell'Arcipelago Toscano:

1) Analisi di genere

Indicatori	Valore
presenza dirigenti donne	1 su 1
% donne rispetto al totale del personale	50%
% donne assunto a tempo indeterminato	50%
Età media del personale femminile	43 anni
% donne laureate sul totale femminile	82%
Ore di formazione media per dipendenti donne	30

6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il processo di redazione della Relazione sulla *performance* prende il via dalla adozione del Piano in quanto durante il ciclo di misurazione e valutazione della *performance* si acquisiscono i dati che saranno oggetto di analisi e rendicontazione sociale nella redazione della Relazione.

La Relazione rileva lo stato di realizzazione degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti, le relative cause e gli interventi correttivi adottati, allo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di elaborazione ed attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

6.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano della Performance

A) REDAZIONE DEI CONTENUTI DELLE AZIONI E LORO INTEGRAZIONE NEL QUADRO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI.

1. Il gruppo di lavoro sulla relazione è stato coordinato e condotto dal direttore, dr.ssa Franca Zanichelli, coadiuvato dal funzionario incaricato di PO, dr.ssa Giovanna Amorosi, nonché dalla Dott.ssa Rita Giglioli e dalla Dott.ssa Rita Pilato (componenti della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance a supporto dell'OIV) e dai funzionari responsabili degli altri uffici per le aree di rispettiva competenza.

2. La relazione è stata sviluppata attraverso la circolazione interna di informazioni e la ripartizione di compiti per l'analisi descrittiva relativa al collegamento tra obiettivi e azioni, modalità attuative e cronoprogrammi, sviluppando un prezioso lavoro di interconnessione tra le unità operative di differenti uffici per giungere alla convergenza su obiettivi comuni.

B) COLLEGAMENTO TRA IL PIANO DELLE AZIONI E IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

1. Dopo aver dettagliato il quadro generale degli obiettivi operativi si è quindi proceduto con la messa a punto delle azioni da svolgere. Per ciascuna azione sono stati stabiliti i traguardi da raggiungere e gli indicatori dei livelli di qualità da conseguire tenendo conto in modo ragionevole delle forze in campo.

2. Tali target sono stati focalizzati su traguardi oggettivamente percettibili anche da non addetti ai lavori, per cui ci si è sforzati di assumere un quadro di indicatori ad ampio spettro per collegare l'attività agita al sistema di misurazione e valutazione adottato.

Tali indicatori possono pertanto essere così delineati:

- un set di indicatori di qualità/quantità espressivi della capacità dell'Ente di dar prova della competenza tecnica nel risolvere le criticità emergenti,
- un set di indicatori di qualità/quantità espressivi della capacità dell'Ente di conseguire riscontri positivi per le azioni di divulgazione ed educazione,
- un set di indicatori di qualità/quantità espressivi della capacità dell'Ente di migliorare il grado di ascolto della comunità locale per sviluppare buone pratiche in grado di ridurre la sensazione di contrasto con le normative del Parco favorendo il miglioramento dell'immagine del Parco
- un set di indicatori di qualità/quantità espressivi dei risultati conseguite con le azioni ordinarie che l'Ente promuove per realizzare le attività istituzionali, applicando correttamente sia le norme che riguardano la tutela, sia quelle che riguardano la corretta applicazione delle norme amministrative vigenti.

3. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATO DALL'ENTE È GIÀ IMPOSTATO PER:

- rilevare i risultati migliori, riconoscerli e premiarli;
- favorire un processo di comunicazione tra Direzione e dipendenti sulle aspettative e gli obiettivi dell'Ente, nonché sulle aree di miglioramento individuali;
- rilevare e valorizzare le competenze e le capacità di sviluppo, individuando contestualmente i fabbisogni formati vi del personale da soddisfare;
- promuovere la condivisione con il personale dipendente delle strategie pianificate dall'Ente;
- promuovere processi di miglioramento delle prestazioni individuali in termini di qualità.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ente in prima battuta a fine 2010 è stato adeguato al fine di sanare alcune carenze rilevate nella fase di prima applicazione, relative in particolare alla mancanza di una specifica griglia per la valutazione del dirigente che va tenuta distinta da quella applicata al personale dipendente, nonché per la misurazione della performance dell'Ente.

I portatori di interesse coinvolti in questo processo di valutazione delle prestazioni sono:
all'interno dell'Amministrazione

- il vertice politico, cioè il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco
- il Direttore
- il dipendente che svolge il servizio.

all'esterno dell'Amministrazione:

- il cittadino

- l'utente
- la collettività

L'Ente Parco promuove il merito e il miglioramento della performance secondo logiche meritocratiche. La valorizzazione dei dipendenti più meritevoli avviene attraverso sistemi premianti, con attribuzione selettiva di incentivi tanto economici che di carriera, anche se in misura assai ridotta per le condizioni di esiguità del Fondo di produttività.

Lo strumento del sistema premiante assume così un duplice carattere:

- incentivazione della produttività
- incentivazione della qualità della prestazione (organizzativa e individuale).

Il Sistema di valutazione consente di collegare i compensi incentivanti accessori previsti contrattualmente (produttività per il miglioramento dei servizi) ai risultati conseguiti dall'Ente Parco ed alle prestazioni e competenze organizzative dimostrate nel corso dell'anno.

Il processo di valutazione è composto da quattro fasi esplicitate nel Regolamento di Misurazione e Valutazione della Performance redatto dall'OIV dell'Ente.

In sostanza si prevede l'attribuzione di un punteggio, c.d. punteggio di risultato, in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura (unità organizzativa/settore) di appartenenza.

Per la necessità di garantire la trasparenza della valutazione, gli obiettivi sono assegnati alle strutture organizzative osservando i criteri di seguito descritti:

- rilevanza dell'obiettivo nell'ambito delle attività svolte dall'unità organizzativa/struttura/settore;
- controllabilità dell'obiettivo da parte dei dipendenti appartenenti all'unità organizzativa;
- misurabilità dell'obiettivo;
- chiarezza del limite temporale di riferimento.

Ad ogni obiettivo strategico è stato associato un peso, rappresentativo dell'importanza che ad esso si attribuisce. A tali obiettivi sono stati associati indicatori qualitativi e quantitativi misurabili per rendere oggettivo il riscontro. Non è stato facile attribuire un target espressivo dell'ampiezza di ciascun obiettivo strategico poiché questi obiettivi sono rappresentati da una pluralità di obiettivi operativi contraddistinti da indicatori non omogenei. Il rapporto tra il valore dell'indicatore proposto e il valore dell'indicatore conseguito esprime, in fase di valutazione, il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo. Gli obiettivi operativi sono stati attuati dall'unità organizzativa pertinente.

Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Tutta la descrizione delle azioni indicate passa attraverso la gestione delle risorse del Bilancio, secondo le poste attribuite nel documento previsionale.

La parcellizzazione delle singole voci di spesa rende ragione della complessità della macchina organizzativa. Nel settore amministrativo vengono effettuati molti microinterventi che non appaiono nel quadro delle attività prioritarie ma sono assolutamente indispensabile per il governo del territorio.

Pagare le bollette e le assicurazioni consente di tutelare il Gabbiano corso. Per questo motivo si sta lavorando per rivedere l'impianto del bilancio secondo una contabilità

gestionale che dia maggiore visibilità alla costruzione dell'azione amministrativa finalizzata al conseguimento degli obiettivi.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

In merito alla redazione della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema si richiamano le seguenti osservazioni.

In primis si osserva una difficoltà nel dover adattare l'impianto dei contenuti operativi delle linee guida alla reale dimensione del Parco interessato. In sostanza appare sovradimensionato l'impianto analitico per strutture organizzative quali sono gli Enti Parco, Enti Pubblici non Economici di piccole dimensioni, con pochi dipendenti e una caratterizzazione di servizi all'utenza con una ampia componente immateriale.

In generale, si osserva ancora una difficoltà ad ottemperare al carico analitico-valutativo da parte dell'OIV in ragione delle risorse economico-finanziarie riconosciute dall'Ente allo stesso OIV, stante le imprescindibili regole di contenimento della spesa per cui il compenso non può superare le somme spese nel 2009.

I format valutativi proposti assumono un carattere di rigidità rispetto a:

- Impostazione e stesura dei documenti a suo tempo predisposti (piano della performance e piano della trasparenza);
- necessità di conformarsi alla natura e alla struttura dell'Ente e delle sue modalità operative.

A fronte di un dualismo insito nelle diverse tipologie di attività degli enti parco – gestione di strutture e servizi vs. tutela e conservazione della natura - si riscontra una oggettiva insufficienza teorico-pratica nell'individuare appositi indicatori di efficienza/efficacia in rapporto alle attività/azioni insite nelle finalità conservative e nella gestione dei servizi ecosistemici del territorio dei parchi. In altri termini, ciò determina una difficoltà oggettiva nel collegare alcuni obiettivi strategici di medio-lungo periodo (richiamati comunque nei piani della performance) alle risorse finanziarie ed ai relativi pesi ed indicatori. Ma anche a considerare, nella valutazione, azioni ed attività che si svolgono senza un diretto uso di risorse finanziarie, bensì di risorse umane direttamente impegnate sugli obiettivi.

ALLEGATO 1

– PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Indicatori	Valore
presenza dirigenti donne	1 su 1
% donne rispetto al totale del personale	50%
% donne assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale femminile	44 anni
% donne laureate sul totale femminile	82%
Ore di formazione media per dipendenti donne	30

Situazione per genere e fascia d'età del personale dipendente in totale al 31/12/2013

Personale in totale	Donne	Valori % donne per fascia d'età/ donne totali	Uomini	Valori % uomini per fascia d'età/ donne totali	Totale Valori assoluti	Totale Valori%
Meno di 30 anni	1	9,09%	0	0	1	4,35%
31 – 40	0	0	3	25%	3	13,04%
41 – 50	8	72,73%	7	58,33%	15	65,22%
Oltre 50 anni	2	18,18%	2	16,67%	4	17,39%
Totale	11	100%	12	100%	23	100%

ALLEGATO 2

– TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

Obiettivo strategico	Peso obiettivo	Outcome	Indicatore di sintesi	Risorse finanziarie attribuite e quota spese generali	Risorse umane	Target
Potenziamento delle azioni di tutela del parco, a mare e a terra	30%	Garantire la sostenibilità della fruizione, assicurare la tutela e controllo del parco a mare e a terra	% di aree, sentieri e servizi gestiti e monitorati rispetto all'anno precedente	Risorse interventi € 5.677.116 Spese personale € 262.460 Spese generali € 185.331 Spese specifiche € 283.518	6389 ore di cui 384 dirigente	Crescita 10%

4 OBIETTIVI OPERATIVI con 17 AZIONI

2 1	Miglioramento dell'accessibilità al Parco attraverso la riqualificazione della rete sentieristica principale, la gestione di aree naturalistiche e la apposizione di nuova segnaletica
AZIONE 1 - Repertorio dei sentieri coerenti con le finalità istitutive INDICATORE : % sentieri schedati / sentieri esistenti → TARGET 40 % schedati → R: raggiunto (+1)	
<ul style="list-style-type: none"> - E' stata fatta una prima indagine per verificare i tracciati da sistemare tramite sopralluoghi preliminari da parte del personale interno dell'ufficio tecnico. L'esame dei percorsi ha indotto una prima selezione con la compilazione della lista dei sentieri numerati inclusi nel Parco. - E' stato pubblicato sul sito del Parco un invito a fornire informazioni e segnalazioni rivolto alle guide e agli escursionisti per provvedere ad impostare una progettazione per priorità di interventi che non ha avuto adeguato riscontro - Sono state acquisite le offerte di condividere il lavoro di segnaletica e manutenzione ordinaria con volontari selezionando i percorsi adottabili e valutando la congruità delle proposte. 	
AZIONE 2 - Progettazione degli interventi compresa segnaletica e tabelle per migliorare la fruizione INDICATORE % di Km di sentieri oggetto di progettazione → TARGET 40 % → R: raggiunto (+1)	
<ul style="list-style-type: none"> - Sono stati effettuati sopralluoghi per predisporre la progettazione esecutiva di interventi per 40 Km di tracciati - E' stato stipulato un accordo con CAI a seguito dell'accordo nazionale con Federparchi per avere un supporto per la standardizzazione della segnaletica orizzontale. - Sono stati esaminati i punti in cui poter inserire tabelle segnaletiche per fare comprendere il perimetro dell'area del Parco ed è stato fatto il computo dei cartelli deteriorati e di alcune bacheche da sostituire, 	
AZIONE 3 - Organizzazione programmazione e gestione interventi su sentieri INDICATORE: % di Km di sentieri sottoposti ad interventi → TARGET 40 % → R: raggiunto (+1)	
<ul style="list-style-type: none"> - E' stato definito il progetto per la riqualificazione dei tracciati esaminati e sono state fatte le gare con provvedimenti per ripristino di 31 Km di percorsi e 10 Km segnaletica - Grazie ad accordi di adozione sono stati sottoposti a manutenzione sentieri n. 7 per Km. 	
AZIONE 4 - Programmazione e progettazione per il ripristino aree naturalistiche INDICATORE: Redazione del programma → TARGET Programma di ripristino → R: Raggiunto (+1) – Programma predisposto per Volterraio e Mola e programma non sviluppato per Dune di Lacona per cause non dipendenti dal lavoro della struttura organizzativa del Parco.	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Volterraio</i> – E' stato esaminato lo stato dell'immobile e le caratteristiche del percorso per formulare una ipotesi di restauro per un primo lotto di lavori. - <i>Zona umida Mola</i> – E' stato esaminato lo stato di degrado delle attrezzature installate che avevano subito un incendio e sono stati intrapresi contatti per trovare un soggetto gestore cui affidare la manutenzione ordinaria dell'area. . - <i>Dune di Lacona</i> – Le trattative per concludere l'acquisto dopo il preliminare hanno visto battute d'arresto per la situazione finanziaria del venditore. In pratica le particelle immobiliari degli edifici sono state mandate all'asta dai creditori che avevano ipotecato i beni. L'asta tuttavia è andata deserta e si aperta una nuova fase di trattativa con i creditori per il completamento del procedimento. 	

AZIONE 5 - Ripristino, miglioramento e manutenzione delle aree naturalistiche
INDICATORE: % attività di ripristino → TARGET 60 % → R: raggiunto al 100% a Mola, 30% a Volterraio; 0% a Lacona per cause non dipendenti dagli uffici (+ 1)

- *Zona umida di Mola* - Sono stati compiuti interventi a Mola per risanare le attrezzature vandalizzate ed è stato effettuato un primo intervento di sfalcio. Si è provveduto a stipulare una convenzione con un gruppo di volontari per affidare la manutenzione ordinaria dell'area.
- Sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria ed è stata affidata in convenzione con un'associazione del volontariato la gestione della manutenzione ordinaria.
- *Volterraio* - Per la riqualificazione dell'immobile è stata indetta la gara per l'affidamento dell'intervento progettuale ed è stato individuato il progettista per la sistemazione del Castello esaminando i curricula e l'offerta economica. Sono stati presi contatti con la Soprintendenza competente per condividere le linee progettuali del restauro. E' stata fatta una istruttoria preliminare per esaminare la proposta in fase di allestimento. E' stato approvato il progetto dopo la presentazione alla Comunità del Parco si è proceduto alla riqualificazione del sentiero di accesso per dare corso ai lavori.
- *Dune di Lacona* - Non è stato possibile intervenire in quanto il bene non è ancora nelle disponibilità dell'Ente.

AZIONE 6 - Monitoraggio biologico per boe e gestione affluenza subacquea a Pianosa con accordo dei diving
INDICATORE: Effettuazione monitoraggio e posizionamento boe → TARGET 70 % → R: raggiunto (+1)

- L'ufficio conservazione ha effettuato la gara per affidamento del monitoraggio. Il lavoro di monitoraggio preventivo è stato eseguito dalla ditta incaricata ed è stato possibile individuare i punti per il posizionamento dei corpi morti per l'ancoraggio delle boe e per la definizione dei percorsi di visita per l'apertura alle immersioni ai diving..
- L'ufficio tecnico ha quindi seguito l'installazione del campo boe. Sono state messe in mare le boe al termine della procedura di concessione dello specchio acqueo e di autorizzazione della Capitaneria di Porto. Sono stati fatti gli atti per affidare l'installazione dei corpi morti e delle boe e l'ufficio gare ha provveduto ad assicurare i materiali.
- E' stato redatto il regolamento per la fruizione da parte dell'Ufficio comunicazione.
- E' stato fatto un accordo con il Consorzio dei diving per coordinare la fruizione.
- E' stato attivato un servizio di booking on line per le prenotazioni sofferendo manualmente in casi di malfunzionamento del sistema operativo.
- E' stato attivato un sistema di monitoraggio on line dell'attività di fruizione

AZIONE 7 - Monitoraggio andamento fruizione isole ad accesso contingentato
INDICATORE: % incremento entrate proprie rispetto a quelle programmate → TARGET 60 % → R: raggiunto a Pianosa e Giannutri e non attivato a Gorgona per cause esterne (+1)

- *Gorgona* - Sono proseguite le trattative con il Comune di Livorno per attivare il collegamento con Gorgona e far funzionare l'accesso con le modalità inserite nell'accordo tra Enti. La gara per il vettore unico effettuata dal Comune non ha avuto esiti. Il Parco ha quindi promosso visite gestite direttamente in forma di progetti educativi.
- *Pianosa* - Viene monitorato il flusso degli accessi ed è proseguita la modalità di trasferimento di visitatori collegata al contratto in essere tra il Comune di Campo nell'Elba e la società Aquavision che ha vinto la gara per il trasporto. Gli incassi dei ticket sono stati positivi: € 102.502 nel 2012 e € 118.986 nel 2013 ai quali possono essere aggiunti € 8.900 derivanti dalla fruizione sperimentale dei diving iniziata il 17.07.13 e prolungata fino al 15.11.13.
- *Giannutri* - E' proseguita la regolamentazione vigente. Gli incassi sono costanti: nel 2012 i ticket incassati sono stati in totale € 3180; nel 2013 sono stati € 3264.

ATTI ASSUNTI PER LE AZIONI FINALIZZATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

N. PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	UFFICIO	IMPORTO
3	Inter interventi di manutenzione ordinaria Zona umida di Mola – aggiudicazione	Tecnico	
10	progettazione, fornitura e posa in opera 7 boe di ormeggio per fruizione subacquea sostenibile isola di Pianosa	Tecnico	
27	approvazione bando per affidamento adeguamento progetto restauro Volterraio	Tecnico	
67	interventi di manutenzione ordinaria Zona umida di Mola	Tecnico	
93	approvazione commissione conferimento servizio di adeguamento progetto restauro Volterraio	Tecnico	
112	liquidazione notula notaio per preliminare compravendita Dune di Lacona	Affari generali	
142	approvazione verbale di gara e aggiudicazione provvisoria restauro Volterraio	Tecnico	

184	restituzione deposito cauzionale gara interventi di manutenzione ordinaria Zona umida di Mola	Tecnico	
185	affidamento redazione progetto manutenzione rete sentieristica	Tecnico	
201	approvazione progetto e impegno spesa per manutenzione rete sentieristica	Tecnico	140.439,48
202	affidamento redazione progetto manutenzione rete sentieristica	Tecnico	
251	aggiudicazione servizio tecnico adeguamento progetto restauro Volterraio manutenzione ordinaria rete sentieristica - approvazione progetto e	Tecnico	5434,02
277	assegnazione incarico esecutivo alla coop San Giacomo	Tecnico	23.370,00
279	canone demaniale per posizionamento boe	Tecnico	3274,91
336	manutenzione ordinaria rete sentieristica – aggiudicazione	Tecnico	132691,72
349	liquidazione fornitura boe	Tecnico	
378	manutenzione rete sentieristica Pianosa - approvazione stato avanzamento	Tecnico	
433	imposta di registro su fornitura e posa in opera boe	Tecnico	168,00
436	Copertura RCT per esercizio boe di ormeggio a Pianosa	Affari generali	324,00
439	approvazione convenzione tra parco e Cons Elbano Diving per boe	Comunicazione	
444	acquisizione di 20.400 biglietti di accesso all'area protetta	Ragioneria	987,36
484	manutenzione ordinaria aria umida di mola liquidazione SAL	Tecnico	
485	manutenzione ordinaria rete sentieristica Pianosa liquidazione SAL	Tecnico	
497	impegno per assicurazione contro il furto delle boe	Affari generali	450,00
521	manutenzione ordinaria rete sentieristica - liquidazione SAL	Tecnico	
700	perizia variata manutenzione rete sentieristica	Tecnico	582,12
707	manutenzione boe	Tecnico	9.882,00
736	manutenzione rete sentieristica liquidazione fattura	Tecnico	
747	approvazione progetto restauro Volterraio	Tecnico	500.000,00
779	liquidazione lavori su rete sentieristica	Tecnico	
SOMME COMPLESSIVE IMPEGNATE			€ 817. 603,61
PERSONALE COINVOLTO - direttore - 4 dipendenti Ufficio Tecnico – 1 dipendente Ufficio Conservazione – 1 dipendente Ufficio Comunicazione - 4 dipendenti Ufficio Ragioneria - 1 dipendente Ufficio Affari generali – 1 dipendente Ufficio Promozione			

2	Miglioramento del controllo attraverso l'installazione di impianto di videosorveglianza a terra e a mare, stipula di
2	convenzioni con CP e rafforzamento del presidio del CTA/CFS
AZIONE 8 - Individuazione delle esigenze di monitoraggio e sorveglianza sul territorio	
INDICATORE : Piano di monitoraggio del Parco → TARGET Piano d'azione → R: raggiunto (+1)	
- E' stata predisposta l'istruttoria per affidare ad un esperto di tecnologie di videosorveglianza l'incarico di redigere un progetto di fattibilità dimensionato al fabbisogno di controllo a terra e a mare su tutte le isole dell'Arcipelago individuando le criticità per la tutela ambientale, i luoghi in cui posizionare le telecamere, il tipo di attrezzatura necessaria e le modalità di gestione di un sistema con visione anche notturna per incrementare ovunque il controllo.	
AZIONE 9 - Sviluppo procedure per affidamento incarico esterno	
INDICATORE: affidamento incarico → TARGET: Incarico affidato → R: raggiunto (+1)	
- E' stata indetta una prima gara per valutare curricula e offerte economiche per l'assegnazione dell'incarico di servizio ad un professionista. Una prima gara è stata annullata perché nessun candidato ammesso presentava i requisiti richiesti.	
- E' stato rifatto un secondo bando di gara introducendo specifiche più restrittive per la valutazione delle competenze e alla fine del procedimento è stato individuato il progettista cui è stato affidato il compito di valutare gli aspetti tecnici per redigere il bando di gara per individuare l'azienda in grado di effettuare la realizzazione della rete impiantistica. Tutta l'istruttoria ha comportato sopralluoghi in tutte le isole per la valutazione dei requisiti tecnologici e informatici indispensabili.	

AZIONE 10 - Elaborazione delle proposte di convenzione con CP e CTA/CFS INDICATORE: realizzazione delle convenzioni → TARGET: Convenzioni effettuate → R: raggiunto (+1) <ul style="list-style-type: none"> - E' stata rinnovata la convenzione con CP per utilizzo radar per monitoraggio Pianosa e Montecristo con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°20/2013 - E' stata rinnovata la convenzione con CP per incrementare la sorveglianza intensificando il controllo continuato estivo per lotta bracconaggio e per reprimere le infrazioni a Pianosa e Montecristo - E' stato stabilito un Piano operativo con CTA/CFS per intensificare il controllo a Pianosa e integrare la sorveglianza a Giannutri tramite il nucleo nautico SNEM 			
AZIONE 11 - Realizzazione Piano di informazione e sensibilizzazione dei contenuti con i portatori di interessi INDICATORE: Organizzazione incontri → TARGET Incontri effettuati → R: raggiunto (+1) <ul style="list-style-type: none"> - Sono stati effettuati incontri preliminari con le amministrazioni locali, con gli organi di polizia, segnalando anche tramite comunicazioni sulla stampa l'intenzione di sviluppare la videosorveglianza per contrastare l'illegalità - Il convegno finale del progetto Argomarine ha permesso di riunire le forze dell'ordine impegnati nei controlli a mare e di presentare in tale sede in via preliminare il nuovo progetto del Parco, rimandando solo a fasi più avanzate il Piano di comunicazione e informazione. 			
AZIONE 12 - Elaborazione convenzione con UTB per gestione controllo a Montecristo INDICATORE: Realizzazione della convenzione → TARGET: Convenzione non stipulata da parte dell'UTB → R: non raggiunto per motivi esterni (0) <ul style="list-style-type: none"> - Il testo elaborato è stato sottoposto al Direttore Generale del CFS che non ha poi firmato l'accordo che prevedeva una somma da assegnare per risolvere la criticità conseguente alla mancanza dei guardiani a causa della interruzione del rapporto di lavoro a tempo determinato con i precedenti custodi causa la spending review che ha imposto il taglio della spesa di personale nelle PA. Dopo un periodo di assenza di tali operai, il CFS ha assegnato un guardiano per gli ultimi 3 mesi dell'anno. 			
ATTI ASSUNTI PER LE AZIONI FINALIZZATE ALL'OBIETTIVO			
N. PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	UFFICIO	IMPORTO
5	approvazione avviso pubblico per conferimento incarico progettazione preliminare sistema di telecontrollo	Tecnico	
12	liquidazione fattura relativa a servizio di videosorveglianza	Tecnico	
13	acquisto in economia macchina fotografica Nikon per videosorveglianza	Conservazione	435,6
47	Comodato gratuito con Capitaneria per uso strumentazioni di sistema radar per la sorveglianza dell'Isola di Pianosa	Comunicazione	
49	acquisizione di set ispezioni video sub per squadra nautica sorveglianza Isola di Giannutri	Conservazione	405,35
51	Liquidazione spesa relativa a convenzione con la Direzione Marittima di Livorno per il rafforzamento della sorveglianza	Ragioneria	
79	approvazione bozza di comodato d'uso gratuito con comune di Capoliveri di ancora depositata a Pianosa per museo del Polluce	Tecnico	
117	nomina commissione conferimento servizio progettazione preliminare videosorveglianza	Tecnico	
124	approvazione verbali gara affidamento incarico progettazione preliminare videosorveglianza	Tecnico	
205	liquidazione spesa per manutenzione radar per sorveglianza a mare	Tecnico	
250	Aggiudicazione servizio tecnico di progettazione preliminare sistema di videosorveglianza	Tecnico	16.988,47
262	convenzione tra l'Ente Parco e la Direzione Marittima di Livorno per il rafforzamento della sorveglianza- liquidazione spese	Comunicazione	
269	progettazione fornitura e posa in opera di 7 boe e monitoraggio dell'impatto sugli ecosistemi marini - variazione di spesa	Tecnico	662,97
276	Comodato gratuito con Capitaneria per uso strumentazioni di sistema radar per la sorveglianza dell'Isola di Pianosa	Comunicazione	3000
327	liquidazione fattura servizio di videosorveglianza	Tecnico	

459	impegno di spesa per convenzione con Direzione Marittima di Livorno per sorveglianza area protetta a mare	Comunicazione	35.000
474	Comodato gratuito con Capitaneria per uso strumentazioni di sistema radar per la sorveglianza dell'Isola di Pianosa – liquidazioni	Ragioneria	
475	Comodato gratuito con Capitaneria per uso strumentazioni di sistema radar per la sorveglianza dell'Isola di Pianosa – liquidazioni	Ragioneria	
516	convenzione tra l'ente parco e la Direzione Marittima di Livorno per il rafforzamento della sorveglianza- liquidazione spese	Ragioneria	
549	convenzione tra l'ente parco e la Direzione Marittima di Livorno per il rafforzamento della sorveglianza- liquidazione spese	Ragioneria	
597	convenzione tra l'ente parco e la Direzione Marittima di Livorno per il rafforzamento della sorveglianza- liquidazione spese	Ragioneria	
600	convenzione tra l'ente parco e la Direzione Marittima di Livorno per il rafforzamento della sorveglianza- liquidazione spese	Ragioneria	
670	convenzione tra l'ente parco e la Direzione Marittima di Livorno per il rafforzamento della sorveglianza- liquidazione spese	Ragioneria	
679	convenzione tra l'ente parco e la Direzione Marittima di Livorno per il rafforzamento della sorveglianza- liquidazione spese	Ragioneria	
687	convenzione tra l'ente parco e la Direzione Marittima di Livorno per il rafforzamento della sorveglianza- liquidazione spese	Ragioneria	
753	integrazione impegno per videosorveglianza	Tecnico	8428,64
781	approvazione preliminare per telecontrollo	Tecnico	895.000
774	pubblicazione bando per telecontrollo	Tecnico	1587,09
777	indizione procedura per lavori telecontrollo	Tecnico	
795	convenzione tra l'Ente parco e la Direzione Marittima di Livorno per il rafforzamento della sorveglianza- liquidazione spese	Ragioneria	
822	impegno di spesa per la manutenzione annuale dei sistema radar per la sorveglianza dell'isola di Pianosa	Tecnico	3660,00
845	Integrazione impegno per maggiore spesa relativa al servizio videosorveglianza	Tecnico	20,00
846	Integrazione impegno per maggiore spesa relativa al servizio videosorveglianza	Tecnico	103,93
SOMME IMPEGNATE:		€ 983.397,05	
PERSONALE COINVOLTO: direttore - 4 dipendenti Ufficio Tecnico – 2 dipendenti Ufficio Conservazione – 1 dipendente Ufficio Comunicazione - 4 dipendenti Ufficio Ragioneria -			

2	
3	Definizione del Regolamento del Parco e aggiornamento confini area protetta
AZIONE 13 - Raccolta delle istanze di revisione del perimetro e istruttoria tecnico-scientifica per la revisione interna del Regolamento	
INDICATORE : Realizzazione delle istruttorie → TARGET: Istruttoria preliminare effettuata sulla base delle note pervenute →R: rimandato al 2014 (0)	
<ul style="list-style-type: none"> - La bozza di testo normativo predisposto nel 2012 come risultato di un incarico affidato in esterno ad un gruppo di professionisti è stata sottoposta ad un primo vaglio da parte degli uffici e sono stati sviluppati due sessioni di confronto con il Presidente al fine di verificare come risolvere alcune criticità emerse nella normativa del Piano del Parco. - Il testo rimaneggiato parzialmente è stato congelato e riproposto quale obiettivo da dilazionare al 2014 per necessari approfondimenti. 	
AZIONE 14 - Elaborazione della proposta di aggiornamento del perimetro	
INDICATORE: Realizzazione della proposta di aggiornamento del perimetro → TARGET: Proposta di aggiornamento → R: non perseguita per cause esterne (0)	
<ul style="list-style-type: none"> - Il tema della revisione dei confini viene periodicamente individuato dalle amministrazioni locali e da associazioni di 	

categoria come un elemento critico. Vi sono stati diversi incontri con i portatori di interessi per raccogliere le istanze di esclusione dal perimetro. Alcuni Comuni hanno deliberato formalmente le loro proposte di revisione. Il Parco ha acquisito tali delibere e ha individuato alcune aree non meritevoli di essere ricompresi nell'area protetta e inclusi per mero errore ma la procedura di revisione non è stata formalmente aperta per la ridotta documentazione pervenuta rispetto alle istanze rappresentate verbalmente.

AZIONE 15 - Elaborazione della proposta di Regolamento del Parco

INDICATORE: redazione della proposta di aggiornamento → TARGET: Proposta base revisionata → R: Procedura da completare dilazionata al 2014 per ampliare condivisione istruttoria con stakeholder (0)

- La fase di istruttoria sul testo consegnato dagli incaricati ha fatto emergere una necessità di risolvere diverse criticità e pertanto la redazione di una proposta aggiornata è stata posticipata all'annualità 2014, come sopra precisato, per sviluppare la fase di condivisione nell'ambito di un processo partecipativo. Alla fine del 2013 risultavano in scadenza numerose amministrazioni locali e si è ritenuto opportuno dilazionare il confronto con le nuove rappresentanze locali.

ATTI ASSUNTI PER AZIONI FINALIZZATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

Nessun atto

SOMME IMPEGNATE: 0

PERSONALE COINVOLTO: Direttore - 2 dipendenti ufficio tecnico – 2 dipendenti ufficio conservazione – 1 dipendente ufficio comunicazione - 1 dipendente affari generali –

2

4 **Trasformazione della Zona di Tutela a mare in AMP con relativa zonazione e regolamentazione**

AZIONE 16 - Istruttoria interna tecnico-scientifica finalizzata all'individuazione del perimetro, delle zone e del regolamento per implementazione della tutela a mare (AMP)

INDICATORE : Realizzazione della istruttoria interna → Istruttoria effettuata – R: raggiunto (+1)

- Attraverso l'analisi dei valori di biodiversità delle cenosi marine e il confronto con l'attuale zonazione è stata redatta una proposta preliminare per avviare le consultazioni con l'amministrazione dell'isola di Capraia e con i portatori di interessi per evidenziare le aspettative di diving, delle barche locali che effettuano il giro dell'isola, dei pescatori professionisti, delle esigenze di tutela emerse dai dati scientifici predisponendo una cartografia con zonizzazione ripartita in A, B, C e D ed è stato redatto un prospetto preliminare per redigere il testo delle norme.

AZIONE 17 - Condivisione dell'istruttoria tecnico-scientifica con la Comunità del Parco e i portatori di interessi

INDICATORE: % di interlocutori coinvolti → TARGET 100% → R: raggiunto (+1)

- Le consultazioni sono state effettuate in più sessioni. La bozza è stata più volte rimaneggiata e la conclusione dell'iter è slittata al 2014 per definire la zonizzazione e le norme.

ATTI ASSUNTI PER AZIONI FINALIZZATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

Nessuno

SOMME IMPEGNATE: 0

PERSONALE COINVOLTO: direzione- 2 dipendenti Ufficio Conservazione – 2 dipendenti Ufficio tecnico

RISULTATI OBIETTIVO STRATEGICO n. 1 4 Obiettivi operativi – 17 azioni preventivate			
OBIETTIVI OPERATIVI Peso 30%	AZIONI	Outcome - Garantire la sostenibilità della fruizione, assicurare la tutela e controllo del parco a mare e a terra	
		TARGET ASSEGNATO 10 % in più di aree, sentieri e servizi gestiti e monitorati rispetto all'anno precedente	TARGET CONSEGUITO crescita > 10%

RIEPILOGO RISULTATI	INDICATORI TARGET				IMPORTO 1.801.000,66	VALUTAZIONE 12 azioni completate e 4 non effettuate	OBIETTIVO AVVIATO prima del 2013	OBIETTIVO con TERMINE nel 2013	OBIETTIVO con PROSECUZIONE nel 2014
	A -1		B 0	C +					
				1		SERVIZIO PRINCIPALE			
1	OBIETTIVO				7	€ 817, 603,61	TERRITORIO	X	X
2	OBIETTIVO			1		€ 983.397,05	TERRITORIO	X	X
3	OBIETTIVO			3		0	TERRITORIO	X	X
4	OBIETTIVO				2	0	TERRITORIO	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

Obiettivo strategico	Peso obiettivo	Outcome	Indicatore di sintesi	Risorse finanziarie attribuite e quota spese generali	Risorse umane	Target
Miglioramento della promozione per un parco più fruibile	20%	Creazione di partenariati con soggetti pubblici e privati per promozione dell'ecoturismo e la valorizzazione del territorio	% di incremento degli attori cooperanti alle attività del Parco rispetto all'anno precedente	Risorse interventi € 0 Spese personale € 196.586 Spese generali	Risorse umane 4792 ore di cui 288 dirigente	Crescita 30%

3 OBIETTIVI OPERATIVI e 8 AZIONI

2 5	Promozione dell'animazione territoriale con organizzazione di eventi, incontri e manifestazioni.
AZIONE 18 - Pianificazione della attività di animazione e promozione INDICATORE : Piano di promozione → TARGET: redazione Piano → R: raggiunto (+1) - Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti è stato allestito un programma di iniziative e un calendario di eventi di educazione ambientale e di promozione delle realtà economiche locali a supporto della fruizione. L'ufficio ha elaborato il Piano che ha raggruppato le attività tradizionali con la collaborazione ad eventi promossi dal territorio, partecipazione a feste e fiere.	
AZIONE 19 - Organizzazione 5 edizione Walking Festival INDICATORE: % di operatori locali coinvolti rispetto all'anno precedente → TARGET: 10% → R: raggiunto (+1) - E' stato predisposto il programma primaverile e autunnale della 5 edizione. - Sono stati attivati i contatti con le guide per l'accompagnamento delle escursioni - Sono stati fatti provvedimenti per stampare manifesti, locandine e pieghevoli per l'informazione al pubblico - Sono stati predisposti eventi inaugurali ed è stata effettuata la comunicazione sia tramite articoli sulla stampa che attraverso contatti sul web - E' stata fatta una campagna pubblicitaria con la predisposizione di un sito dedicato www.tuscanywalkingfestival.it per le prenotazioni on line dei partecipanti - E' stata effettuata una rendicontazione dell'affluenza per analizzare il gradimento degli eventi.	

ATTI ASSUNTI PER LE AZIONI DELL'OBIETTIVO

N. PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	UFFICIO	IMPORTO
88	impegno di spesa per gestione banca dati aziende del Festival del Camminare 2013	Promozione Promozione	423,5
164	impegni di spesa per l'organizzazione di passeggiate guidate per l'iniziativa Aspettando il Festival del Camminare - edizione primavera 2013		720
216	impegni di spesa per Festival del Camminare e Festa dei Parchi	Promozione	8310
222	impegno di spesa per materiale promozionale Festival del Camminare	Promozione	8.846,31
223	impegno di spesa per attività promozionale Festival del Camminare	Promozione	7379,2
224	impegno di spesa per passeggiate guidate per Festival del Camminare	Promozione	9.000
228	impegno di spesa per attività promozionale Festival del Camminare	Promozione	1.978,95
232	impegno di spesa per gestione case del Parco	Promozione	37.437,1
233	rimborso spese per collaborazione gratuita Festival del Camminare	Promozione	600
236	Impegno di spesa per servizi guida per progetti Cittadini del Parco e Pianosa Naturalmente	Promozione	
282	apertura centro visite Villa Literno e allestimento mostra archeologica	Promozione	
335	impegno di spesa per organizzazione della Festa dei Parchi 2013	Promozione	2711,6
337	acquisto libreria per casa del parco Villa Literno	Tecnico	503,36
338	acquisto binari elettrificati e proiettori per mostra archeologica	Tecnico	7971,48
339	acquisto pannelli espositivi per mostra archeologica	Tecnico	4218,06
367	sostituzione passerella di accesso a Villa Agrippa	Tecnico	20666,8
374	polizza assicurativa su mostra archeologica	Affari generali	1000
375	noleggio mezzo di trasporto materiale mostra archeologica	Affari generali	385
376	approvazione contratto per gestione Casa del parco e mostra Pianosa	Promozione	13000
379	Installazione binari elettrificati e proiettori per mostra Pianosa	Tecnico	665,5
384	impegno di spesa per mostra Pianosa	Personale	878,5
386	liquidazione spese per attività complementari Festival del Camminare	Promozione	
388	impegni di spesa per mostra Pianosa	Promozione	16966
394	manutenzione straordinaria Villa Literno approvazione SAL	Tecnico	
395	copertura immobile Villa Literno - approvazione stato avanzamento	Tecnico	
401	impegno per mostra a Pianosa	Promozione	5844,3
407	servizi guida per Isola del Giglio Isola slow	Promozione	320
410	rimborso spese per mostra archeologica	Ragioneria	250
416	spese per mostra archeologica	Promozione	523,12
417	iniziativa istituzionale a Pianosa - superamento limite visitatori	Promozione	
420	biglietti imbarco per mostra a Pianosa	Promozione	
429	liquidazione fatture relative ai progetti Pianosa naturalmente, Cittadini del Parco e Il tesoro di Montecristo	Promozione	
435	liquidazione servizi di guide per Festival del Camminare	Promozione	
443	impegni di spesa e determinazioni per la promozione della nuova casa del parco e delle regole di fruizione di Pianosa	Promozione	
456	liquidazione fattura materiale promozionale Festival del Camminare	Promozione	
460	impegno di spesa per la partecipazione a Festambiente	Promozione	2000
509	rimborso spese per inaugurazione mostra	Ragioneria	
528	liquidazione fattura per servizio gestione casa del parco di Pianosa		
538	impegni di spesa per servizi guide progetto Le perle dell'Arcipelago	Promozione	540
546	liquidazione servizi di guida per inaugurazione casa del Parco Pianosa	Promozione	
547	liquidazione servizi di guida per progetti vari	Promozione	
567	impegno di spesa per servizi guida per progetto Le perle dell'arcipelago	Promozione	2700
572	impegni servizi guida per Pianosa naturalmente	Promozione	1080

579	impegno di spesa per passeggiate guidate per Festival del Camminare	Promozione	8021
582	liquidazione servizi di guida per progetti vari	Promozione	
		Promozione	
594	liquidazione fatture relative all'inaugurazione della casa del parco di Pianosa		
606	impegno per trasporto a Reggio Emilia materiale mostra	Promozione	300
612	liquidazione fatture promozione festival del camminare	Promozione	
613	incarico servizio di guida per visita a Montecristo	Promozione	
617	impegno per trasporto a Reggio Emilia materiale mostra	Ragioneria	936
631	liquidazione missioni festival del Camminare	Ragioneria	
635	liquidazione missioni festival del Camminare	Ragioneria	
640	impegni di spesa per Walking festival	Promozione	481,9
645	impegni per guide progetto Cittadini del parco	Promozione	360
656	rimborso spese disallestimento mostra	Ragioneria	53,8
659	liquidazione spese promozione walking festival	Promozione	
695	impegno di spesa servizio di guide cittadini del parco	Promozione	180
697	liquidazione impegni di spesa walking festival	Promozione	
705	liquidazione servizi guide vari progetti	Promozione	
722	liquidazione fornitura materiale promozionale	Promozione	
734	liquidazione missioni festival del Camminare	Ragioneria	
787	impegni per walking festival	Promozione	2689,6
832	Impegno di spesa per servizi guida cittadini del Parco	Promozione	6650,00
SOMME IMPEGNATE			€ 190.947,48
PERSONALE COINVOLTO: direttore - 4 dipendenti ufficio promozione – 4 dipendenti ufficio ragioneria – 1 dipendente ufficio affari legali – 4 dipendenti ufficio tecnico			

2	
6	Valorizzazione dell'imprenditoria locale (attività e servizi)
AZIONE 20 - Realizzazione del Regolamento per la certificazione con il marchio del Parco delle attività economiche locali (diving)	
INDICATORE : Regolamento per il rilascio del marchio per le attività economiche locali → TARGET Regolamento predisposto per i diving → R: obiettivo non perseguito (0)	
<ul style="list-style-type: none"> - Il Consorzio dei diving dell'Elba ha stipulato un protocollo d'intesa con il Parco e da tale accordo si è sviluppata una stretta collaborazione che ha permesso di effettuare attività di educazione ambientale senza addvenire ad una attribuzione del marchio. Questo target si è dimostrato largamente prematuro rispetto all'attivazione del servizio che si è svolto comunque con grandi risultati per la fruizione e immagine dell'Ente 	
AZIONE 21 - Condivisione del Regolamento con i potenziali interessati	
INDICATORE: % di partecipanti alle iniziative di informazione sul totale dei potenziali osservatori → TARGET 50% → R: obiettivo non perseguito perché si è privilegiato il rapporto di promozione e la fruizione sperimentale(0)	
<ul style="list-style-type: none"> - E' stato predisposto il regolamento di fruizione per gestire l'affluenza sulle boe, con indicazioni riguardo le caratteristiche dei mezzi nautici autorizzabili, n. fruitori per mezzo nautico, personale e guide subacquee, nonché le tariffe applicate per i fruitori ed è stato realizzato il sistema di prenotazioni on line, - Sono stati predisposti eventi inaugurali con diffusione informazioni - E' stata effettuata una rendicontazione dell'affluenza per analizzare il gradimento e il monitoraggio sui siti di immersione per verificare eventuali impatti 	
AZIONE 22 - Gestione, monitoraggio e controllo dei soggetti certificati	

INDICATORE: % di soggetti controllati rispetto ai certificati → TARGET 50% → R: obiettivo non perseguito (0)			
- Non sono state effettuate le azioni precedenti ma il servizio è stato ampiamente sviluppato con remunerazione per l'Ente (circa 9.000 euro di introiti) e grande soddisfazione degli stakeholders e non incidenza sulla comunità biologica marina.			
ATTI ASSUNTI PER LE AZIONI DELL'OBIETTIVO			
N. PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	UFFICIO	IMPORTO
399	disciplinare regolamentazione immersioni a Pianosa	Comunicazione	
445	integrazioni a disciplinare di regolamentazione immersioni	Comunicaz	
623	servizio booking on line per boe Pianosa	Comunicaz	7930
SOMME IMPEGNATE € 7.930			
PERSONALE COINVOLTO direttore - 2 dipendenti ufficio comunicazione - 2 dipendenti ufficio ragioneria			

2			
7	Valorizzazione delle produzioni locali		
AZIONE 23 - Realizzazione del Regolamento per la certificazione con il marchio del Parco delle produzioni vitivinicole.			
INDICATORE: Regolamento → TARGET: Regolamento predisposto → R: obiettivo non perseguito (-1)			
- L'indirizzo generale doveva tradursi in un percorso di maggior confronto con i produttori vitivinicoli. Vi erano stati contatti propedeutici che non sono poi stati sviluppati. Nei fatti non è stato ancora avviato un percorso per assegnare il marchio del Parco a produttori locali.			
AZIONE 24 - Condivisione del Regolamento con i potenziali interessati			
INDICATORE: % di soggetti controllati sul totale dei certificati → TARGET obiettivo del 40% per il 2015 – poiché nel Piano performance non era previsto un target sia per il 2013 che per il 2014 → Obiettivo dilazionabile (0)			
- E' necessario attivare un percorso di approfondimento per valutare come assegnare il marchio. Al momento il Parco assegna patrocini con l'uso del logo per iniziative coerenti con le finalità dell'Ente rilasciando tali patrocini con note del Presidente in qualità di rappresentante legale.			
AZIONE 25 - Promozione patrimonio frutticolo autoctono dell'isola d'Elba attraverso l'avvio di colture presso Orto botanico di S. Caterina e la realizzazione di pubblicazione dedicata			
INDICATORE: % di copie stampate → TARGET 10 nel 2013 → R: attività effettuata (+1)			
- Grazie alla fattiva collaborazione tra Parco, Comune di Rio Elba e Scuola Superiore di Sant'Anna sono stati fatti diversi interventi per valorizzare il patrimonio frutticolo autoctono.			
- E' stata stipulata una convenzione tra Parco e Comune per la gestione dell'Orto e l'affidamento della manutenzione.			
- E' stata realizzata la ricerca sulle varietà frutticole indigene di Elba, Capraia e Giglio con riferimento a varietà locali di pesca, albicocco, fico, mela e pera.			
- Grazie al partenariato del progetto con impegni economici della Regione Toscana, Provincia di Livorno e Parco, sono state effettuate numerose attività pratiche che hanno portato alla produzione di pianticelle da parte di un vivaista. Tali piante sono state impiantate nell'Orto di Santa Caterina. Il Parco ha pagato 200 copie del volume del progetto e ha contribuito realizzando attività didattiche nelle scuole e promuovendo seminari tecnici per vivaisti e produttori.			
ATTI ASSUNTI PER LE AZIONI DELL'OBIETTIVO			
N. PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	UFFICIO	IMPORTO
602	liquidazione compenso per gestione orto dei semplici 2012	Promozione	
604	impegno di spesa per gestione orto dei semplici 2013	Promozione	8000
SOMME IMPEGNATE € 8.000			

PERSONALE COINVOLTO direttore, - 2 dipendenti ufficio promozione

RISULTATI OBIETTIVO STRATEGICO n. 2 - 3 Obiettivi operativi - 10 azioni preventivate									
OBIETTIVI OPERATIVI Peso 20%	AZIONI			Outcome - Miglioramento della fruizione per un Parco più fruibile					
				TARGET ASSEGNATO 30% di incremento degli attori cooperanti alle attività del Parco rispetto all'anno precedente	TARGET CONSEGUITO crescita 30% rilevata				
RIEPILOGO RISULTATI	INDICATORI TARGET			IMPORTO	VALUTAZIONE Grande lavoro svolto propedeutico al target	OBIETTIVO AVVIATO prima del 2013	OBIETTIVO con TERMINE nel 2013	OBIETTIVO con PROSECUZIONE nel 2014	
	A -1	B 0	C +						
				€ 206.877,48	SERVIZIO PRINCIPALE				
1	OBIETTIVO			2	€ 190.947,48	COMUNICAZIONE	X		X
2	OBIETTIVO		3		€ 7.930,00	COMUNICAZIONE	X		X
3	OBIETTIVO	1	1	1	€ 8.000,00	COMUNICAZIONE	X		X

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

Obiettivo strategico	Peso obiettivo	Outcome	Indicatore di sintesi	Risorse finanziarie attribuite e quota spese generali	Risorse umane	Target
Ottimizzazione uso risorse umane, strumentali e finanziarie	10%	Esecuzione corretta, efficiente e tempestiva dei compiti istituzionali, miglioramento dei servizi all'utenza e della qualità dell'ambiente di lavoro	% di incremento di numero di procedure standardizzate rispetto all'anno precedente	Risorse interventi € 0 Spese personale € 196.856 Spese generali € 185.331 Spese specifiche € 205.223	Risorse umane 9583 ore di cui 576 dirigente	crescita 50%

5 OBIETTIVI OPERATIVI e 17 AZIONI

28	Aggiornamento regolamenti interni
AZIONE 26 - Piano di ricognizione propedeutico all'aggiornamento dei regolamenti INDICATORE : Redazione del Piano → TARGET Piano redatto → R: Indice non completato (0) - Nuovi adempimenti normativi hanno fatto emergere la necessità di aggiornare alcuni regolamenti interni e di redigerne di nuovi per implementare le regole di trasparenza e anticorruzione. Il Piano di ricognizione iniziale è stato fatto per individuare le urgenze ma nel corso dell'anno sono emerse ulteriori esigenze per cui si è affrontato il problema	

parzialmente definendo solo alcuni regolamenti.

AZIONE 27 - Elaborazione dei regolamenti interni

INDICATORE: % di regolamenti definiti rispetto a quelli del Piano → TARGET 50% → R: raggiunto (+1)

- Sono stati predisposti i testi di alcuni Regolamenti e alcuni di questi non sono stati portati a compimento per necessità di ulteriori approfondimenti stante la cospicua produzione normativa inerente il settore della trasparenza della PA. Sono stati conclusi i seguenti regolamenti: PUP n. 32 del 27.11.2013 Regolamento di Cassa del Servizio Economico; PUP n. 33 del 27.11.2013 Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7 comma 6, comma 6bis e comma 6 ter del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e ss.mm.ii. ; PUP n. 39 del 30.12.2013 Approvazione Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici. E' stato inoltre approvato il Piano Triennale di azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 138/2011.

PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER AZIONI FINALIZZATE ALL'OBIETTIVO

N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
32	abbonamento annuale a Codici e Leggi d'Italia	Affari generali	3338,87
17	rinnovo abbonamento Appalti e contratti	Affari generali	149
330	acquisto manuale contenente schemi di contratti, bandi, disciplinari ecc	Affari generali	800
633	approvazione regolamento Comitato Unico di Garanzia	Ragioneria	

SOMME IMPEGNATE 4.287,87 €

PERSONALE COINVOLTO: direttore – 1 dipendente Affari generali – 2 dipendenti ufficio ragioneria

2
9

Acquisizione e riorganizzazione degli spazi ad uso istituzionale e razionalizzazione della dotazione strumentale

AZIONE 28 - Piano triennale di razionalizzazione dei beni del Parco

INDICATORE : Redazione del Piano → TARGET: Piano redatto → R: raggiunto (+1)

- Ogni anno il Parco redige un atto di razionalizzazione dei beni del Parco in cui sono indicate le dotazioni strumentali di cui dispone la struttura per le finalità operative. Il Piano è stato approvato con PUP n. 37 del 30.12.2013 Piano Triennale 2013-2015 relativo alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle attrezzature di servizio e dei beni mobili in esecuzione all'art.2 comma da 594 a 599 del Decreto Legge 24.12.2007 – Legge finanziaria 2008.

AZIONE 29 - Procedure per la vendita /acquisto di beni (Dune di Lacona, Immobile del Giglio)

INDICATORE: % di beni acquistati/venduti rispetto a quelli programmati → 100% obiettivo non raggiunto per cause esterne (0)

- Vendita immobile del Giglio. Con PUP n. 7 del 6.9.2012 era stato deciso di vendere l'immobile denominato ex casa cantoniera, di parziale proprietà del Parco, per € 94.511,61 oltre a € 2.046,39 per spese notarili al sindaco del Giglio per un importo complessivo di € 96.558,00. Il compromesso stipulato prevedeva che il Comune avrebbe pagato il Parco a seguito dell'assegnazione di idoneo mutuo da parte della Cassa DDPP. Tale procedimento si è bloccato per impossibilità da parte del Comune di ottenere il finanziamento.
- Acquisto Complesso immobiliare Dune di Lacona. Il procedimento si è avviato nel maggio 2010 con la delibera di consiglio Direttivo n. 18 con la quale si stabiliva di ridestinare somme del Bilancio dell'ente a nuovi interventi tra i quali l'acquisizione del biotopo a grande rilevanza naturalistica per finalità di tutela degli habitat e di educazione ambientale. In seguito la trattativa con la proprietà ha portato alla stipula di un compromesso condizionato all'acquisizione della somma colpita da perenzione. La somma è stata acquisita e l'Ente ha provveduto all'impegno di spesa per procedere all'acquisto. La controparte ha evidenziato una situazione finanziaria compromessa e un indebitamento verso le banche che hanno ipotecato i beni. Alla fine del 2013 è iniziata una procedura di asta indetta dal tribunale di Livorno che non ha avuto esiti. La procedura è in stallo.
- Alienazione n. 2 autoveicoli e Acquisto n. 1 autoveicoli

AZIONE 30 - Progettazione dei lavori di riqualificazione e arredo e messa in sicurezza delle strutture (immobile Comune di Marciana, sedi CTA-CFS, caserma Teseo Tesei, Monte Mario)

INDICATORE : % progetti rispetto a quelli previsti → TARGET: 70% → R: raggiunto (+1) <ul style="list-style-type: none"> - Il complesso edilizio situato nel Comune di Marciana è stato acquistato definitivamente dal Parco per realizzare una struttura ricettiva di foresteria per promuovere la fruizione dell'ecoturismo. - La sede del CTA-CFS presso la caserma Teseo Tesei è stata interessata da lavori di ristrutturazione per riqualificare i locali in uso agli agenti e le foresterie indispensabili per l'alloggio degli agenti fuori sede. - Il Ministero dell'Ambiente ha affidato al Parco il compito di sistemare la cisterna di Monte Mario assegnando una somma per l'esecuzione di progetto e lavori. 			
AZIONE 31 - Realizzazione delle procedure per affidamento dei lavori di riqualificazione e arredo e messa in sicurezza delle strutture individuate. INDICATORE: % di lavori e servizi affidati rispetto a quelli previsti → TARGET: 60% → R: raggiunto (+1) <ul style="list-style-type: none"> - L'Ente ha avviato le pratiche per ottenere le autorizzazioni all'intervento sul bene cisterna di Monte Mario, di valenza storico-archeologica, e ha percorso l'iter per assegnare il lavoro al progettista e indire la gara per l'effettuazione dei lavori. - La sede del CTA-CFS è stata sistemata ed i locali sono stati arredati 			
AZIONE 32 - Indagine per reperimento immobile demaniale da destinare a magazzino INDICATORE: redazione proposta al demanio → TARGET: proposta al demanio → R: non perseguito (0) <ul style="list-style-type: none"> - L'Ente ha effettuato la ricognizione su idonei locali per trasferire il magazzino dall'attuale edificio in cui si paga un canone di affitto e in cui vi sono strutture non a norma. Ha individuato un bene demaniale con caratteristiche utili e ha ipotizzato l'utilizzo verificandone la disponibilità. La trattativa avrebbe comportato anche la sistemazione con opere murarie ed interventi straordinari e si doveva pattuire tale proposta con il demanio. Il Comune di Portoferraio avrebbe dovuto dichiarare la sua disponibilità. Il procedimento si è fermato per alcuni nuovi dispositivi normativi che riducono la libertà di manovra degli EELL. 			
PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO			
N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
7	assistenza scavi per manutenzione straordinaria immobile "Villa Literno"	Tecnico	
11	realizzazione soppalco sala consiglio - integrazione e approvazione progetto	Tecnico	41.526,21
20	approvazione avviso per realizzazione soppalco	Tecnico	
21	approvazione bando ristrutturazione ex caserma Teseo Tesei	Tecnico	
39	liquidazione stato avanzamento sistemazione ex caserma Teseo Tesei	Tecnico	
42	liquidazione imposta di registro per cessazione anticipata contratto locazione immobile su Isola del Giglio	Ragioneria	67
55	indizione pubblico incanto per alienazione Nissan	Conservazione	
91	nomina commissione per realizzazione soppalco	Tecnico	
92	nomina commissione lavori ristrutturazione ex caserma Teseo Tesei	Tecnico	
106	servizio di trasloco comando stazione isola del giglio		7381
109	proroga scadenza presentazione offerte per ristrutturazione ex caserma Teseo Tesei	tecnico	
116	approvazione verbale aggiudicazione gara per soppalco	tecnico	
130	modifica commissione per ristrutturazione ex caserma Teseo Tesei	tecnico	
136	Aggiudicazione incarico di alienazione veicolo Nissan	conservazione	3213
154	approvazione verbali di gara e aggiudicazione provvisoria appalto ristrutturazione ex caserma Teseo Tesei	tecnico	
170	liquidazione stato avanzamento lavori ristrutturazione ex caserma Teseo Tesei	tecnico	
182	Avvio redazione progetto per installazione pannelli fotovoltaici su vari fabbricati di proprietà dell'ente	tecnico	
189	approvazione progetto installazione impianti fotovoltaici	tecnico	
242	aggiudicazione lavori di realizzazione soppalco	tecnico	151424,5
299	impegno per realizzazione di opere presso la sede dell'ente	tecnico	2904
326	aggiudicazione definitiva ristrutturazione ex caserma Teseo Tesei	tecnico	182266,7
351	rifiniture esterni ex caserma Teseo Tesei	tecnico	8277,36

356	rifiniture esterni ex caserma Teseo Tesei	tecnico	9438
454	liquidazione fattura lavori ex caserma Teseo Tesei	tecnico	559,71
522	realizzazione soppalco sala consiglio - liquidazione SAL	tecnico	
548	indizione procedura negoziale per acquisto centralino elettronico	affari generali	
551	approvazione procedura gara per ristrutturazione monte mario	tecnico	
560	approvazione perizia di variazione relativa alla realizzazione del soppalco	tecnico	14730,58
571	realizzazione soppalco - liquidazione stato di avanzamento	tecnico	
629	nomina commissione gara per assegnazione lavori Monte Mario	tecnico	
637	liquidazione stato avanzamento lavori soppalco	tecnico	
644	modifica commissione lavori Monte Mario	tecnico	
662	aggiudicazione provvisoria lavori Monte Mario	tecnico	
675	certificato regolare esecuzione lavori villa Literno – Casa del parco	tecnico	
677	certificato regolare esecuzione lavori area umida di mola	tecnico	
696	avviso pubblico conferimento realizzazione impianti solari ed eolici a Pianosa	tecnico	
703	incarico assistenza lavori Monte Mario	tecnico	2730,36
719	liquidazione lavoro Teseo Tesei	tecnico	
729	liquidazione lavori area umida Mola	tecnico	
737	approvazione documentazione stato avanzamento soppalco	tecnico	
748	nomina commissione per impianti eolici e solari a Montecristo	Tecnico	
765	liquidazione lavoro soppalco	Tecnico	
780	approvazione verbale gara per Montecristo	Tecnico	
SOMME IMPEGNATE			€ 424.518,4
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 4 persone ufficio tecnico – 3 persone ufficio conservazione – 2 persone affari generali – 2 persone ragioneria			
2	Adeguamento alle normative in tema di razionalizzazione della spesa pubblica e snellimento delle procedure per		
10	approvvigionamento beni e servizi e per la riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori.		
AZIONE 33 - Repertorio dei settori commerciali, dei beni e dei servizi di cui si prevede l'acquisizione nel triennio 2013-2015			
INDICATORE: redazione del repertorio → TARGET: repertorio → R: raggiunto parzialmente (0)			
Ogni anno si stabilisce l'elenco degli acquisti necessari per il Parco e per il CTA e si stabiliscono le somme da inserire nel Bilancio di Previsione per affrontare le spese generali. Per il CTA, il comandante effettua una relazione che sottopone alla direzione del Parco. Per il PNAT l'ufficio Affari generali tiene lo scadenziario aggiornato per monitorare le scadenze per acquisire i servizi necessari. Le gare per approvvigionamento di beni e servizi seguono le regole della normativa vigente. L'Ente ha il proprio elenco fornitori per l'acquisizione di beni e servizi per le procedure di affidamento con confronti ad invito. Viene tenuto aggiornato il repertorio di AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE del relativo pulsante obbligatorio del sito web. Si è proceduto all'affidamento del servizio di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente previa gara.			
AZIONE 34 - Aggiornamento e verifica delle procedure interne per l'acquisizione di forniture e servizi tramite MEPA, CONSIP, e altre tipologie di acquisti			
INDICATORE: % di procedure interne per gli acquisti verificate → TARGET 70 → R: raggiunto (+1)			
Sono state aggiornate le procedure interne per procedere agli acquisti sul mercato elettronico della PA.			
AZIONE 35 - Aggiornamento delle procedure interne per la riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori			
INDICATORE: % di procedure interne per i pagamenti verificate → TARGET 70 → R: raggiunto (+1)			
Il competente ufficio ha effettuato una istruttoria adeguata per stabilire come veicolare tutte le informazioni interne necessarie per completare rapidamente il ciclo dei pagamenti dopo la consegna della merce.			
AZIONE 36 - Chiusura gestione Compendio Minerario elbano			
INDICATORE: % di pagamenti espletati rispetto a quelli previsti → TARGET 100 → R: raggiunto (+1)			
L'Ente ha provveduto a dismettere le competenze relative alla guardiania e manutenzione delle ex aree minerarie e la convenzione esistente è stata conclusa. Nel corso del 2013 è stato deliberato con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°4/2013 l'affidamento, solo per alcuni mesi del 2013, ai Comuni dei servizi di manutenzione per cui sono stati liquidati i compensi alle società che avevano effettuato il lavoro di manutenzione ed il capitolo di questi interventi è stato azzerato.			

PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO			
N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
94	approvazione bozza convenzione con in comuni ricadenti nel compendio minerario		
473	trasferimento corrispettivi ai comuni per manutenzione, vigilanza e custodia compendio minerario		191.645,9
499	aggiudicazione provvisoria servizio di ricognizione inventariale	Ragion	
554	aggiudicazione definitiva servizio di ricognizione inventariale	Ragion	11.966,9
649	acquisizione etichette per inventario	Ragion	896,7
SOMME IMPEGNATE		€	204.509,5
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 3 persone ufficio ragioneria – 2 persone affari generali			
2 11	Ottimizzazione delle procedure per migliorare i servizi all'utenza, favorire la trasparenza e la partecipazione		
AZIONE 37 - Integrazione degli atti pubblicati on line			
INDICATORE: % di atti pubblicati on line rispetto al totale degli atti di interesse generale → TARGET 80 → R: raggiunto (+1)			
- L'Ente ha proseguito la pubblicazione all'Albo Pretorio on line degli atti prodotti dal presidente e dal direttore. Sono inoltre pubblicati i bandi di gara, le convenzioni, i regolamenti, le procedure standardizzate per la richiesta di autorizzazioni e nulla osta.			
AZIONE 38 - Aggiornamento della Carta dei Servizi e aggiornamento degli Standard di Qualità			
INDICATORE: Affidamento incarico per la redazione nuova Carta dei servizi e degli Standard di Qualità → TARGET Incarico → R: raggiunto (+1)			
E' stato affidato a Federparchi il compito di revisionare il documento relativo agli Standard di Qualità e alla Carta dei Servizi affidando tale compito a Federparchi nell'ottica di ottenere un prodotto allineato correttamente a quello di altre aree protette. L'associazione ha svolto una ricognizione che portato ad una bozza preliminare sulla quale non vi è stato il successivo passaggio di approfondimento per stabilire quali servizi garantire, e quali considerare come erogabili, stante la particolare natura dell'Ente.			
AZIONE 39 - Potenziamento dell'URP presso la sede dell'Enfola			
INDICATORE: % di aumento di servizi rispetto al 2012 → TARGET 10 → R: raggiunto (+1)			
- L'Ufficio ha promosso uno scambio costante con l'utenza che si interfaccia direttamente all'ufficio sia tramite le chiamate telefoniche. Sono state raccolte le domande più frequenti per avviare una revisione della comunicazione on line al fine di fornire maggiori informazioni tramite I contatti web. L'ufficio si è avvalso di un dipendente titolare sostituito da un vicario. A queste figure è stato richiesto di promuovere il livello informativo di base, assicurando la chiarezza dei contenuti.			
- Rispetto al 2012 l'URP ha promosso regolarmente gli eventi, le press news e i prodotti editoriali dell'Ente sui social network (Facebook e Twitter). Nel corso del 2013 (maggio) a seguito dell'implementazione del nuovo sistema informatico di protocollo ha fatto formazione ai singoli uffici sulla nuova procedura più efficiente e trasparente.			
AZIONE 40 - Partecipazione a momenti formativi del personale			
INDICATORE: % di personale che ha partecipato alla formazione nel corso dell'anno rispetto al totale → TARGET 35 → R: raggiunto (+1)			
L'ufficio preposto promuove una ricognizione sulla disponibilità formativa emergente dalle offerte a catalogo predisposta dai soggetti titolari. Esamina I contenuti in relazione alle necessità di approfondimento normativo e organizzativo, promuove l'istruttoria per la redazione del Piano della formazione del personale dipendente e verifica le necessità segnalate dai dipendenti e le indicazioni della direzione. Si occupa quindi della programmazione degli incontri sia in sede che fuori sede.			
PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO			
N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME

38	Impegno di spesa per la formazione del personale dipendente	promozione	100
61	approvazione piano della formazione	promozione	
118	Impegno di spesa per la formazione del personale dipendente	promozione	200
120	seminario in materia di trasparenza	promozione	2500
146	Impegno di spesa per la formazione del personale dipendente	promozione	1400
179	Impegno di spesa per la formazione del personale dipendente	promozione	
287	Impegno di spesa per la formazione del personale dipendente	promozione	300
361	Impegno di spesa per la formazione del personale dipendente	promozione	360
425	liquidazione fatture Ti Forma per formazione personale dipendente	promozione	
614	Impegno di spesa per la formazione del personale dipendente	promozione	400
749	Impegno di spesa per la formazione del personale dipendente	promozione	70
767	impegno per servizio di tutoring	promozione	4500
792	impegno per servizio di mentoring	promozione	4784
811	Impegno di spesa per bilancio di sostenibilità	Affari generali	39000
SOMME IMPEGNATE			€ 53.614,00
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 3 persone ufficio ragioneria – 2 persone affari generali – 1 persona ufficio promozione – 2 persone ufficio comunicazione			
2 12	Prevenzione e gestione dei ricorsi e delle cause legali con personale interno		
AZIONE 41 - Redazione di pareri di tipo legale su atti interni			
INDICATORE: % di pareri redatti rispetto a quelli richiesti dagli uffici → TARGET 50 → R: raggiunto (+1)			
- L'Ufficio Affari Legali ha redatto numerosi pareri per assistere l'Ente in procedure complesse che riguardavano segnalazioni di illegalità, iter procedurali con anomalie, contenziosi di vario tipo, cause con il personale, ecc. Inoltre vi è una assistenza continua nella redazione di capitolati per gare per approvvigionamento di beni e servizi che riguardano il funzionamento dell'Ente. Il numero complessivo è maggiore del 50% di quelli richiesti.			
AZIONE 42 – Espletamento delle procedure relative alle sanzioni trasmesse dagli organi preposti			
INDICATORE: % di procedure evase rispetto a quelle trasmesse → TARGET 70 → R: raggiunto (+1)			
- Gli uffici competenti hanno svolto l'azione di controllo delle sanzioni amministrative pervenute dal CTA-CFS e dalla CP e hanno seguito l'iter per completare i procedimenti. Le pratiche esaminate e gli atti assunti sono oltre il 70% (dati)			
-			
PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO			
N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
565	Approv. transazione con ex dipendente Michieli Vitturi per risarcimento danno	affari legali	40194,92
593	liquidazione transazione con ex dipendente Michieli	affari legali	
SOMME IMPEGNATE			€ 40.194,92
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 3 persone ufficio ragioneria – 2 persone affari generali –			

RISULTATI OBIETTIVO STRATEGICO n. 3 5 Obiettivi operativi – 17 azioni preventivate			
OBIETTIVI OPERATIVI Peso 10%	AZIONI	Outcome – Esecuzione corretta, efficiente e tempestiva dei compiti istituzionali, miglioramento dei servizi all'utenza e della qualità dell'ambiente di lavoro	
		TARGET ASSEGNATO 30% di incremento di procedure standardizzate rispetto all'anno precedente	TARGET CONSEGUITO crescita 30% attestata

RIEPILOGO RISULTATI	INDICATORI TARGET				IMPORTO € 727.124,69	VALUTAZIONE Grande lavoro svolto propedeutico al target	OBIETTIVO AVVIATO prima del 2013	OBIETTIVO con TERMINE nel 2013	OBIETTIVO con PROSECUZIONE nel 2014
	A -1		B 0	E + 1					
1	OBIETTIVO		1	1	€ 4.287,87	AMMINISTRAZIONE	X		X
2	OBIETTIVO		2	3	€ 424.518,40	TERRITORIO	X		X
3	OBIETTIVO		1	3	€ 204.509,50	AMMINISTRAZIONE	X		X
4	OBIETTIVO			4	€ 53.614,00	AMMINISTRAZIONE	X		X
5	OBIETTIVO			2	€ 40.194,92	AMMINISTRAZIONE	X		X

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

Obiettivo strategico	Peso obiettivo	Outcome	Indicatore di sintesi	Risorse finanziarie attribuite e quota spese generali	Risorse umane	Target
Tutela degli habitat e delle specie di interesse di conservazione	30%	Miglioramento degli interventi di ricerca, conservazione, tutela; incremento della biodiversità e riqualificazione ambientale del paesaggio	% di attività svolte rispetto a quelle previste dai programmi di conservazione e monitoraggio	Risorse interventi € 0 Spese personale € 223.065 Spese generali € 185.331 Spese specifiche € 633.409	5430 ore di cui 326 dirigente	crescita 50%

4 OBIETTIVI OPERATIVI e 11 AZIONI

2 13	Prosecuzione ricerche scientifiche finalizzate alla conservazione
AZIONE 43 - Sviluppo delle attività di ricerca scientifica e dei progetti di conservazione previsti per il 2012 (Corem, LIFE, Regione Toscana, Gabbiano corso, ecc.) INDICATORE : % attività svolta rispetto a quella dei cronoprogramma → TARGET 80% → R: raggiunto (+1) - Sono continuate le attività di ricerca sulle specie di interesse conservazionistico incluse in una programmazione progettuale già avviata nella annualità precedenti. - Sono stati effettuati gli incontri previsti con i partner dei progetti - Sono state presentate le relazioni tecniche nell'ambito di seminari	
AZIONE 44 - Rendicontazione finanziaria e descrittiva dei progetti di conservazione INDICATORE: % di rendiconti eseguiti nei tempi rispetto a quelli previsti → TARGET 80% → R: raggiunto (+1) - Sono stati predisposti gli atti necessari per redigere i report tecnici e finanziari per ottenere il pagamento delle somme rendicontate sulla base della modulistica predisposta per i diversi interventi finanziati.	

- Per la parte di comunicazione è stata prodotta documentazione cartacea che on line.
- Proposta del Bando LIFE+ Natura dei progetti "Island conservation in Tuscany, restoring habitat not only for birds" e "New managing tools to improve the preservation of Posidonia oceanica in European Mediterranean SCI" approvato con Provvedimento d'Urgenza n°14/2013

AZIONE 45 - Progetto di reintroduzione del Falco pescatore

INDICATORE: Elaborazione del progetto → TARGET redazione progetto → R: raggiunto (0)

- Il progetto è stato abbozzato e si è proceduto alla preliminare fase di coordinamento tra i soggetti che dovrebbero intraprendere le azioni del progetto.
- Il Parco si è attivato per acquisire la disponibilità di esperienze tecniche già maturate tra i partner favorendo lo scambio di informazioni per la messa in opera di piattaforme nido a Montecristo e per l'analisi di fattibilità della localizzazione delle altre strutture ritenute necessarie per promuovere l'incremento della popolazione nidificante nelle adiacenze dell'Arcipelago Toscano (Parco Maremma)
- La mancanza di individui per la reintroduzione ha fatto slittare anche l'attivazione del progetto.
- E' stata monitorata la presenza di individui a Montecristo dove nel 2012 erano stati costruiti nidi artificiali

PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO

N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
9	approvazione bozza convenzione per cattura, trasferimento e mantenimento capra di Montecristo presso la fondazione Bioparco di Roma	conservazione	
24	liquidazione fattura ristampa materiale promozionale progetto Life Montecristo	conservazione	
65	fornitura di bancali per progetto Life	conservazione	106,48
66	liquidazione fattura fornitura carburante per progetto Corem	conservazione	
77	impegni di spesa per compensi da erogare reattivi al progetto Life	conservazione	31603
87	liquidazione compenso per direzione lavori di riqualificazione vegetale isola di Pianosa	conservazione	
123	approvazione variazioni convenzione interpartenariale Progetto Corem	conservazione	
129	acquisto biglietti aerei per relatori convegno sulla strategia di contrasto alle specie aliene invasive	conservazione	430
132	fornitura materiale promozionale per progetto Corem	comunicazione	
133	liquidazione fatture fornitura carburante per progetto Corem	conservazione	
143	integrazione servizio progettazione e realizzazione materiale promozionale per Corem	comunicazione	2001,34
149	copertura aumento costo biglietti aerei relatori convegno sulla strategia di contrasto alle specie aliene invasive	conservazione	50
155	rimborso spese di viaggio de relatori del convegno sulla tutela della biodiversità	personale	155
168	rimborso spese missione incaricati indagini sui molluschi alieni	personale	
174	servizio di escursione a Capraia nell'ambito del workshop sul contrasto alle specie aliene invasive	conservazione	
193	impegno di spesa per trasporto materiale scientifico	conservazione	484
199	impegni di spesa per compensi da erogare reattivi al progetto Corem	conservazione	14600
203	liquidazione corrispettivo collaborazione per progetto Corem	personale	
204	liquidazione corrispettivo collaborazione per progetto Corem	personale	
215	liquidazione fattura per fornitura materiale vario per progetto LIFE	conservazione	
234	liquidazione corrispettivo collaborazione per progetto Life	personale	
235	liquidazione missioni nell'ambito del progetto Corem	personale	

246	liquidazione compenso per realizzazione indagini sulle specie esotiche vegetali dell'arcipelago	conservazione	
247	liquidazione compenso per servizio di redazione linee guida, protocolli operativi e interventi sperimentali per l'eradicazione e il controllo delle specie alloctone	conservazione	
248	liquidazione rata compenso per attività di controllo e certificazione progetto Corem	conservazione	3680,76
249	liquidazione supporto economico per la ricerca per la sezione zoologia del Museo di Storia Naturale di Firenze per progetto Corem	conservazione	
271	liquidazione compenso per servizio di prosecuzione indagini di telemetria sui procella riformi	conservazione	
273	liquidazione rata di spesa per la realizzazione di un database degli hot-spot di biodiversità marina	conservazione	
278	liquidazione fattura fornitura carburante per progetto Corem	conservazione	
283	liquidazione rata per indagini sull'ittiofauna	conservazione	66
294	rimborso spese di missione per progetto Corem	conservazione	
308	rimborso spese di missione per progetto Corem	personale	409,8
312	rimborso spese di missione per progetto Corem	personale	
332	realizzazione di indagini sui procella riformi	conservazione	
502	affidamento servizio progettazione interventi di riqualificazione vegetazione Pianosa per progetto Life	conservazione	4890
535	approvazione progetto esecutivo per riqualificazione vegetazione isola di Pianosa	conservazione	22500
566	liquidazione compenso per incarico di collaborazione	personale	
569	liquidazione missione per progetto Life	personale	31,91
588	indizione procedura per lavori aggiuntivi di riqualificazione vegetazione Pianosa	conservazione	
605	liquidazione fattura monitoraggio biocenosi	conservazione	
647	avviso pubblico selezione collaboratore	conservazione	
686	nomina commissione selezione collaboratore	conservazione	
689	aggiudicazione lavori aggiuntivi riqualificazione vegetazione Pianosa	conservazione	22459,08
702	incarico di elaborazione Action plans per Life	conservazione	5100
735	organizzazione seminario workshop	conservazione	5000
739	liquidazione compenso riqualificazione vegetazione Pianosa	conservazione	
750	affidamento servizio progettazione e direzione lavori posa in opera recinzione per indagine botanica	conservazione	
794	esito selezione collaboratore	conservazione	
817	approvazione contratto di collaborazione per progetto Life	conservazione	11000
921	versamento diritti tecnici su opere di recinzione per indagine botanica	conservazione	422,9
826	affidamento servizio di realizzazione indagine sulla dieta dei predatori nelle isole dell'Arcipelago	conservazione	10000
828	impegno e liquidazione missione per progetto Life	personale	92,04
847	liquidazione servizio sulla distribuzione del barbagianni	conservazione	160
SOMME IMPEGNATE			€ 135.242,31
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 3 persone ufficio conservazione – 1 persona ufficio ragioneria			

2 14	Intensificazione del controllo delle specie aliene e contenimento degli Ungulati
AZIONE 46 - Monitoraggio sulle specie vegetali aliene	
INDICATORE : n. attività di monitoraggio rispetto a quelle previste → TARGET: 10 → R: raggiunto (+1)	

- L'ufficio conservazione effettua periodici monitoraggi per valutare gli interventi da effettuare e i risultati di quelli effettuati. Il lavoro svolto rientra in attività progettuali collegate a diversi progetti generali che sono seguiti direttamente dall'Ente o in forme di partenariato con altri parchi o Enti e società private; le attività sono effettuate presso l'Isola di Pianosa e Capraia.
- Per svolgere questi compiti l'organizzazione e il coordinamento è interno mentre il lavoro sul campo viene affidato in esterni per acquisire la documentazione necessaria alle attività di gestione.

AZIONE 47 - Monitoraggio sugli Ungulati e altre specie introdotte

INDICATORE : n. attività di monitoraggio rispetto a quelle previste → TARGET: 10 → R: raggiunto (+1)

- Sono stati effettuati censimenti sulle specie di ungulati all'Elba, Capraia e Giglio con redazione di report.
- E' proseguito il monitoraggio delle azioni di eradicazione del ratto nero effettuate a Montecristo nel 2012; le azioni intraprese sono risultate tutte positive e hanno dato un risultato eccezionale.
- Le procedure ormai consolidate nel tempo consentono di avere risultati di efficacia delle azioni di contenimento oggettivamente riscontrabili dai dati di analisi dei Piani redatti.
- La problematica dei danni da Ungulati viene affrontata con una procedura che consente al privato di formulare una richiesta di risarcimento che viene vagliata dal CTA-CFS e quindi liquidata direttamente o dall'assicurazione.

AZIONE 48 - Catture e abbattimenti selettivi delle specie problematiche

INDICATORE : % uscite per catture e abbattimenti rispetto al 2012 → TARGET: 5% → R: raggiunto (+1)

- Si è proceduto ad effettuare il controllo del Cinghiale all'Elba, del Muflone all'Elba, Giglio e Capraia, delle cornacchie grigie a Pianosa, dei ratti a Montecristo.
- Le azioni intraprese sono risultate tutte positive e hanno dato un risultato eccezionale con eradicazione del ratto nero da Montecristo.
- Si è proceduto ad effettuare il controllo del Cinghiale all'Elba, del Muflone all'Elba, Giglio, delle cornacchie grigie a Pianosa. Le misure da adottare per intensificare la lotta alle aliene riguardano gli aspetti di gestione delle catture e delle postazioni dei punti sparo dei selecontrollori. Una flessione numerica delle catture del cinghiale lascia quantomeno presupporre che l'animale non sia in incremento nel territorio protetto.

PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO

N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
2	comodato d'uso rete metallica per recinto per recupero e cura fauna selvatica	conservazione	
22	liquidazione fattura progettazione e direzione lavori per controllo specie aliene invasive sull'isola di Capraia	conservazione	
23	liquidazione fattura fornitura cartelli di segnalazione delle catture di ungulati	conservazione	
25	acquisizione n° 2 fototrappole	conservazione	635,42
71	attività della Polizia Provinciale nell'ambito dei controlli della fauna selvatica	conservazione	2000
86	modifica piano di prelievo del muflone all'isola d'Elba con selecontrollori	conservazione	
98	liquidazione fornitura di n° 2 fototrappole		
100	acquisizione apparecchiature per la visione notturna	conservazione	457,5
115	liquidazione danni fauna selvatica a Tenuta delle Ripalte	conservazione	
125	posa in opera di trappole per la cattura di ungulati in loc Capo Stella	conservazione	
137	approvazione e liquidazione stato avanzamento lavori riqualificazione della vegetazione dell'isola di Pianosa	conservazione	
150	approvazione avviso pubblico per conferimento incarico collaborazione per gestione ungulati	conservazione	
180	cessione a titolo gratuito di materiale di consumo a Ispra e comune di Capraia per utilizzo con finalità istituzionali		
192	liquidazione danni fauna selvatica a Antonio Rebugia	conservazione	989,24
197	liquidazione danni fauna selvatica a Nelli Giuseppina	conservazione	27,32

200	nomina commissione per selezione collaboratore gestione ungulati	conservazione	
210	liquidazione danni fauna selvatica a Asinelli Alessandro	conservazione	818,78
212	liquidazione servizio trappolamento ungulati	conservazione	
217	esito selezione conferimento incarico collaborazione gestione ungulati	conservazione	
220	incarico di collaborazione gestione ungulati	conservazione	46000
238	interventi per il controllo della cornacchia grigia e dei gatti inselvatichiti sull'isola di Pianosa	conservazione	3200
	servizio veterinario nell'ambito di interventi per il controllo di popolazione gatti inselvatichiti presso l'Isola di Pianosa	conservazione	1470
255	liquidazione servizio di trappolamento ungulati	conservazione	
272	trapianto distributore di veleno per progetto LIFE	conservazione	181,5
295	rimborso spese relatori convegno sul contrasto alle specie aliene	conservazione	
296	liquidazione danni fauna selvatica a Montauti Clelia	conservazione	337,01
297	proroga del servizio per interventi per il controllo della cornacchia grigia e del gatto inselvatichito	conservazione	1470
306	affidamento incarico di stima terreni loc Punta del Nasuto	Conservazione	1887,6
311	liquidazione corrispettivo collaborazione Francesco De Pietro	Ragioneria	
314	liquidazione corrispettivo collaborazione Francesca Puppo	Ragioneria	
315	fornitura di 1 gabbia per contenimento gatti progetto Life	Conservazione	127,05
317	approvazione relazione consuntiva del prelievo del cinghiale 2011-2012	Conservazione	
329	posa n 4 trappole per cinghiali	Conservazione	
345	liquidazione danni fauna selvatica a Anselmi Domenico	Conservazione	148,2
365	liquidazione missione per censimento mufloni	Ragioneria	30,7
398	trappolamento ungulati	Conservazione	
409	liquidazione fattura stima punta del Nasuto	conservazione	
448	impegno e liquidazione danni fauna selvatica	conservazione	333
471	modifica piano di prelievo del cinghiale all'isola d'Elba con selecontrollori	conservazione	
480	approvazione piano prelievo muflone 2013-2014	conservazione	
481	posizionamento trappole per cattura cinghiali	conservazione	
517	liquidazione fattura per servizio di trappolamento	conservazione	
520	posa in opera di trappola per la cattura di cinghiali	conservazione	
437	proroga termine aggiornamento albo selecontrollori	conservazione	
550	affidamento lavori per interventi di controllo/eradicazione specie aliene a Capraia	conservazione	9222,48
552	sanzioni disciplinari a selecontrollori	conservazione	
581	aggiornamento albo selecontrollori	conservazione	
587	modifica piano di prelievo del cinghiale all'isola d'Elba con selecontrollori	conservazione	
589	modifica piano di prelievo del muflone all'isola d'Elba con selecontrollori	conservazione	
590	integrazione piano prelievo muflone	conservazione	
595	studio dell'impatto del cinghiale sulla biodiversità - univ Firenze	conservazione	22000
596	studio dell'impatto del cinghiale sulla biodiversità – Giros	conservazione	3000
598	integrazione piano prelievo muflone	conservazione	
618	acquisto lampade per sorveglianza notturna	conservazione	114,68
663	liquidazione corrispettivo collaborazione	ragioneria	
672	avvio procedura trappolamento cinghiali e mufloni	conservazione	125688,6
683	rimborso danni fauna selvatica	conservazione	434,5
728	servizio trappolamento procedura negoziata	conservazione	
791	approvazione piano prelievo cinghiale 2014	conservazione	
809	liquidazione corrispettivo incarico collaborazione	ragioneria	
815	liquidazione danni fauna selvatica a Salino Chiara	conservazione	4531,63
833	impegno integrativo su interventi di controllo specie aliene invasive isola di Capraia	conservazione	34
842			

848	rimborso danni fauna selvatica a Bolano Francesco	conservazione	368,80
SOMME IMPEGNATE			€ 225.508,01
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 3 dipendenti ufficio conservazione – 2 collaboratori esterni su progetti			
2 15	Collaborazione alla lotta agli incendi		
AZIONE 49 - Partecipazione agli incontri sulle attività antincendio			
INDICATORE : % partecipazione rispetto a quelli previsti → TARGET: 100 → R: raggiunto (+1)			
<ul style="list-style-type: none"> - L'Ente viene chiamato alle riunioni operative coordinate dalla provincia di Livorno per tutte le isole tranne Giglio e Giannutri. La partecipazione a tali incontri consente di organizzare la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi mettendo a disposizione risorse di più Enti, personale volontario, strutture e attrezzature. Il Parco ha attivato il proprio Piano AIB da alcuni anni e provvede ogni anno a fornire supporto al sistema integrato sulla base di accordi che si effettuano nel corso di tali momenti di condivisione. Il Parco partecipa con propri funzionari esperti del territorio e garantire il rimborso delle spese vive per la sorveglianza. 			
AZIONE 50 - Rendicontazione e reportistica			
INDICATORE : % rendiconti effettuati rispetto a quelli previsti → TARGET: 70 → R: raggiunto (+1)			
<ul style="list-style-type: none"> - Ogni anno il CFS coopera con il Parco stilando un repertorio di tutti fatti accaduti e quindi si può implementare un data base anche per le previsioni futuro. La rendicontazione delle spese sostenute dai volontari comporta quindi la liquidazione delle somme assegnate e ripartite tra i diversi gruppi. Nel Piano AIB era prevista questa modalità di compartecipazione. 			
PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO			
N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
156	liquidazione contributo per il Coordinamento Volontari Antincendi Boschivi		
441	impegno di spesa per lo svolgimento del servizio di prevenzione incendi		30.000
SOMME IMPEGNATE			€ 30.000,00
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 2 dipendenti ufficio ragioneria – 2 dipendenti ufficio tecnico			
2 16	Monitoraggio e applicazione delle norme di conservazione		
AZIONE 51 - Sistematizzazione raccolta dati sul patrimonio naturale attraverso implementazione piattaforma NNB del MATTM			
INDICATORE : % dati inseriti → TARGET: 70% → R: non svolto (0)			
<p>Nel mese di agosto 2013 abbiamo trasmesso al MATTM l'elenco delle ricerche effettuate (nota n. 5355) e successivamente abbiamo mandato altri documenti a Federparchi ma non sono poi pervenute richieste di implementare direttamente il data base, perciò si sottolinea che l'azione non è proseguita per mancanza di indicazioni dai coordinatori nazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono invece stati svolti numerose ricerche per incrementare i dati a disposizione dell'Ente per valutare la consistenza e la caratterizzazione del patrimonio naturale. L'azione indicata è da considerarsi prematura rispetto al lavoro di ricerca sul campo. - Le ricerche ornitologiche hanno riguardato la presenza del Barbagiani, il transito primaverile e autunnale dei passeriformi migratori su Gorgona e Pianosa, la migrazione autunnale dei rapaci, - l'attivazione di uno studio sui serpenti a Montecristo, il monitoraggio delle nidificazioni delle berte maggiori e dei laridi su alcune isole dell'Arcipelago. - Sono state effettuate ricerche sulle biocenosi marine. 			
AZIONE 52 - Piano di gestione SIC e ZPS Giannutri			
INDICATORE : Elaborazione del Piano → TARGET: Piano redatto → R: non svolto (0)			
L'analisi di dettaglio della gestione del SIC/ZPS Giannutri è stata posticipata poiché sono emerse numerose criticità operative.			

Approvazione Protocollo Impatto antropica pressione turistica nelle aree protette con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°26/2013

AZIONE 53 - Report per la revisione MAB

INDICATORE : Redazione del report → TARGET: Report redatto → R: raggiunto (+1)

Per acquisire la documentazione necessario per la revisione MAB è stato dato un incarico esterno per la presentazione dei dati richiesti dal Comitato ed è stato completato il complesso formulario assegnato. Il report completato è stato consegnato nei tempi previsti dalla procedura.

PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO

N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
84	assegnazione servizio di monitoraggio delle biocenosi bentoniche	conservazione	
218	liquidazione attività di inanellamento e didattico-divulgativa avifauna migratoria	conservazione	
227	impegno di spesa per realizzazione campagne di inanellamento presso isola di Pianosa	conservazione	3630
239	approvazione bozza di convenzione per attività di inanellamento avifauna isola di gorgonia	conservazione	1200
293	liquidazione rata di spesa per realizzazione di database degli hot-spot di biodiversità marina	conservazione	
344	redazione relazione periodica per la riserva della biosfera dell'Unesco	conservazione	3175
392	affidamento servizio "distribuzione del barbagianni nell'arcipelago"	conservazione	19360
440	integrazione servizio monitoraggio biocenosi	conservazione	2420
447	liquidazione fattura servizio di monitoraggio biocenosi	conservazione	
462	restituzione depositi cauzionali per gara monitoraggio biocenosi	conservazione	
486	approvazione perizia di variante interventi di monitoraggio ricrescita tifato	conservazione	1249,51
526	monitoraggio autunnale migrazione rapaci diurni	conservazione	2420
744	liquidazione inanellamento avifauna	conservazione	
789	collaborazione con museo Firenze pr monitoraggio specie di ambiente umido/acquatico	conservazione	20000
IMPEGNI			€ 53.454,00
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 3 dipendenti ufficio conservazione – 2 collaboratori ufficio conservazione			

RISULTATI OBIETTIVO STRATEGICO n. 4 Obiettivi operativi – 11 azioni preventivate						
OBIETTIVI OPERATIVI Peso 30%	AZIONI	Outcome – Miglioramento degli interventi di ricerca, conservazione e tutela, incremento della biodiversità e riqualificazione ambientale per il paesaggio				
		TARGET ASSEGNATO 50% di attività svolte rispetto a quelle previste dai piani di monitoraggio e conservazione		TARGET CONSEGUITO crescita 50% attestata		
RIEPILOGO RISULTATI	INDICATORI TARGET	IMPORTO € 444.204,32	VALUTAZIONE Grande lavoro svolto propedeutico al target	OBIETTIVO AVVIATO prima del 2013	OBIETTIVO con TERMINE nel 2013	OBIETTIVO con PROSECUZIONE nel 2014

	A -1		C 0		E + 1		SERVIZIO PRINCIPALE			
1	OBIETTIVO		1		2	€ 135.242,31	TERRITORIO	X		X
2	OBIETTIVO				3	€ 225.508,01	TERRITORIO	X		X
3	OBIETTIVO				2	€ 30.000,00	TERRITORIO	X		X
4	OBIETTIVO		2		1	€ 53.454,00	TERRITORIO	X		X

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Obiettivo strategico	Peso obiettivo	Outcome	Indicatore di sintesi	Risorse finanziarie attribuite e quota spese generali	Risorse umane	Target
Comunicazione istituzionale, coinvolgimento del mondo associativo e dei singoli cittadini, educazione ambientale	10%	Miglioramento dell'immagine del Parco attraverso interventi ed iniziative di educazione ambientale e di sensibilizzazione	% di adesioni di soggetti esterni al progetto culturale del Parco previsto dai programmi di educazione e sensibilizzazione	Risorse interventi € 0 Spese personale € 236.251 Spese generali € 185.331 Spese specifiche € 259.136	Risorse umane 5751 ore di cui 346 dirigente	Crescita 50%

4 OBIETTIVI OPERATIVI e 13 AZIONI

2 17	Amplificare gli interventi di educazione ambientale
AZIONE 54 - Realizzazione di un programma di educazione ambientale INDICATORE : redazione del programma → TARGET programma → R: raggiunto (+1) - L'Ente Parco sviluppa progetti propri e svolge attività di coprogettazione con i docenti. Nell'annualità 2013 ha promosso la conoscenza delle isole dell'Arcipelago sostenendo economicamente le trasferte delle scolaresche in visita al Giglio, Capraia, Montecristo e Gorgona tramite il progetto Le perle dell'Arcipelago, Cittadini del Parco. - E' stato effettuato il progetto educativo Pianosa naturalmente per favorire al conoscenza della biodiversità - Sono state fatte attività nelle classi con riferimento a specifici progetti cofinanziati dal Parco - Sono state realizzate iniziative per divulgare la sostenibilità - Sono stati proposti approfondimenti per le guide	
AZIONE 55 - Condivisione del programma con gli interlocutori interessati INDICATORE: % di soggetti partecipanti al processo di condivisione sul totale degli interessati → TARGET 50% → R: raggiunto (+1) - Il programma annuale di interventi viene inviato alle scuole in via preventiva e poi si opera a stretto contatto dei docenti per tarare le proposte, programmare le attività e le uscite.	

AZIONE 56 - Gestione delle attività di educazione ambientale programmate compresa l'attivazione del punto informativo Osservatorio dei Cetacei			
INDICATORE: % attività svolte rispetto a quelle programmate → TARGET 80% → R: raggiunto parzialmente (0)			
- Le attività di educazione ambientale si svolgono anche presso le Case del Parco. La realizzazione del punto OTC presso l'Enfola è stata rimandata per la priorità di realizzare il soppalco e trasferire del personale per garantire gli indici di spazio individuali dei lavoratori. L'OTC viene perciò rimandato.			
PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO			
N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
60	Approvazione progetti educazione ambientale rivolti alle scuole	promozione	8333
119	aggiornamento elenco fornitori guide ambientali	promozione	
194	liquidazione compenso per redazione questionari conoscitivi sulle specie aliene	conservazione	
274	incasso biglietti per partecipazione alle attività di educazione ambientale presso l'isola di Gorgonia	ragioneria	
500	rimborso spese casa reclusione Gorgona per giornata di educazione ambientale	ragioneria	
580	impegno di spesa per trasporto scolaresche progetto Pianosa naturalmente	promozione	753,3
281	impegno di spesa per servizi guida progetti "Cittadini del Parco, Pianosa naturalmente, Il tesoro di Montecristo e Le perle dell'Arcipelago	promozione	11656,4
348	servizi guida per Le perle dell'Arcipelago	promozione	1200
IMPEGNI			€ 21.942,70
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 3 dipendenti ufficio promozione – 2 dipendenti ufficio ragioneria – 1 dipendente ufficio conservazione – 2 dipendenti ufficio comunicazione			

2	Sviluppare campagne di sensibilizzazione per la sostenibilità
18	
AZIONE 57 - Redazione del Piano di comunicazione istituzionale	
INDICATORE : % attività realizzate rispetto a quelle previste dal Piano → TARGET: 70 → R: raggiunto (+1)	
- L'ufficio comunicazione ha promosso tutte le azioni promozionali ed educative realizzate da altri uffici promuovendone la comunicazione esterna, sia con comunicati stampa che contatti web. Le attività di comunicazione sono emerse a consuntivo poiché non è stato elaborato un Piano preventivo. Si intende raggiunto l'obiettivo poiché l'attività di comunicazione è stata effettuata per tutte le iniziative.	
AZIONE 58 - Coordinamento redazionale di 4 pubblicazioni scientifico-divulgative	
INDICATORE : realizzazione del coordinamento editoriale → TARGET: coordinamento → R: raggiunto (+1)	
- L'Ufficio promozione ha promosso il coordinamento redazionale di manuali e volumi divulgativi. Sono stati realizzati il volume sui Cetacei dell'Arcipelago, il depliant illustrativo della mostra archeologica per l'inaugurazione della casa del parco a Pianosa, è stato prodotto il depliant di invito alla vista per l'isola di Gorgonia. Sono stati predisposti gli atti per affidare l'incarico di realizzazione di ed sono in cantiere altri volumi della collana naturalistica.	
- Pubblicazione delle linee guida per la gestione delle specie aliene nell'ambito del progetto COREM	
AZIONE 59 - Espletamento delle procedure per stampa e diffusione	
INDICATORE : % copie stampate rispetto a quelle previste → TARGET: 100% → R: raggiunto (+1)	
- La tiratura delle copie dei prodotti realizzati è calcolata sulla base di un rapporto tra spesa e ingombro magazzino. Non si deve produrre troppo poco ne tanto meno troppo per non fare deteriorare i prodotti ed è più opportuno rinnovarli. I volumi del Parco sono venduti presso la sede del parco e sono acquistati da alcuni rivenditori in ambito locale. Alcune copie vengono utilizzate come omaggi per le occasioni istituzionali di visita e partecipazione a manifestazioni.	

AZIONE 60 - Realizzazione di un Piano di diffusione e promozione INDICATORE : % copie diffuse rispetto a quelle previste → TARGET: 60% → R: raggiunto (+1) Per ogni iniziativa realizzata che prevede un corredo di materiale a stampa si programma la distribuzione del materiale. Si realizzano materiali da affissione di cui si affida in esterni la messa in opera nei punti strategici. Il materiale a stampa viene quindi utilizzato per diversi punti informativi dove l'utente può usufruire di materiale gratuito o di punti di rivendita per quello a pagamento. Tutto il materiale viene promosso sui social network tramite l'ufficio URP			
AZIONE 61 - Prosecuzione censimento orchidee spontanee INDICATORE : % incremento specie censite → TARGET: 10% → R: raggiunto (+1) <ul style="list-style-type: none"> - La presenza di orchidee spontanee è di interesse conservazionistico per la gestione dell'area protetta ed è un veicolo di contatto per il pubblico. L'attività di censimento sulle isole è affidata in convenzione ad un gruppo di volontariato, il Giros, che supporta il Parco in manifestazione volte al coinvolgimento del pubblico. 			
PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO			
N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
96	impegno di spesa per finanziamento progetto "Olimpiadi del Riciclaggio"	promozione	5000
126	fornitura 310 piante destinate alla attività di sensibilizzazione nell'ambito del progetto Corem	conservazione	1961
245	liquidazione contributo ESA per il progetto "Un fiore dai rifiuti"	promozione	
260	impegno di spesa per presenza pubblicitaria a distribuzione gratuita sul territorio	promozione	1000
266	rimborso spese per censimento orchidee spontanee isola del Giglio	ragioneria	2
288	liquidazione materiale promozionale progetto COREM	conservazione	
333	proroga termine di presentazione dei progetti di promozione del territorio	promozione	
400	liquidazione spese di missione per partecipazione a Go Green 2012	ragioneria	44
414	organizzazione passeggiate guidate a Pianosa	Promozione	4830
472	liquidazione contributo volontariato associazione Elba l'isola che c'è	Promozione	
487	impegno per la partecipazione a Parchi a tavola	Promozione	316,8
503	impegno per fornitura di shoppers personalizzati	Promozione	1560,9
601	liquidazione contributo volontario ESA Olimpiadi del riciclaggio	Promozione	
639	cessione diritto autore immagini e testi e impaginazione guide su Capraia, Pianosa e Is Giglio	Promozione	24258
664	liquidazione progetto shopping low cost	Promozione	
IMPEGNI			€ 38.972,70
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 3 dipendenti ufficio promozione – 2 dipendenti ufficio ragioneria – 1 dipendente ufficio conservazione			
2 19	Intensificare la comunicazione on line e realizzare prodotti di divulgazione a stampa		
AZIONE 62 - Espletamento della gara per la gestione del sito e per la stampa di materiale promozionale INDICATORE : affidamento dei servizi → TARGET: 2 servizi affidati → R: raggiunto (+1) <ul style="list-style-type: none"> - E' stata fatta la gara per la stampa del materiale promozionale - E' stata effettuata la gara per affidare ad un nuovo hosting la gestione del sito per criticità intercorse 			
AZIONE 63 - Raccolta e organizzazione della documentazione per implementare le pagine del sito e per i contenuti del materiale stampato INDICATORE : % informazioni raccolte rispetto a quelle disponibili → TARGET: 100 → R: raggiunto (+1) <ul style="list-style-type: none"> - La documentazione delle attività svolte dal Parco necessita di un supporto di immagini didascalizzate per la redazione di contenuti da inserire sul sito istituzionale e per la realizzazione di materiale informativo. La raccolta delle informazioni avviene sia con riferimento alle iniziative e progetti svolti negli uffici, sia con riferimento alle collaborazioni intraprese per portare avanti traguardi operativi in partenariato. Con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°30/2014 è stato 			

approvato il disciplinare delle riprese fotografiche, audio video e cinematografiche nel territorio del Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

AZIONE 64 - Aggiornamento delle pagine del sito

INDICATORE : n. aggiornamenti settimanali → TARGET: 1 → R: parzialmente raggiunto (0)

- Gli aggiornamenti effettuati rispecchiano la scansione prevista al target con riferimento alla sezione amministrativa dove sono caricate le informazioni relative ai provvedimenti assunti per la gestione esecutiva e tutte le informazioni utili per l'utenza. Per un aggiornamento più dinamico dei contenuti è necessaria una piattaforma più versatile.

PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO

N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
99	impegno di spesa per traduzione in inglese delle news del sito del Parco	comunicazione	2300
	assegnazione servizio di traduzione in lingua inglese libro finale progetto		
226	Argomarine	affari generali	1300,75
289	liquidazione servizio di traduzione materiale progetto COREM	conservazione	
323	liquidazione servizio di hosting portale del Parco	comunicazione	
616	assistenza tecnica e manutenzione servizio di hosting	comunicazione	4494,18
630	spedizione atti relativi ai seminari Progetto Corem	conservazione	131,9
658	Progettazione grafica pubblicazioni sulla fauna dell'Arcipelago	comunicazione	965,12
668	masterizzazione video naturalistico su 200 dvd	conservazione	459,21
708	relazione periodica Biosfera Unisco		
715	servizio di speakers per video naturalistico	conservazione	463,6
721	materiale audiovisivo per life	conservazione	
798	ristampa sentieri del parco	promozione	13171,73
800	ristampa pieghevoli isole	promozione	3337,92
801	ristampa stampati mountain bike e ippovie	promozione	1705,56
804	stampa Libro Cetacei	promozione	4457,88
805	proroga servizio di hosting portale Pnat	comunicazione	749,03

SOMMA COMPLESSIVA

€ 33.536,88

PERSONALE COINVOLTO: direttore – 1 dipendente ufficio comunicazione - 3 dipendenti ufficio conservazione – 2 dipendenti ufficio ragioneria – 2 dipendenti ufficio promozione

2
20 Attivare forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati per favorire la cura del territorio

AZIONE 65 - Stipula convenzioni per accordi gestionali di aree o strutture del Parco (Via dell'Essenza, Parco Nordic Walking, ecc.)

INDICATORE : % di strutture e aree affidate rispetto a quelle in gestione o di proprietà del Parco → TARGET: 70% → R: raggiunto parzialmente (0)

- Il progetto Nordic Walking nelle miniere di Rio è stato congelato per un diminuito interesse verso questo intervento
- La programmazione di un anello di visita attorno al periplo dell'Elba proposto dal gruppo privato di un'azienda che produce profumi ha portato alla sottoscrizione della convenzione tra Legambiente e Azienda. L'azienda ha poi chiesto di adottare il sentiero denominato Via dell'Essenza.

AZIONE 66 - Bando di volontariato per interventi di gestione del territorio

INDICATORE : % contributi erogati rispetto al budget stanziato → TARGET: 70% → R: raggiunto (+1)

- Il Parco predispose un bando per cofinanziare progetti di volontariato che si prefiggono la cura del territorio, la valorizzazione della tutela della biodiversità, la riqualificazione del territorio e in generale la sostenibilità. Il Parco fa un bando e seleziona i progetti pervenuti sulla base di una griglia di valutazione per assegnare cofinanziamenti a quelli meritevoli. Nel 2013 sono stati 26 i progetti cofinanziati.

PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO

N. PROVVEDIMENTO	INTERVENTO	UFFICIO	SOMME
80	Approvazione bozza comodato uso gratuito manufatto in legno in area umida di mola	ufficio tecnico	
85	impegno di spesa per convenzione con Guardie Volontarie Ambientali per vigilanza nell'area protetta	conservazione	5000
438	Approvazione verbali commissione bando per finanziamento progetti di volontariato	promozione	
455	Approvazione accordo operativo per la realizzazione di studio, ricerca e manutenzione Casa del Parco Pianosa	promozione	1000
457	liquidazione contributo azioni volontariato comitato Marelba	promozione	
545	liquidazione contributo azioni volontariato CED Portoferraio per il progetto Mare Pulito	promozione	
657	liquidazione contributo volontariato squadra soccorso Pisa	promozione	
660	liquidazione contributo volontariato Rete scuole outdoor	promozione	
674	assegnazione buoni carburante alle associazioni di volontariato	promozione	
698	liquidazione contributo volontariato a Italia Nostra	promozione	
741	liquidazione contributo volontariato asd Per mare per terra	promozione	
742	liquidazione contributo volontariato wwf Grosseto	promozione	
743	liquidazione contributo volontariato Beniamino	promozione	
757	impegno per gestione santuario delle farfalle	promozione	
768	liquidazione contributo a Italia Nostra	promozione	
SOMMA COMPLESSIVA			€ 6.000
PERSONALE COINVOLTO: direttore – 3 dipendenti ufficio promozione – 2 dipendenti ufficio ragioneria – 1 dipendente ufficio conservazione – 2 dipendenti ufficio tecnico			

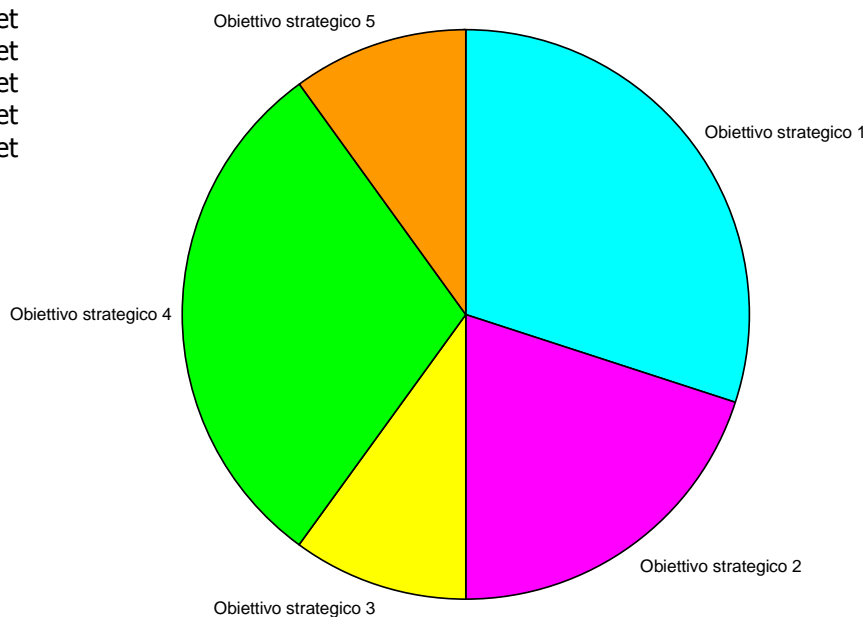
RISULTATI OBIETTIVO STRATEGICO n. 5 4 Obiettivi operativi – 13 azioni preventivate									
OBIETTIVI OPERATIVI Peso 10%	AZIONI				Outcome – Miglioramento dell'immagine del Parco attraverso interventi ed iniziative di educazione ambientale e sensibilizzazione				
					TARGET ASSEGNATO 50% di soggetti esterni al progetto culturale del Parco previsto dai programmi di educazione e sensibilizzazione	TARGET CONSEGUITO crescita del 50%			
RIEPILOGO RISULTATI	INDICATORI TARGET				IMPORTO € 100.452,28	VALUTAZIONE	OBIETTIVO AVVIATO prima del 2013	OBIETTIVO con TERMINE nel 2013	OBIETTIVO con PROSECUZIONE nel 2014
	A -1		B 0		C 1		SERVIZIO PRINCIPALE		
1 OBIETTIVO			1		2	€ 21.942,70	COMUNICAZIONE	X	X
2 OBIETTIVO					5	€ 38.972,70	COMUNICAZIONE	X	X
3 OBIETTIVO			1		2	€ 33.536,88	COMUNICAZIONE	X	X
4 OBIETTIVO			1		1	€ 6.000,00	COMUNICAZIONE	X	X



Riepilogo

PRESTAZIONE RAGGIUNTA PER GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo 1 – raggiunto il target
 Obiettivo 2 – raggiunto il target
 Obiettivo 3 – raggiunto il target
 Obiettivo 4 – raggiunto il target
 Obiettivo 5 – raggiunto il target



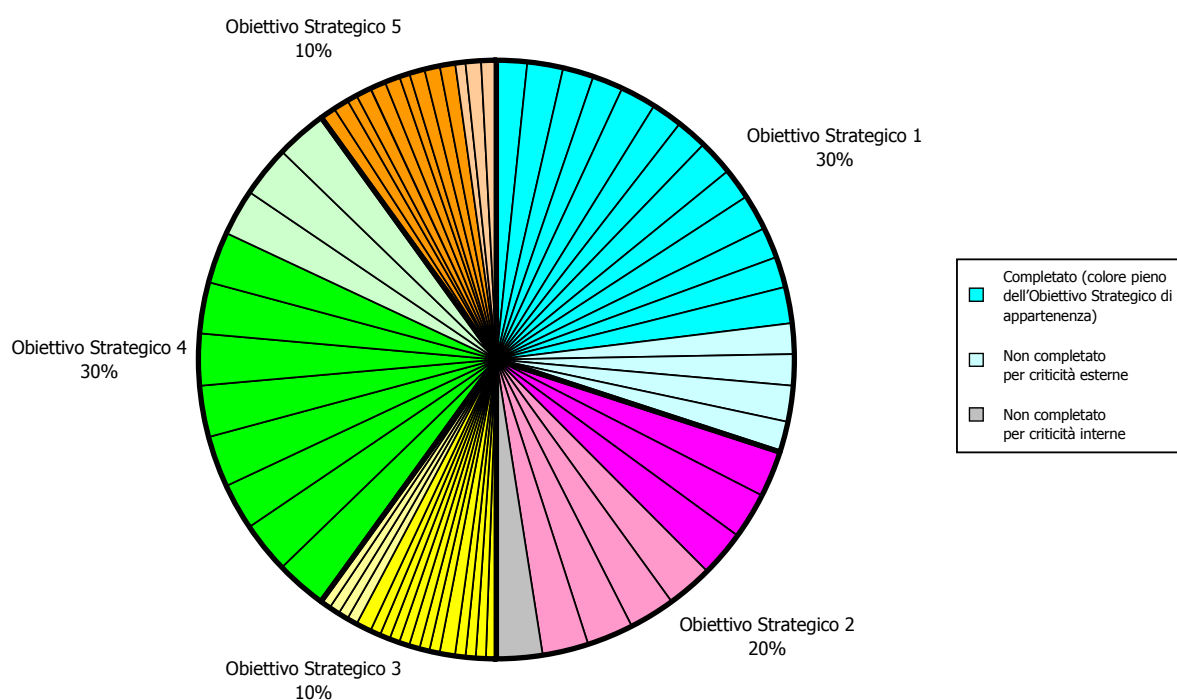
PRESTAZIONE CONSEGUITA PER GLI OBIETTIVI OPERATIVI DI CIASCUN OBIETTIVO STRATEGICO SULLA BASE DEI TARGET RAGGIUNTI/NON RAGGIUNTI NELLE AZIONI

66 AZIONI → 47 TARGET RAGGIUNTO e 19 TARGET NON RAGGIUNTO

In particolare:

OBIETTIVO STRATEGICO 1	17 AZIONI:	13 TARGET RAGGIUNTO – 4 NO (punteggio 0)
OBIETTIVO STRATEGICO 2	8 AZIONI:	3 RAGGIUNTO – 4 NO (punteggio 0) – 1 NO (punteggio -1)
OBIETTIVO STRATEGICO 3	17 AZIONI:	13 RAGGIUNTO – 4 NO (punteggio 0)
OBIETTIVO STRATEGICO 4	11 AZIONI:	8 RAGGIUNTO – 3 NO (punteggio 0)
OBIETTIVO STRATEGICO 5	13 AZIONI:	10 RAGGIUNTO – 3 NO (punteggio 0)

Prestazione conseguita

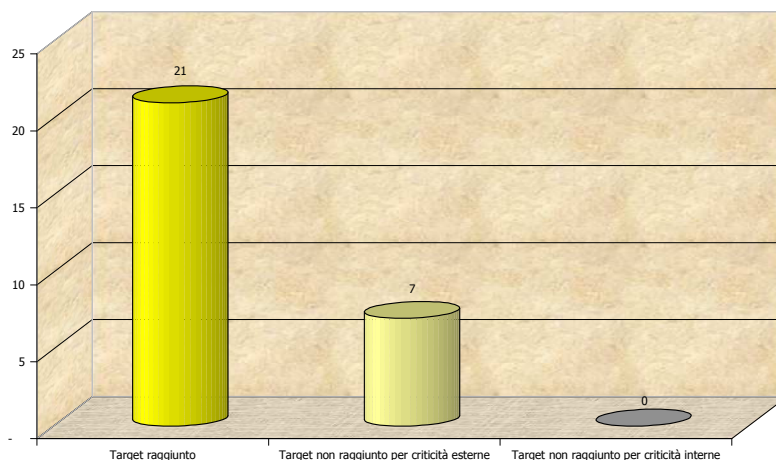


AREA TERRITORIO
 AREA AMMINISTRAZIONE
 AREA COMUNICAZIONE

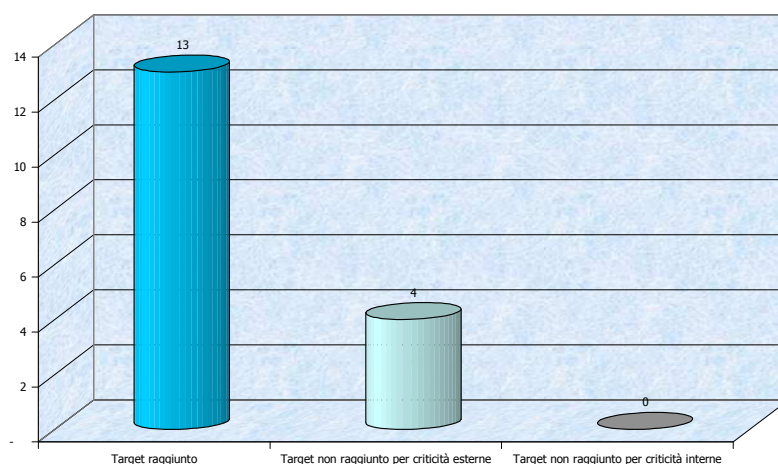
28 AZIONI - TARGET RAGGIUNTO 21
 17 AZIONI - TARGET RAGGIUNTO 13
 21 AZIONI - TARGET RAGGIUNTO 13

TARGET NON RAGGIUNTO 7
 TARGET NON RAGGIUNTO 4
 TARGET NON RAGGIUNTO 8

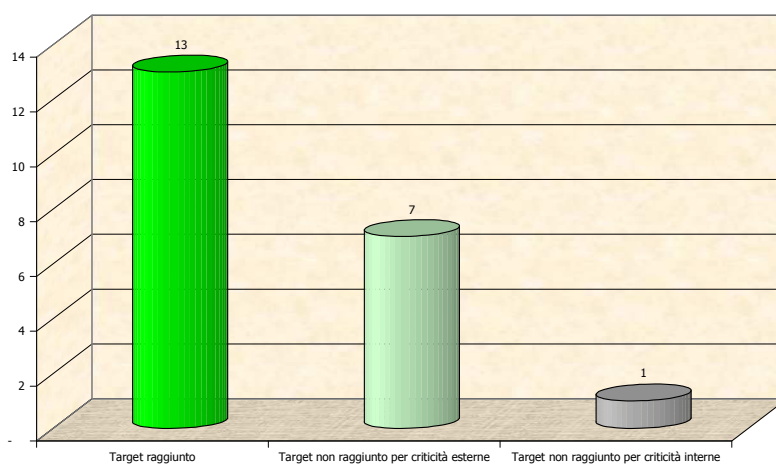
Totale Azioni AREA TERRITORIO



Totale Azioni AREA AMMINISTRAZIONE



Totale Azioni AREA COMUNICAZIONE



ALLEGATO 3

– TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Documento	Data di prima approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	17.12.2010	27.12.2010	28.01.2014	http://www.islepark.it/attachments/081_46-2010.pdf
Piano della Performance 2013	28.01.2013	28.01.2013		http://www.pa33.it/appcontaine r/?keyUrl=PNAR CIPELAGOTOSC ANO
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	27.12.2010	27.12.2010	21.02.2014	http://www.pa33.it/appcontaine r/?keyUrl=PNAR CIPELAGOTOSC ANO
Standard di qualità dei servizi	27.12.2010	27.12.2010	29.06.2013	http://www.pa33.it/appcontaine r/?keyUrl=PNAR CIPELAGOTOSC ANO
Carta dei servizi	27.12.2010	27.12.2010	29.06.2013	http://www.pa33.it/appcontaine r/?keyUrl=PNAR CIPELAGOTOSC ANO